



Advanced Automotive Solutions

PRESS REVIEW

2023

CORPORATE



La campagna elettorale nei luoghi del Covid

Fontana a Codogno, Majorino nella bergamasca, Moratti a Cremona. Sfida su sanità e gestione della pandemia

19/01/2023 Donatella Negri, Alessandro Franzi e Maria Itri



I 3 candidati alla presidenza



Condividi

G giornata tra Lodi e Codogno per il ricandidato presidente Fontana: tra presentazione delle liste, l'incontro con aziende e categorie produttive e la visita a una cooperativa sociale.

Il servizio di Donatella Negri, con un'intervista ad Antonio Falchetti, direttore generale del gruppo **Mta**



Il candidato di centrosinistra e 5Stelle, Pierfrancesco Majorino, ha iniziato invece da Nembro la sua giornata in Val Seriana, portando dei fiori ai piedi della parete trasparente con i nomi delle 188 vittime della prima ondata di Covid. "La gestione della pandemia in Lombardia, soprattutto nei primi mesi, è stata incredibile. Non si deve dimenticare ciò che è accaduto", ha attaccato. Il tour elettorale è proseguito ad Alzano Lombardo, Curno e Treviglio.

Nel servizio di Alessandro Franzi anche l'intervista a Mauro Magistrati, presidente della cooperativa "Il Solco del Serio"

Letizia Moratti a Cremona, un'altra delle città più colpite dalla pandemia, rivendica l'eccellenza raggiunta nell'ambito del piano vaccinale, il rafforzamento della sanità territoriale e il progetto di un nuovo ospedale da oltre 300 milioni.

Prioritario intervenire nel territorio, ribadiscono i candidati della sua lista, Olivia Somenzi e Luca Zanichelli, intervistati nel servizio di Stefano Lorelli

NON SEMPRE LI TROVANO

Almeno cento posti l'anno nelle aziende del settore

■ Le aziende metalmeccaniche di punta del territorio, quelle del settore automotive, **Mta** in testa, oppure colossi come Hitachi Energy, cercano mecatronici più che meccanici, figure professionali che sappiano coniugare la meccanica con l'elettronica e sempre più con la digitalizzazione dei processi industriali, magari con specializzazioni di livello universitario. Le industrie di lavorazione dei metalli, da Marcegaglia ad Aperam passando per decine di medio-piccole aziende del tessuto produttivo lodigiano, si accontentano di meccanici da trasformare in metalmeccanici. I fabbri e le officine di autoriparazione sono sempre a corto di personale, soprattutto per far fronte al cambio generazionale, ma cercano meccanici evoluti e mecatronici che non riescono a trovare.

Nel Lodigiano nel suo complesso sono cercate almeno un centinaio di figure l'anno, e non sempre vengono trovate. L'ultima ricerca di personale è quella di Aperam di Massalengo, colosso dell'acciaio, ma **Mta** e Hitachi hanno sempre posizioni aperte da completare, e così tante altre fabbriche, soprattutto alle prese con la difficoltà a sostituire il personale esperto che arriva a fine carriera e va in pensione. Spesso ci si accontenta, si provano figure professionali giovani non perfettamente rispondenti, purché motivate, per una formazione diretta sul campo, o meglio in fabbrica o in officina. Manca un anello intermedio tra gli istituti professionali e il mondo aziendale, un anello che alternanza scuola-lavoro, stage e tirocini da soli non bastano a colmare. Non solo per questioni di qualifiche, ma di competenze effettive da poter spendere nel mondo del lavoro, sempre più alla ricerca di personale qualificato. A. B.

IL POSTO FISSO



il Cittadino



Lodigiano ha fame di meccanici, l'Istituto professionale Ambrosoli di Codogno ne sforna una cinquantina l'anno, nettamente in crescita, praticamente al raddoppio, rispetto a un decennio fa. «Decine e decine di richieste, non passa settimana senza che qualche azienda o artigiano si faccia avanti», spiega il professor Nico Falcone, referente scolastico dei Percorsi Trasversali per le Competenze e l'Orientamento (Ptco, la vecchia alternanza scuola-lavoro) e responsabile del progetto dell'Ufficio Placement, istituito in seno alla scuola proprio per fornire un servizio di accompagnamento dei diplomati verso il mondo del lavoro.

Lo sbocco naturale dei ragazzi sarebbe quello delle officine meccaniche, di autoriparazione in particolare, ma in realtà la stragrande maggioranza finisce per essere assorbita dal mondo dell'industria della lavorazione dei metalli o degli assemblatori. «Il tasso di occupazione a un anno o due anni dal diploma è altissimo, al 90 per cento, e considerando che ogni anno quattro o cinque studenti scelgono di proseguire gli studi universitari, di fatto si può dire che andiamo a pieno regime - spiega Nico Falcone -. Abbiamo rapporti diretti con tante aziende per l'alternanza scuola-lavoro, alcuni studenti trovano poi spazio in quelle stesse aziende, ma in generale c'è una richiesta altissima di diplomati in meccanica, e spesso anche da settori artigiani, non direttamente meccanici».

Gli indirizzi ufficiali della scuola sono quelli di operatore meccanico, operatore alla riparazione veicoli a motore, operatore ai servizi di vendita, manutenzione e assistenza tecnica. Nei fatti però c'è

Il tasso di occupazione a un anno o due anni dal diploma è altissimo, al novanta per cento



Soprattutto nelle autoriparazioni c'è una differenza fra la strumentazione della scuola e quella delle officine

La "fame" di meccanici Già a scuola decine di richieste

tanta fame del tessuto produttivo che le aziende si accontentano di figure non complete, da inserire e formare poi in fabbrica o in officina. «Rispetto al mondo dell'autoriparazione notiamo che i ragazzi pagano un po' un gap strutturale

tra scuola e mondo del lavoro, dovuto principalmente al tipo di strumentazione con cui fanno pratica a scuola - prosegue Falcone -. Per una questione di risorse economiche, la scuola non riesce a dotarsi di strumentazioni di ultima

tecnologia in uso nel mondo del lavoro. Penso banalmente a tutta la diagnostica auto che oggi è elettronica. In questo senso, nelle officine meccaniche si cerca sempre personale pronto, e spesso si preferisce fare a meno di un ragazzo

magari da completare nella formazione. Anche per questo la stragrande maggioranza dei nostri studenti finisce poi nelle fabbriche, dove forse c'è più tolleranza nell'attendere che un dipendente diventi autonomo, e dove forse è più veloce diventarlo».

Di certo se la scuola fosse in grado di arrivare a una terza classe per 70 diplomati, riuscirebbero comunque tutti a trovare lavoro nel Lodigiano. «Sì, la mia sensazione è proprio quella - prosegue Falcone -. Oltre alle imprese strutturate con cui abbiamo rapporti, penso alla Mta di Codogno o alla Sillaro di San Colombano, ci propongono collaborazioni anche auto-officine, fabbri, industrie affini alla meccanica, persino falegnami». Alternanza scuola lavoro, stage e tirocini (benché questi ultimi più complessi da mettere in campo) sono un valido assaggio del mondo del lavoro per i ragazzi. «Sì, anche se alcune aziende interpretano queste formule in modo a volte un po' improprio, pensando di poter utilizzare manodopera finita - conclude Falcone -. Il valore aggiunto per i ragazzi è quello di assaggiare il mondo del lavoro in modo diretto, ma non bisogna mai dimenticare che sono studenti. E compito della scuola è quello di formare e crescere i ragazzi, con un orientamento al lavoro, soprattutto in un istituto professionalizzante come il nostro, ma non solo per il lavoro. Ogni ragazzo è diverso e ha necessità di percorsi diversi. La differenza tra un'agenzia di collocamento e la scuola è questa: i professori orientano nell'ottica della crescita dei ragazzi, cercando di far combaciare le loro aspirazioni con le richieste delle aziende».

Andrea Bagatta

Nelle autoriparazioni c'è un gap fra scuola e mondo del lavoro, per le strumentazioni con cui vengono formati

MEMORIAL CASTELLOTTI Un circuito di cento chilometri attraverso la Bassa con partenza e arrivo a Codogno

Da 5 anni è una gara a livello nazionale, previste anche 64 prove cronometrate e tre controlli timbro. Lo spettacolo è assicurato

di **Fabio Ravera**

Da cinque anni è una gara a livello nazionale, già insignita due volte (nel 2019 e nel 2021) del premio Asi "Manovella d'oro". La 28esima edizione del Memorial Castellotti, la gara di regolarità promossa dalla celebre scuderia dedicata al grande pilota lodigiano, andrà in scena domenica 26 marzo con partenza da piazza Cairoli a Codogno e arrivo, dopo circa 100 chilometri di percorso e 64 prove cronometrate, 3 controlli orari e 3 controlli timbro, sempre nel capoluogo della Bassa.

La gara, organizzata dal consigliere Aldo Buttafava con la collaborazione di Massimo Pavesi, Maurizio Senna, Maurizio Amadio e del presidente del Club Alvaro Corriù, scatterà alle 9.30 con la partenza del primo concorrente e si concluderà intorno alle 16.15 con le premiazioni in piazza Cairoli. Il serpentine di auto storiche si snoderà lungo le strade della Bassa: lo scorso anno furono 56 le vetture al via, 7 delle quali immatricolate addirittura nel periodo anteguerra. «Le iscrizioni per l'edizione 2023 non sono ancora aperte - spiega Buttafava -, quindi al momento non possiamo stimare il numero esatto di partecipanti. Ci aspettiamo un'affluenza sulla falsariga del 2022 e diversi "top driver"».

Le prime prove cronometrate si terranno al circuito Premoli, ubicato nella zona industriale di Codo-



Alcune immagini del memorial Castellotti con partenza da Lodi negli scorsi anni, quest'anno lo start sarà da piazza Cairoli a Codogno, per un percorso di circa cento chilometri

Sfrecciano le auto d'epoca



gno, e proseguiranno nell'area dell'azienda **Mta**. La "carovana" a motore raggiungerà quindi la frazione Mulazzana, Castiglione d'Adda, Terranova dei Passerini (dove sono previste altre prove) e Casalpusterlengo, sede del primo controllo timbro davanti all'azienda Croce. La gara continuerà toccando i comuni di Somaglia, Guardamiglio (controlli timbro in piazza e prove in due aziende agricole), San Fiorano, Santo Stefano, Caselle Landi (altre prove), Corno Giovine e Maleo, dove è previsto il terzo controllo

timbro davanti al castello.

Le auto rientreranno infine a Codogno: la gara si chiuderà tra il circuito Premoli e la zona **Mta** con le ultime prove cronometrate. Dopo pranzo (fissato alla Cascina Canova di Guardamiglio), a partire dalle 14.30, sono in programma altre due gare speciali fuori classifica in via Roma e in piazza Cairoli: il quadrilatero cittadino ospiterà un "match race", una gara a eliminazione diretta con sfide uno contro uno. Lo spettacolo è assicurato. ■

ECONOMIA



Costituito il coordinamento Fiom Mta di Codogno e Reggio Emilia

Il gruppo ha sede principale a Codogno, con 554 dipendenti, e a Rolo, con 238 dipendenti

di Redazione - 26 Gennaio 2023 - 16:04

Commenta Stampa Invia notizia 1 min

Più informazioni su [codogno](#) [coordinamento](#) [costituito](#) [fiom](#) [mta](#) [reggio emilia](#) [reggio emilia](#)



REGGIO EMILIA – Si sono riunite oggi, nella Camera del lavoro di Lodi, le strutture sindacali territoriali di Lodi e Reggio Emilia insieme alle Rsu Fiom dei siti produttivi della **Mta**, azienda leader nella produzione di componenti elettronici ed elettromeccanici per il mercato Automotive, di Codogno e Rolo .

Le strutture territoriali e le Rsu Fiom hanno infatti deciso di costituire un Coordinamento Fiom M.T.A., di cui sarà tempestivamente informata l'Azienda e le lavoratrici e i lavoratori di entrambi i siti produttivi .

“A breve saranno calendarizzate assemblee congiunte per condividere gli accordi aziendali di secondo livello e socializzare tutte le iniziative future”, fa sapere in una nota il sindacato.

Il gruppo M.TA. Italia ha sede principale a Codogno, con 554 dipendenti, e a Rolo, con 238 dipendenti.

IL PUNTO

Nei prossimi giorni
Saranno messe a calendario le assemblee congiunte per condividere gli accordi aziendali di secondo livello dei due stabilimenti e le eventuali iniziative future.

COORDINAMENTO Insieme per discutere i temi dei due stabilimenti

Nuovo tavolo sindacale Fiom **Mta** tra le strutture di Codogno e Rolo

di **Andrea Bagatta**

■ Armonizzazione delle condizioni di lavoro e delle previsioni contrattuali di secondo livello, condivisione dei temi sindacali e dei problemi dei diversi insediamenti, azioni congiunte. È nato ieri alla Camera del Lavoro di Lodi il coordinamento Fiom **Mta**, nuovo tavolo sindacale targato Fiom che associa le due strutture territoriali di Lodi e Reggio Emilia con le Rsu Fiom dei due stabilimenti italiani **Mta** di Codogno e di Rolo. Erano presenti i segretari Fiom Cgil delle due sedi e le Rsu Fiom dei due siti produttivi, Silvia Lanzoni, Maria Antonietta Barbieri, Yari Canfora del sito di Codogno, Valentina D'Agnello, Marco Dalloli, Lorenzo Calzolari del sito di Rolo.

La decisione è stata concordata e approvata da tutti i presenti. Nei prossimi giorni saranno messe a calendario le assemblee congiunte per condividere gli accordi aziendali di secondo livello dei due stabilimenti e le eventuali iniziative future. «C'è stata qualche tensione sulle relazioni industriali, ma ora sembra che il quadro sia ricomposto e si possa discutere di contenuti - afferma Massimiliano Preti, segretario Fiom Cgil di Lodi -. C'è la necessità di una verifica e di un'eventuale armonizzazione dei contratti di secondo livello, ma ci sono anche alcune tensioni con l'azienda sulle qualifiche professionali, riconosciute per legge. Inoltre, chiediamo qualche certezza sul piano degli investimenti e sul livello occupazionale, anche per quanto riguarda i lavoratori somministrati: al momento non vi sono all'orizzonte problemi di carattere occupazionale, e il quadro sembra di tenuta, ma vorremmo avere qualche certezza in più. Tra un mese è fissato un incontro di trattativa nel quale ci aspettiamo sia dato seguito agli impegni su cui **Mta** aveva dato dei segnali, e nel contempo speriamo di avere quelle ne-

L'interno dello stabilimento **Mta** di Codogno

cessarie indicazioni sulle prospettive industriali».

Mta da anni ormai ha diverse sedi produttive anche all'estero, nei cinque continenti. In Italia è presente con la se-

de di Codogno, quartier generale, dove sono occupati 554 lavoratori e con la sede di Rolo, dove ci sono altri 238 dipendenti. ■

Lodi. Mta

Dalla zona rossa al record con l'elettronica per auto

La prima zona rossa di Codogno è ormai un pallido ricordo. Con la lodigiana **Mta**, tra i big globali della componentistica elettronica per auto, in grado di rialzare subito la testa. Arrivando ora oltre i 270 milioni di ricavi, il 40% al di là dei livelli pre-Covid. «Sono stati anni complessi - spiega l'ad Antonio Falchetti - perché alla pandemia si sono aggiunte per noi la crisi dei chip, il blocco delle supply chain, persino lo stop contemporaneo di tre nostri fornitori di rame tedeschi, tutti fermati da un'alluvione. Siamo però stati in grado di reagire e credo che alla fine del 2023 arriveremo anche oltre i 300 milioni». Il gruppo, forte di otto stabilimenti nel mondo e quasi 2mila addetti, di cui 850 in Italia (rispetto al 2019 ci sono oltre 300 risorse in più a livello globale), fornisce sistemi elettronici in gran parte diretti al settore auto, che nonostante le difficoltà continua a crescere, seppure in modalità

diversa rispetto al passato. «La domanda è molto più erratica, perché i produttori ormai adattano la produzione secondo la disponibilità dei componenti. Così, gli ordini cambiano di continuo. Ad ogni modo, l'elettronica nelle auto è sempre più pervasiva e il contenuto in euro per singola vettura tende a crescere: in alcuni casi, per i modelli di fascia alta, parliamo anche di 1500 euro per unità». **Mta** punta ora a crescere anche nella trazione elettrica, l'acquisizione di Edn nel 2021 (elettronica di potenza e caricabatterie) è stato un passo chiave in questa direzione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ANTONIO FALCHETTI
Amministratore delegato di **Mta**

Industria, bene i ricavi ma la crescita rallenta e i volumi sono fermi

Fatturato manifatturiero

A novembre +0,9% su base mensile, +11,5% tendenziale
Il minimo da febbraio 2021

Luca Orlando

«Le nostre vendite? In effetti siamo al nuovo record storico». Che si tratti degli impianti di Ficep o della componentistica elettronica di Mta, delle macchine da caffè di Cimbali o dell'abbigliamento tecnico di Trerè, degli arredi di Flexform o degli strumenti di Beta Utensili, un dialogo con imprenditori o manager di queste aziende porta inevitabilmente alla stessa conclusione.

Per quanto in termini di produzione il 2022 non sarà ricordato in tutti i settori come anno stellare, l'effetto prezzi sui listini ha contribuito a spingere verso l'alto le vendite, che in molti casi raggiungono il nuovo massimo di sempre.

Racconti singoli che si ricompongono in un quadro "macro" coerente, con le medie Istat del fatturato manifatturiero del mese di novembre a confermare il trend.

Se da un lato infatti si osservano i volumi, ancora una volta quasi fermi, dall'altro (+11,5%) si evidenzia lo scatto a doppia cifra dei valori, il 21esimo consecutivo nelle serie storiche.

Qualche novità è però visibile, perché i segnali di rallentamento manifestati negli ultimi mesi e visibili anche nel parziale raffreddamento della corsa dei prezzi iniziano a consolidarsi.

Dal balzo di quasi 23 punti dei ricavi industriali di agosto si è

scesi infatti a valori meno "tirati": per trovare una crescita annua meno robusta rispetto a quella attuale, bisogna infatti riportare indietro il calendario e tornare a febbraio 2021.

Nelle rilevazioni Istat il fatturato dell'industria ad ogni modo riprende a crescere anche su base congiunturale, un progresso dello 0,9% rispetto ad ottobre per effetto di una dinamica positiva sia in Italia che all'estero.

Progresso che porta l'indice dei ricavi a quota 143 (base 100 è il 2015), mentre guardando alla produzione industriale il valore è ancorato a 103.

Divaricazione tra valori e volumi che è ben visibile nelle stesse rilevazioni sulle vendite. Perché se a valore il progresso annuo è come detto ancora una volta a doppia cifra (+11,5%), sterilizzando l'effetto dei prezzi e guardando ai soli volumi la crescita di novembre si limita ad un ben più magro 0,5%.

Dato non episodico, perché se le vendite a valore tra gennaio e novembre crescono in media per la manifattura del 18,2%, le quantità vendute lievitano in undici mesi solo del 3,8%.

Crescita del fatturato che a novembre coinvolge tutti i settori manifatturieri, anche se con intensità sono molto diverse. Chimica e metallurgia, tra i settori che pagano il prezzo più alto al caro-energia, sono tra i comparti meno dinamici, con aumenti di ricavi limitati a qualche punto percentuale, ben al di sotto del tasso di inflazione o della crescita dei prezzi alla produzione.

Oltre la media invece tessile-abbigliamento, alimentari e mezzi di trasporto, settore quest'ultimo in cui le vendite lievitano a novembre di oltre 22 punti.

RIPRODUZIONE RISERVATA

Codogno

Dalla zona rossa al record,

Mta vince con la ricerca —p.13

Componentistica auto

Per il gruppo di Codogno vendite a 300 milioni anche grazie all'auto elettrica

Tre anni fa qui il primo stop per il Covid: ora ricavi doppi e 400 addetti in più

Luca Orlando

Dal nostro inviato
CODOGNO (LO)

Il metallo è ancora lucido, le postazioni intonse, qualche protezione di plastica va ancora rimossa.

Questione di giorni, prima che la nuova linea di assemblaggio di **Mta** inizi ad operare a pieno regime, sfornando per ciascun turno di lavoro 75 pezzi, altrettanti mattoni che danno certezze in più per il futuro. All'interno degli immensi spazi del sito di Codogno, 40mila metri quadri occupati da centinaia di impianti, in preparazione è infatti il nuovo processo per realizzare la trasmissione di potenza della versione elettrica della Maserati Grecale (Folgoré), investimento da 1,5 milioni per produrre uno dei componenti critici del nuovo modello. «In effetti - spiega l'ad di **Mta** Antonio Falchetti - fino a pochi anni fa questo settore per noi non esisteva, ora vale 75 milioni e cresce a tassi ben superiori rispetto alla media del mercato».

Che nel caso di **Mta** riguarda componenti elettrici ed elettronici per il settore auto allargato, tra centraline, terminali, scatole porta-fusibili, connettori. E poi cruscotti, oggetti hi-tech acquistati dai brand di tutto il mondo che nelle versioni più sofisticate per funzioni e geometrie possono costare anche 1400 euro al pezzo.

Dalla zona rossa al record, **Mta** vince con la ricerca

Valore aggiunto che non arriva "gratis" ma è conquistato dal gruppo lodigiano attraverso una robusta attività di ricerca e progettazione che vale il 13% dei ricavi, sviluppata da 220 tecnici e ingegneri, età media 39 anni. Contributo chiave per il business di **Mta**, per la prima volta a 300 milioni di ricavi, che saliranno nel 2023 di un altro 25% il doppio rispetto all'era pre-Covid. Periodo buio, quella della pandemia, e non solo per lo stop forzato della prima zona rossa, il 21 febbraio 2020, momento in cui si è posto il problema della tenuta delle supply chain globali, con **Mta** a tenere in bilico decine di stabilimenti auto nel mondo. «Mio padre lavorava lì, accanto al mio ufficio - spiega l'imprenditore indicando una sala contigua - e proprio in quei giorni è mancato a causa del virus. Ho solo fatto in tempo a scrivergli che l'azienda era ripartita in sicurezza, per lui questo è stato un sollievo. Poi non lo abbiamo più rivisto. I miei pensieri allora erano ovviamente per **Mta** ma non solo. Ad ogni modo, se devo ripercorrere quei momenti, non ho mai dubitato di ripartire, di crisi ne avevamo affrontate anche in precedenza. Investimenti e ricerca credo che siano sempre la strada giusta per competere al meglio». Gli ultimi anni, tuttavia, hanno prodotto un concentrato di problemi difficilmente ripetibile: non solo il Covid e la crisi dell'auto ma anche i nodi della supply chain elettronica, a cui si è aggiunto lo stop di due fornitori chiave di rame per un'alluvione in Germania. «Abbiamo reagito in ogni circostanza - spiega - e in parte modificato la strategia, ad esempio puntando ad una maggiore autonomia di fornitura dei singoli siti produttivi e ad una ricerca più frequente di un dual sourcing, ove possibile. In pratica, più Europa e meno Asia». Azioni efficaci, guardando i risultati, con ricavi proiettati oltre i 440 milioni nel 2024, 400 posti di lavoro in più dal 2019 (l'organico è a 1900

unità, per la metà in Italia) nuove commesse in arrivo e una crescita interessante nella nuova componentistica dedicata ai motori elettrici, spinta che arriva da modelli di auto e non solo, come il primo camion elettrico di Daimler.

Commesse conquistate grazie a continui investimenti, ben visibili in fabbrica: tra le 70 macchine di stampaggio plastica da 500 battute al minuto che consentono di contenere i costi di produzioni che spesso migrano altrove, i laboratori di test che verificano i prodotti in ogni condizione d'uso, l'officina interna che abbate la dipendenza da fornitori esterni per il funzionamento dei processi. E poi il laboratorio di benchmarking, dove si testano anche i prodotti della concorrenza. «Investimenti che proseguiranno con il raddoppio della produzione elettronica nel sito di Rolo, un nuovo ampliamento in Slovacchia, un magazzino automatico da 4 milioni qui a Codogno per recuperare spazi produttivi, anche in funzione delle novità per per motori elettrici, con un know-how che vogliamo sempre più internalizzare».

Posizione di vantaggio, da questo punto di vista, quella di **Mta**, dato che la nuova trazione non elimina nulla dei suoi prodotti attuali, piuttosto ne aggiunge altri: il risultato è la previsione di un raddoppio dei ricavi di questa linea di business entro appena due anni. Scorrendo i grafici dei budget e le presentazioni, quello di **Mta** pare un percorso netto, senza inciampi, con dati crescenti in ogni dimensione, quasi scontato.

«Beh - commenta Falchetti - per la verità ogni ordine è l'esito di una grande fatica, moltiplicata ora da queste turbolenze nei prezzi di energia e materiali. Perché anche quando si lavora con brand del lusso a marginalità elevata le assicuro che far passare un singolo euro di aumento è davvero un'impresa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'ad Antonio Falchetti:
«Mai pensato di non
farcela, crisi superata
con investimenti e
spinta sull'innovazione»

La virata hi-tech.

Il test di un cruscotto elettronico
nei laboratori del gruppo **Mta**



Gare di regolarità Sarà a Codogno il trofeo Castellotti

Saranno ottanta gli equipaggi provenienti da tutto il nord Italia a partecipare alla 27ª edizione del Memorial Castellotti, gara di regolarità per auto storiche, per la prima volta a Codogno. Ieri mattina, in municipio, è stato presentato il programma dagli organizzatori della Scuderia Castellotti di Lodi. Il Memorial si svolgerà il 26 marzo e prenderà il via in piazza Cairoli alle 9.30: si terranno 64 prove cronometrate che si snoderanno tra Terzano dei Passerini, Guardamiglio e Caselle Landi per un totale di 100 chilometri. Prima tappa nell'azienda **Mta**, con un giro nel perimetro interno in onore di Umberto Falchetti, uno dei patron della ditta e grande appassionato e collezionista di auto d'epoca.



Gare di regolarità Sarà a Codogno il trofeo Castellotti



Gare di regolarità Sarà a Codogno il trofeo Castellotti

Saranno ottanta gli equipaggi provenienti da tutto il nord Italia a partecipare alla 27^a edizione del Memorial Castellotti, gara di regolarità per auto storiche, per la prima volta a Codogno. Ieri mattina, in municipio, è stato presentato il programma dagli organizzatori della Scuderia Castellotti di Lodi. Il Memorial si svolgerà il 26 marzo e prenderà il via in piazza Cairoli alle 9.30: si terranno 64 prove cronometrate che si snoderanno tra Terranova dei Passerini, Guardamiglio e Caselle Landi per un totale di 100 chilometri. Prima tappa nell'azienda **Mta**, con un giro nel perimetro interno in onore di Umberto Falchetti, uno dei patron della ditta e grande appassionato e collezionista di auto d'epoca.



© Riproduzione riservata

IL PERCORSO Partenza e arrivo da Codogno, nel mezzo il transito da dieci Comuni del territorio

106 chilometri attraverso la Bassa

Gli equipaggi partiranno a un minuto di distanza l'uno dall'altro in direzione del motodromo "Giacomo Premoli" alla Mirandolina

di **Laura Gozzini**

■ Partenza e arrivo sono rigorosamente a Codogno. Ma i 106 chilometri del "Memorial Castellotti" 2023 porteranno lo scoppettare delle auto d'epoca in altri 10 comuni della Bassa Lodigiana, attraversando in parte i confini della «prima zona rossa».

L'onda nera della pandemia sembra andare pian piano ritirandosi. E ad aver spinto la "Scuderia Castellotti" a Codogno, dopo l'omaggio nel 2020 della Mille Miglia, è stato stavolta il riconoscimento di "Comune europeo dello sport 2023".

Ma la sfilata delle vecchie "signore", in questa bassura per prima dilaniata dal Covid-19, rappresenta in qualche modo un risarcimento. Una cucitura.

Dopo lo start alle 9.30 in piazza Cairoli a Codogno, gli equipaggi partiranno a distanza di un minuto uno dall'altro in direzione del motodromo "Giacomo Premoli" alla Mirandolina per la prima tranche di prove cronometrate, che proseguiranno subito dopo al colosso **Mta**. Un tributo a Umberto Falchetti, grande appassionato e collezionista di auto d'epoca. terminate le due griglie di

prove, i partecipanti si dirigeranno verso Castiglione d'Adda e poi a Terranova dei Passerini, dove disputeranno altre 7 prove cronometriche.

Quindi faranno rotta verso Casalpusterlengo, con un "pit-stop" al caseificio Angelo Croce per il controllo timbro. Da qui gli equipaggi proseguiranno la corsa in direzione di Somaglia e Guardamiglio, dove si terranno due prove cronometriche a cascina Valle e Lungopo e a cascina Berghente, in territorio di Valloria. Il secondo controllo timbro è previsto in piazza a Guardamiglio. Da dove il serpente di auto proseguirà verso San Florano e Santo Stefano Lodigiano, per poi affrontare altre 7 prove cronometriche a Caselle Landi.

Passando per Corno Giovine, toccheranno quindi Maleo per il terzo e ultimo controllo timbro davanti al castello. Dopo le ultime prove al motodromo Premoli e alla **Mta** si pranza.

Tutte le vetture torneranno infine a Codogno, dove alle 16.15 avranno inizio le premiazioni. Non prima di due speciali eventi: alle 14.30 in via Roma andrà in scena il "Trofeo caseificio Angelo Croce" aperto a tutti i concorrenti, e alle 15.15 in piazza Cairoli si terrà il match race "Trofeo Città di Codogno" con la partecipazione dei primi 16 in classifica alla prova cronometrica numero 40. ■



La storica edizione della Mille Miglia del 2020 transitata da Codogno come omaggio per le sofferenze del Covid

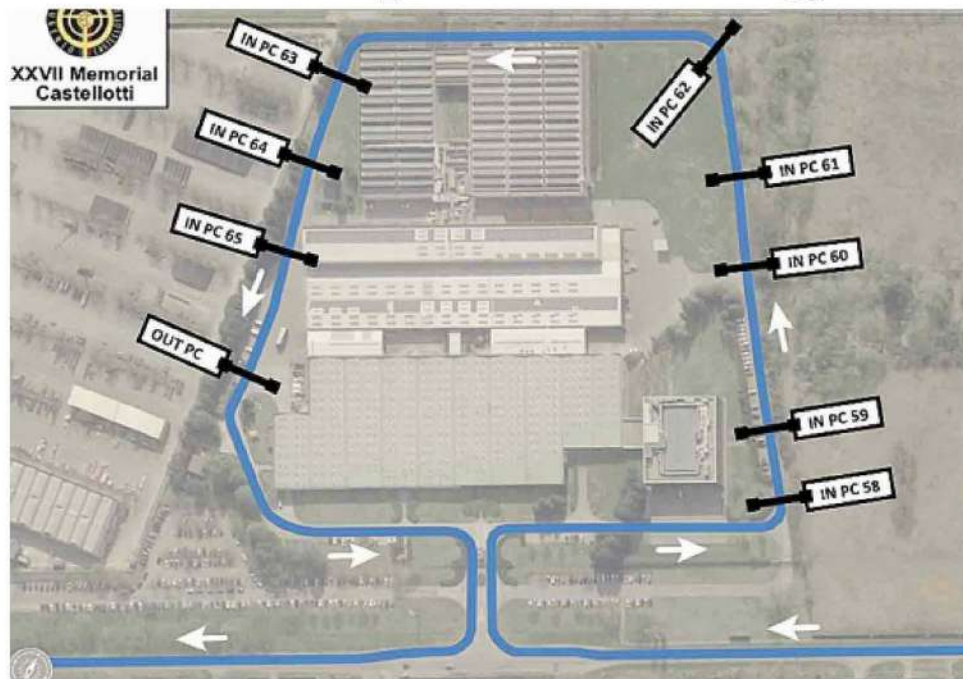
ALLA MTA 300 persone in tutto assisteranno al passaggio dei bolidi attorno all'azienda

Colazione e posto in "prima fila": la gara è una festa per le famiglie



di **Luisa Luccini**

■ Se si fosse in teatro, sarebbe come potersi privilegiare di un posto "in poltronissima". Già, perché quella che coinvolgerà numerosi dipendenti dello stabilimento codognese della multinazionale **MTA** è davvero una privilegiata opportunità di condivisione, all'insegna dello sport e del fascino sempreverde delle autovetture storiche. Quelle che parteciperanno al "Memorial Castellotti" nello specifico e che domani mattina (a partire indicativamente dalle 9.40) effettueranno una prova cronometrata proprio lungo il chilometro di anello che circonda lo stabilimento **MTA** di viale delle Industrie. Ebbene, per l'occasione l'azienda ha organizzato l'iniziativa "Colazione in **MTA** con il XXVII Memorial Castellotti", offrendo ai dipendenti interessati, unitamente ai componenti delle lo-



Per i dipendenti è un modo diverso di stare fra colleghi. Abbiamo dato la disponibilità dei nostri spazi, questo è il primo evento ospitato

ro famiglie, una piccola colazione in loco e un posto lungo l'anello dell'azienda per assistere da una postazione ravvicinata al passaggio delle auto. All'iniziativa hanno aderito un centinaio di dipendenti; contando anche i rispettivi familiari, il pubblico che arriverà in **MTA** per assistere alla prova si aggirerà intorno alle trecento persone. «Per i nostri dipendenti sarà un modo diverso di stare tra colleghi, al di

fuori del quotidiano contesto di lavoro - interviene la responsabile comunicazione e marketing **MTA** Maria Vittoria Falchetti -. In questo 2023 che vede Codogno "Comune Europeo dello Sport", **MTA** ha peraltro dato al Comune la disponibilità dei suoi spazi aziendali per eventuali iniziative e manifestazioni a tema. Questa di domani è la prima manifestazione in merito». ■

Memorial Castellotti oggi tappa alla **Mta**

**Per le auto d'epoca prevista
prova cronometrata in un
anello attorno all'azienda**

CODOGNO

● Per il memorial Castellotti l'azienda **Mta** di Codogno offrirà una prima colazione ai dipendenti. L'appuntamento con la manifestazione sportiva e con questo modo interessante di costruire connessioni tra dipendenti, loro famiglie ed azienda, è oggi domenica 26 marzo proprio alla **Mta** di Codogno. Nell'ambito delle diverse attività organizzate durante l'anno, Codogno, Comune Europeo dello Sport 2023, che includono un fitto calendario di eventi, ospiterà infatti il XXVII Memorial Castellotti, una gara di regolarità per auto d'epoca, con percorso di 101,66 chilometri, snodato nella Bassa Lodigiana e circa 70 vetture partecipanti. Le auto partiranno da Piazza Cairoli e arriveranno in **Mta** per effettuare una prova cronometrata sull'anello che circonda lo stabilimento. **Mta** ha così pensato di offrire una piccola colazione ai propri dipendenti ed ai loro famigliari e un posto "in poltronissima" per assistere al passaggio delle auto. Una domenica diversa per vivere in relax il proprio posto di lavoro.

—pa



Focus on PCB 2023

il: Maggio 09, 2023 In: Expo - Meetings, ICT - Security, Operations

Stampa Email

Focus on PCB 2023: si ritrovano a Vicenza le principali aziende dell'industria italiana ed europea dei circuiti stampati.

La seconda edizione di **"Focus on PCB - From Design to Assembly"**, l'unica fiera europea dedicata al mondo dei circuiti stampati, si prospetta ricca di avvenimenti e di incontri di alto profilo per i protagonisti dell'industria del PCB (Printed Circuit Board), PCBA (Printed Circuit Board Assembly) e gli EMS (Electronics Manufacturing Services), con oltre 100 espositori accreditati.

L'appuntamento è alla Fiera di Vicenza il 17 e 18 maggio 2023. Organizzato da NürnbergMesse, promosso dal Gruppo PCB Assodel e ospitato da IEG - Italian Exhibition Group, Focus on PCB è patrocinato da ANIE Componenti Elettronici, e ha come obiettivo quello di offrire un'occasione di approfondimento su nuove tecnologie, applicazioni innovative, tendenze di mercato e di aggiornamento tecnico e professionale su normative, standard e novità tecnologiche per le industrie del settore della produzione elettronica.

La formula altamente specialistica della prima edizione è stata premiata sia dagli espositori, che hanno confermato la partecipazione a Focus on PCB 2023 e ai quali si sono aggiunte numerose nuove aziende, che da un pubblico di visitatori qualificati, che lo

scorso anno hanno animato la fiera approfittando di questo evento unico per creare importanti occasioni di networking.

Tra gli appuntamenti di maggiore interesse si segnala il debutto in Italia della IPC Hand Soldering Competition, la gara di saldatura manuale organizzata da IPC, l'associazione globale di riferimento dell'industria elettronica.

I partecipanti si sfideranno nell'assemblaggio di un circuito elettronico funzionale (PCBA) entro il tempo prestabilito di 1 ora per aggiudicarsi premi in denaro e il titolo di Campione italiano. A giudicare la qualità della saldatura secondo i criteri IPC-A-610 Classe 3, la velocità di produzione e la funzionalità elettrica ci sarà una giuria indipendente IPC MIT (IPC Master Trainers) di Gestlabs.

Il vincitore verrà poi invitato alla finale mondiale di Monaco di Baviera durante la fiera Productronica 2023 (14-17 novembre); qui i vari campioni regionali si affronteranno e verrà incoronato il Campione del mondo di saldatura a mano IPC.

Info e iscrizioni a questo link.

Di grande risalto anche la proposta di Convegni e Workshop di Focus on PCB 2023

Moderati dall'Ing. Massimo Frigerio – Consulente Somacis, le Conferenze si propongono come occasione di approfondimento con i massimi esperti del settore sulle tematiche che animano il dibattito della comunità dei circuiti stampati, dalla sostenibilità alle strategie di penetrazione nei mercati, fino alle più recenti innovazioni nell'uso di materiali e tecniche di produzione e assemblaggio.

17 maggio ore 10:30

L'importanza del circuito stampato nei settori ferroviario, automotive, militare e medicale
Con Andrea Grandoni, Responsabile di Produzione, Esaote SpA; Mirko Giacomo Minaglia, Category Manager PCB-PCA-Chemicals, Leonardo SpA; Roberto Palamara, Direttore Acquisti – Giuseppe Abate, Direttore Commerciale, El&Tec Srl; Maurizio Borali, PCB Layout Design Manager, MTA SpA.

17 maggio ore 15:00

Approccio alla sostenibilità nella filiera del circuito stampato
Con Stefania Parisi, Marketing Manager, NCAB Italy; Mario Cianfriglia, Field Application Engineer, NCAB Italy; Silvia Piazzalunga, President, Fineline Italy and Sustainability Director, Fineline Global; Nicolò Cristoni, Sustainability & Circular Economy Project Leader, SGS; Stefano Mazzola, Chief Procurement Officer, Gefran.

18 maggio ore 09:30

Cash is king in the EMS industry
Con Dieter Ing. G.Welss, Weiss Engineering, In4ma
e a seguire
"Il PCB nel contesto del mercato attuale" a cura di Assodel
Con Diego Giordani, Direttore Assodel

18 maggio ore 11:30

High speed PCBs & build-up of System-in-Packages ("SIP"s) for space applications
Con Patrik Cestola, Engineering Manager, Somacis

18 maggio ore 14:00

Mercato dei componenti a più velocità: cambiamenti strutturali e congiunturali
Con Gabriele Braga, Managing Board, ANIE Componenti Elettronici

18 maggio ore 15:00

Elettronica resiliente realizzata grazie a software moderni
Con Nils Minor, Product Partnerships Manager, Luminovo

In parallelo, 28 Workshop tecnici animeranno gli spazi della Fiera con interventi delle aziende protagoniste di Focus on PCB, le quali illustreranno le principali innovazioni tecnologiche del settore e offriranno interessanti spunti di riflessione per una produzione più efficiente e per lo sviluppo strategico del mondo dei circuiti stampati.

Focus on PCB si terrà nel **quartiere fieristico di Vicenza nei giorni 17 e 18 maggio 2023.**

La fiera costituisce un unicum nel panorama espositivo europeo B2B, e si propone di far incontrare produttori e distributori di PCB, contoterzisti, EMS, fornitori di materiali per PCB, aziende service, fornitori di servizi e/o strumenti legati alla progettazione, enti e società di certificazione PCB E PCBA e laboratori di analisi e test.

www.focusonpcb.it

Motor Valley Fest, si alza il sipario sulla grande festa

IN AUTOMOBILISMO, NEWS



MOTOR VALLEY FEST: SI ALZA IL SIPARIO SULLA GRANDE FESTA DELLA TERRA DEI MOTORI EMILIANO-ROMAGNOLA

Mancano poche ore all'inizio della quinta edizione: il programma della prima giornata

Modena, 10 maggio 2023 – Al via da domani, **giovedì 11 maggio, a Modena la quinta edizione del Motor Valley Fest**, il grande festival a cielo aperto della Terra dei Motori, in programma fino a domenica 14 maggio.

Ad aprire il long week-end nel segno dell'alta velocità sarà, come di consueto, il convegno inaugurale che avrà inizio alle ore 9:00 presso il **Teatro Comunale Pavarotti – Freni** di Modena, e che sarà trasmesso in diretta streaming sul sito e sul canale ufficiale YouTube dell'evento. Dalla transizione all'elettrificazione, saranno molti i temi, di attualità e che guardano al futuro del comparto, al centro delle numerose attività convegnistiche: tavole rotonde, speech, confronti pubblici tra esperti e rappresentanti dei maggiori brand mondiali delle due e quattro ruote e delle più importanti industrie della filiera, rappresentanti delle istituzioni, esperti e piloti.

Dopo i saluti istituzionali di **Paolo Calvano**, Assessore al Bilancio, Personale, Patrimonio, Riordino Istituzionale, Rapporti UE della Regione Emilia-Romagna, del Sindaco di Modena **Gian Carlo Muzzarelli**, del presidente di Unioncamere **Andrea Prete** e di **Remo Taricani**, Unicredit Deputy Head Italia, il direttore di QuattroRuote **Gian Luca Pellegrini** introdurrà lo speech dei partner di McKinsey & Company, con **Andreas Cornet**, Senior Partner e **Michele Bertoncello**, Partner.

Seguirà la **Motor Valley Top Table**, che vedrà intervenire su temi di assoluta attualità, a partire dalle prospettive della rivoluzione elettrica del mondo dei motori, i rappresentanti degli storici marchi della Terra dei Motori: **Andrea Pontremoli**, CEO Dallara Automobili; **Claudio Domenicali**, CEO Ducati Motor Holding Spa; **Andrea Antichi**, Chief Manufacturing Officer Ferrari Spa; **Stephan Winkelmann**, Chairman and CEO Automobili Lamborghini; **Davide Grasso**, CEO Maserati; **Hannes Zanon**, Commercial Director Pagani Automobili e **Livia Cevolini**,

CEO Energica Motor Company Spa.

Chiuderanno la mattinata i keynote speech di **Cristina Bombassei**, Consigliere e Chief CSR Officer Gruppo Brembo; **Edoardo Merli**, ADG Power Transistor Sub-Group VP STMicroelectronics, **Johannes – Joerg Rueger**, presidente Bosch Engineering GmbH e **Christian Richter**, Google Director Global Automotive.

Al termine del convegno si terrà il tradizionale **taglio del nastro** per il via ufficiale della quattro giorni, **alle ore 13:00 nel Cortile d'onore dell'Accademia Militare di Modena**.

I convegni di Motor Valley Fest proseguiranno in due location dedicate: il **Motor Valley Accelerator** e la **Sala Calandra Unicredit**, in Via Francesco Selmi 19.

Nel pomeriggio, a partire dalle ore 14:30, nell'area del Motor Valley Accelerator si terranno i **B2B talk** dedicati al tema della **"Evoluzione: il settore e le risorse"** dell'automotive, tra transizione ecologica e innovazione digitale.

La prima parte, moderata da **Gian Luca Pellegrini**, si concentrerà sulla **"Filiera dell'auto e della mobilità"** e avrà per protagonisti dell'innovativa formula dei *fire place talk – interviste informali e "sbottonate"* -, **Paolo Scudieri**, Presidente ANFIA, **Angelo Sticchi Damiani**, Presidente ACI e **Giuseppe Molinari**, Presidente del Centro Studi delle Camere di commercio Guglielmo Tagliacarne".

Dopo di loro, ospiti della tavola rotonda saranno **Marco Bevilacqua**, co-founder e CEO Reefilla, **Andrea Constantini**, Head of Assembly and finishing Automobili Lamborghini, **Antonio Falchetti**, Executive Director MTA, **Alessandro Magnoni**, Direttore Relazioni Istituzionali Marelli EMEA, **Giorgio Marsiaj**, fondatore, presidente e CEO Sabelt & UI Torino, **Massimiliano Mastalia**, Head of Wealth & Large Corporates UniCredit, **Marco Stella**, Presidente del Gruppo Componenti ANFIA e **Paolo Streparava**, CEO di Streparava Holding Spa.

Al centro dell'attenzione, l'attuale fase di profonda trasformazione, in vista delle imminenti scadenze per l'abbandono dei motori tradizionali, del settore automotive, sempre più orientato verso la transizione ESG, la smart mobility, ma che deve fare i conti anche con un periodo non semplice, tra crisi dei semiconduttori e contraccolpi della pandemia e della guerra in Ucraina.

La seconda parte del convegno, moderata da **Pierluigi Bonora** de Il Giornale e **Simona Dell'Utri**, CEO & Founder Bevalory, sarà dedicata a **"ESG e talenti"**, con le interviste a **Enrico Loccioni**, founder Loccioni e **Andrea Pontremoli**, CEO Dallara Automobili, e la tavola rotonda che vedrà riuniti **Michele Antoniazzi**, Chief Human Resources Officer Ferrari, **Ampelio Corrado Venturi**, Sicily Human Resources Director STMicroelectronics, **Francesco Leali**, Prof. Ordinario di Ingegneria UNIMORE/MUNER, **Luigi Torlai**, Adjunct Professor Human Resources Development; Extended Faculty Bologna Business School, LUISS Business School, HR Advisor e **Alberto Ferrarotto**, Head of Learning, Development & Talent Acquisition Automobili Lamborghini, insieme ragioneranno e si confronteranno su come coinvolgere, incentivare, stimolare e formare i nuovi talenti in un settore destinato a impiegare un numero crescente di professionisti altamente specializzati, con una domanda di competenze sempre più ampia e verticale.

Sempre **nella giornata di domani, giovedì 11, a partire dalle ore 14:30, in Sala Calandra Unicredit** sono in agenda i convegni della sessione denominata **"Innovazione e finance: digitalizzazione, metaverso, e intelligenza artificiale"**.

Al via con il talk dal titolo **"Digitalizzazione, connettività e gestione dei dati"**, l'accelerazione verso il digitale implica la revisione dei processi che coinvolgono l'intera catena: cybersecurity, data fog, data ownership, privacy. Al stanno rivoluzionando il mondo per come lo conosciamo, generando nuove necessità in termini di prodotti e di tecnologie, e sviluppando nuovi comportamenti nei consumatori, anche attraverso il metaverso.

Ne parleranno, moderati da **Fabio de Rossi**, vicedirettore Motor1.com, **Juergen Reers**, Senior Managing Director Accenture, Global Mobility X Lead, **Stefano Marzani**, Worldwide Tech Leader, Software-Defined Vehicles AWS, e **Giuseppe Rosso**, Vice President Qualcomm. A seguire, la tavola rotonda a cui prenderanno parte **Rolando D'Arco**, CEO Leasys, **Claudio Arlandini**, Project Manager HPC for industry Cineca, **Giuseppe Faranda Cordella**, CEO Drivesec, **Teodoro Lio**, Senior Managing Director Accenture, Consumer & Manufacturing Industries Lead Italia, Europa Centrale e Grecia, **Pier Paolo Tamma**, Chief Digital Officer Pirelli, e **Francesco Toso**, CEO NEWTWEN.

La seconda sessione, dalle ore 16:00, con la moderazione di **Dario Donato**, giornalista di Mediaset Tgcom 24 e intitolata **"Finance and open innovation"**, affronterà il tema dei finanziamenti nell'ambito della digitalizzazione: la cosiddetta "transizione 4.0", che consiste in un piano di incentivi attuati attraverso crediti di imposta per coprire attività di ricerca e sviluppo, ma

anche in tecnologie innovative e competenze digitali nel settore privato. Che ruolo ha l'open innovation in questo contesto? In che modo le grandi aziende interpretano questi fenomeni e come li fanno fruttare? Ne parleranno **Stefano Molino**, Senior Partner CDP Venture Capital, e **Regina Savage**, Managing Director Morgan Stanley, Investment Banking Division. A seguire, la tavola rotonda vedrà la partecipazione di **Enrico Chiapparoli**, CEO Barclays Italy, Head of Banking Italy and Central Eastern Europe Former Head of Automotive EMEA, **Enrico Dente**, MVA Director, **Lorenzo Maternini**, Co-Founder e VP Talent Garden, **Giusy Stanzola**, Start Lab & Development Programs UniCredit, **Giovanni Revoltella**, CEO Dbag Italia, **Davide Turco**, Co-founder e CEO Indaco Venture Partners SGR, e **Paolo Boni**, CFO and Managing Director Automobili Lamborghini.

INNOVATION & TALENTS

Sempre a partire da domani, giovedì 11, e sino a venerdì 12 maggio, alla Fondazione San Carlo, in Piazza Grande e in Accademia Militare, prenderà vita **l'Innovation & Talents**, l'area di networking dedicata ai talenti, alle start-up e al mondo universitario. Dodici le università che esporranno in Piazza Grande le proprie Formule SAE; in 'pista' il MUNER Motorvehicle University of Emilia-Romagna e i Team/Squadre Corse italiani, mentre in Accademia Militare ci saranno oltre 40 startup nazionali e internazionali e una delegazione ungherese.

La Fondazione San Carlo sarà il palcoscenico per i **dodici Talent Talks** con interventi rivolti agli studenti, dove i top brand della Motor Valley, tra cui Ferrari, Lamborghini, Maserati, Dallara, Ducati, racconteranno ai futuri professionisti le competenze richieste dal mondo del lavoro nel settore automotive.

MEET & MATCH

Spazio ancora ai giovani con "Meet & Match", corner B2B che ha l'obiettivo di creare e ampliare il networking tra start up e aziende, nella suggestiva sede dell'Accademia militare di Modena.

Tantissimi gli appuntamenti, quindi, a partire da domani, dedicati agli appassionati del mondo dei motori, delle due e quattro ruote, con una ricca programmazione che per l'intero weekend vedrà Modena fare da palcoscenico del Motor Valley Fest.

Il Motor Valley Fest è stato inserito tra le iniziative della Regione Emilia-Romagna per l'Anno europeo delle competenze.

GLI ORGANIZZATORI

Il **Motor Valley Fest** è realizzato da Regione Emilia-Romagna, APT Servizi Emilia-Romagna, Comune di Modena, Associazione Motor Valley Development, MUNER, Meneghini & Associati, con il supporto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, ICE Agenzia, Camera di Commercio di Modena, Fondazione di Modena, in partnership con Anfia, UNRAE sezione veicoli industriali, Autopromotec, ACI, Bologna Fiere – Motor Show. Il progetto è cofinanziato dai Fondi europei della Regione Emilia-Romagna – Por Fesr 2014-2020.

Sipario sulla grande festa della terra dei motori del 2023



di Francesco Forni
10 Maggio 2023

252 0

Giovedì 11 maggio si apre a Modena la quinta edizione del Motor Valley Fest, la grande festa a cielo aperto della Terra dei Motori, in programma fino a domenica 14 maggio.

Ad aprire il long week-end nel segno dell'alta velocità sarà, come di consueto, il convegno inaugurale che avrà inizio alle ore 9:00 presso il **Teatro Comunale Pavarotti – Freni** di Modena, e che sarà trasmesso in diretta streaming sul sito e sul canale ufficiale YouTube dell'evento. Dalla transizione all'elettrificazione, saranno molti i temi, di attualità e che guardano al futuro del comparto, al centro delle numerose attività convegnistiche: tavole rotonde, speech, confronti pubblici tra esperti e rappresentanti dei maggiori brand mondiali delle due e quattro ruote e delle più importanti industrie della filiera, rappresentanti delle istituzioni, esperti e piloti.



L'inizio della festa

Dopo i saluti istituzionali di **Paolo Calvano**, Assessore al Bilancio, Personale, Patrimonio, Riordino Istituzionale, Rapporti UE della Regione Emilia-Romagna, del Sindaco di Modena **Gian Carlo Muzzarelli**, del presidente di Unioncamere **Andrea Prete** e di **Remo Taricani**, Unicredit Deputy Head Italia, il direttore di QuattroRuote **Gian Luca Pellegrini** introdurrà lo speech dei partner di McKinsey & Company, con **Andreas Cornet**, Senior Partner e **Michele Bertoncello**, Partner.

Seguirà la **Motor Valley Top Table**, che vedrà intervenire su temi di assoluta attualità, a partire dalle prospettive della rivoluzione elettrica del mondo dei motori, i rappresentanti degli storici marchi della Terra dei Motori: **Andrea Pontremoli**, CEO Dallara Automobili; **Claudio Domenicali**, CEO Ducati Motor Holding Spa; **Andrea Antichi**, Chief Manufacturing Officer Ferrari Spa; **Stephan Winkelmann**, Chairman and CEO Automobili Lamborghini; **Davide Grasso**, CEO Maserati; **Hannes Zanon**, Commercial Director Pagani Automobili e **Livia Cevolini**, CEO Energica Motor Company Spa.



Chiuderanno la mattinata i keynote speech di **Cristina Bombassel**, Consigliere e Chief CSR Officer Gruppo Brembo; **Edoardo Merli**, ADG Power Transistor Sub-Group VP STMicroelectronics, **Johannes – Joerg Rueger**, presidente Bosch Engineering GmbH e **Christian Richter**, Google Director Global Automotive.

Al termine del convegno si terrà il tradizionale **taglio del nastro** per il via ufficiale della quattro giorni, **alle ore 13:00 nel Cortile d'onore dell'Accademia Militare di Modena**.

I convegni di Motor Valley Fest proseguiranno in due location dedicate: il **Motor Valley Accelerator** e la **Sala Calandra Unicredit**, in Via Francesco Selmi 19.

Nel pomeriggio, a partire dalle ore 14:30, nell'area del Motor Valley Accelerator si terranno i **B2B talk** dedicati al tema della **"Evoluzione: il settore e le risorse"** dell'automotive, tra transizione ecologica e innovazione digitale.

La prima parte, moderata da **Gian Luca Pellegrini**, si concentrerà sulla **"Filiera dell'auto e della mobilità"** e avrà per protagonisti dell'innovativa formula dei *fire place talk – interviste informali e "sbottonate"* - **Paolo Scudieri**, Presidente ANFIA, **Angelo Sticchi Damiani**, Presidente AGI e **Giuseppe Molinari**, Presidente del Centro Studi delle Camere di commercio Guglielmo Tagliacarne".



Dopo di loro, ospiti della tavola rotonda saranno **Marco Bevilacqua**, co-founder e CEO Reefilla, **Andrea Constantini**, Head of Assembly and finishing Automobili Lamborghini, **Antonio Falchetti**, Executive Director MTA, **Alessandro Magnoni**, Direttore Relazioni Istituzionali Marelli EMEA, **Giorgio Marsiaj**, fondatore, presidente e CEO Sabelt & UI Torino, **Massimiliano Mastalia**, Head of Wealth & Large Corporates UniCredit, **Marco Stella**, Presidente del Gruppo Componenti ANFIA e **Paolo Streparava**, CEO di Streparava Holding Spa.

Al centro dell'attenzione, l'attuale fase di profonda trasformazione, in vista delle imminenti scadenze per l'abbandono dei motori tradizionali, del settore automotive, sempre più orientato verso la transizione ESG, la smart mobility, ma che deve fare i conti anche con un periodo non semplice, tra crisi dei semiconduttori e contraccolpi della pandemia e della guerra in Ucraina.

La seconda parte del convegno, moderata da **Pierluigi Bonora** de Il Giornale e **Simona Dell'Utri**, CEO & Founder Bevalory, sarà dedicata a "ESG e talenti", con le interviste a **Enrico Loccioni**, founder Loccioni e **Andrea Pontremoli**, CEO Dallara Automobili, e la tavola rotonda che vedrà riuniti **Michele Antoniazzi**, Chief Human Resources Officer Ferrari, **Ampelio Corrado Venturi**, Sicily Human Resources Director STMicroelectronics, **Francesco Leali**, Prof. Ordinario di Ingegneria UNIMORE/MUNER.

E ancora: **Luigi Torlai**, Adjunct Professor Human Resources Development, Extended Faculty Bologna Business School, LUISS Business School, HR Advisor e **Alberto Ferrarotto**, Head of Learning, Development & Talent Acquisition Automobili Lamborghini, insieme ragioneranno e si confronteranno su come coinvolgere, incentivare, stimolare e formare i nuovi talenti in un settore destinato a impiegare un numero crescente di professionisti altamente specializzati, con una domanda di competenze sempre più ampia e verticale.

Sempre **nella giornata di giovedì 11, a partire dalle ore 14:30, in Sala Calandra Unicredit** sono in agenda i convegni della sessione denominata "Innovazione e finance: digitalizzazione, metaverso, e intelligenza artificiale".

Al via con il talk dal titolo "Digitalizzazione, connettività e gestione dei dati", l'accelerazione verso il digitale implica la revisione dei processi che coinvolgono l'intera catena: cybersecurity, data fog, data ownership, privacy. Al stanno rivoluzionando il mondo per come lo conosciamo, generando nuove necessità in termini di prodotti e di tecnologie, e sviluppando nuovi comportamenti nei consumatori, anche attraverso il metaverso.

Ne parleranno, moderati da **Fabio de Rossi**, vicedirettore Motor1.com, **Juergen Reers**, Senior Managing Director Accenture, Global Mobility X Lead, **Stefano Marzani**, Worldwide Tech Leader, Software-Defined Vehicles AWS, e **Giuseppe Rosso**, Vice President Qualcomm. A seguire, la tavola rotonda a cui prenderanno parte **Rolando D'Arco**, CEO Leasys, **Claudio Arlandini**, Project Manager HPC for industry Cineca, **Giuseppe Faranda Cordella**, CEO Drivesec, **Teodoro Lio**, Senior Managing Director Accenture, Consumer & Manufacturing Industries Lead Italia, Europa Centrale e Grecia, **Pier Paolo Tamma**, Chief Digital Officer Pirelli, e **Francesco Toso**, CEO NEWTWEN.

La seconda sessione, dalle ore 16:00, con la moderazione di **Dario Donato**, giornalista di Mediaset Tgcom 24 e intitolata **"Finance and open innovation"**, affronterà il tema dei finanziamenti nell'ambito della digitalizzazione: la cosiddetta "transizione 4.0", che consiste in un piano di incentivi attuati attraverso crediti di imposta per coprire attività di ricerca e sviluppo, ma anche in tecnologie innovative e competenze digitali nel settore privato.

Che ruolo ha l'open innovation in questo contesto? In che modo le grandi aziende interpretano questi fenomeni e come li fanno fruttare?

Ne parleranno **Stefano Molino**, Senior Partner CDP Venture Capital, e **Regina Savage**, Managing Director Morgan Stanley, Investment Banking Division. A seguire, la tavola rotonda vedrà la partecipazione di **Enrico Chiapparoli**, CEO Barclays Italy, Head of Banking Italy and Central Eastern Europe Former Head of Automotive EMEA.

E ancora: **Enrico Dente**, MVA Director, **Lorenzo Maternini**, Co-Founder e VP Talent Garden, **Giusy Stanzola**, Start Lab & Development Programs UniCredit, **Giovanni Revoltella**, CEO Dbag Italia, **Davide Turco**, Co-founder e CEO Indaco Venture Partners SGR, e **Paolo Boni**, CFO and Managing Director Automobili Lamborghini.



Motor Valley Fest 2023, tempio di passione

Innovation & talents

Sempre a partire da giovedì 11, e sino a venerdì 12 maggio, alla Fondazione San Carlo, in Piazza Grande e in Accademia Militare, prenderà vita l'**Innovation & Talents**, l'area di networking dedicata ai talenti, alle start-up e al mondo universitario. Dodici le università che esporranno in Piazza Grande le proprie Formule SAE; in 'pista' il MUNER Motorvehicle University of Emilia-Romagna e i Team/Squadre Corse italiani, mentre in Accademia Militare ci saranno oltre 40 startup nazionali e internazionali e una delegazione ungherese.

La Fondazione San Carlo sarà il palcoscenico per i **dodici Talent Talks** con interventi rivolti agli studenti, dove i top brand della Motor Valley, tra cui Ferrari, Lamborghini, Maserati, Dallara, Ducati, racconteranno ai futuri professionisti le competenze richieste dal mondo del lavoro nel settore automotive.

Meet & match

Spazio ancora ai giovani con "Meet & Match", corner B2B che ha l'obiettivo di creare e ampliare il networking tra start up e aziende, nella suggestiva sede dell'Accademia militare di Modena.

AMTODAY

By ZEPROS

L'AFTERMARKET À LA SOURCE

MTA INVESTIT DANS L'AVENIR AVEC AS.CAR.I

Équipementiers

jeu, 25/05/2023 - 14:54



Codogno (Italie), le 25 mai 2023. MTA, société multinationale opérant dans le secteur automobile dans le monde entier à travers 3 divisions - Électrique, Électronique et l'Électronique de puissance - annonce aujourd'hui sa participation, en tant qu'investisseur principal, dans AS.CAR.I S.p.A. (www.ascari.ai). AS.CAR.I est un spin-off de l'équipe MOVE basée au Politecnico di Milano, l'un des principaux groupes de recherche au monde dans le domaine de l'automatisation, de la conception de systèmes de contrôle pour les véhicules, et de l'expérience accumulée par PolMOVE, l'équipe de course autonome de MOVE, dirigée par le Professeur Sergio Savaresi.

PDF (323.14 Ko)

Télécharger



COMMUNIQUÉ DE PRESSE

MTA investit dans l'avenir avec AS.CAR.I

Codogno (Italie), le 25 mai 2023. MTA, société multinationale opérant dans le secteur automobile dans le monde entier à travers 3 divisions - Électrique, Électronique et l'Électronique de puissance - annonce aujourd'hui sa participation, en tant qu'investisseur principal, dans AS.CAR.I S.p.A. (www.ascari.ai). AS.CAR.I est un spin-off de l'équipe MOVE basée au Politecnico di Milano, l'un des principaux groupes de recherche au monde dans le domaine de l'automatisation et de la conception de systèmes de contrôle pour les véhicules, et de l'expérience accumulée par PolMOVE, l'équipe de course autonome de MOVE, dirigée par le Professeur Sergio Savaresi.

La mission d'AS.CAR.I sera le développement et la mise en place d'une suite logicielle pour les véhicules autonomes, en se focalisant sur le pilotage sur circuit et la conduite autonome dans les conditions les plus difficiles et lors de manœuvres d'urgence.

L'intelligence artificielle créée par l'équipe PolMOVE a déjà obtenu d'importants résultats en remportant les deux éditions de l'Indy Autonomous Challenge (première compétition de sport automobile autonome) sur le circuit du Las Vegas Motor Speedway, organisé dans le cadre du CES (Consumer Electronics Show), et en établissant le record du monde de vitesse en ligne droite (309,3 km/h) pour un véhicule piloté par une intelligence artificielle.

MOVE est également impliquée dans l'ambitieux projet 1000-MAD (1000 Miglia Autonomous Drive) du Politecnico di Milano, qui débutera en juin à l'occasion de l'édition 2023 de 1000 Miglia, l'emblématique course automobile qui se déroule sur les routes italiennes.

« La participation de MTA en tant qu'investisseur dans cette entreprise, centrée sur une technologie qui permettra la mobilité future, confirme la façon dont nous concevons l'innovation », déclare Antonio Falchetti, PDG du groupe. « Les développements et les résultats que AS.CAR.I obtiendra, en matière de conduite autonome, seront également pertinents pour MTA qui se distingue par la conception et la création d'importants systèmes IHM (Interface Homme-Machine) et de calculateurs ECU pour les voitures, les motos, les machines agricoles et de terrassement. »

Outre MTA S.p.A. et d'autres investisseurs privés, deux acteurs importants du secteur automobile ont également investi dans AS.CAR.I : Motor Valley Accelerator, l'accélérateur de mobilité du réseau national de la CDP (Cassa Depositi e Prestiti - Caisse des dépôts italienne), ainsi que le fabricant Strepavara S.p.A.

info@mta.it - www.mta.it

MTA INVESTE NEL FUTURO CON AS.CAR.I

Mag 25, 2023 | ATTUALITÀ, DALL'ITALIA



ASCARI

MTA, multinazionale che opera nel settore globale dell'automotive attraverso tre divisioni – Elettrica, Elettronica ed Elettronica di Potenza – annuncia oggi la sua partecipazione come lead investor in AS.CAR.I S.p.A., società spin-off nata dal team MOVE del Politecnico di Milano, uno dei principali gruppi di ricerca al mondo nel campo dell'automazione e sistemi di controllo nei veicoli, e dall'esperienza maturata dal PoliMOVE, l'autonomous racing team del MOVE, guidato dal Professor **Sergio Savaresi**.

UNO STACK SOFTWARE PER L'IMPLEMENTAZIONE DEL VEICOLO AUTONOMO E LA GUIDA AUTONOMA

La mission di AS.CAR.I sarà lo sviluppo e la commercializzazione di uno stack software per l'implementazione del veicolo autonomo, con focus sul co-driving su pista, e la guida autonoma in situazioni limite o manovre emergenziali.

L'Intelligenza Artificiale realizzata dal team PoliMOVE ha già raggiunto importanti risultati vincendo entrambe le edizioni della Indy Autonomous Challenge (prima competizione di autonomous motorsport) sul circuito del Las Vegas Motor Speedway, svolte all'interno del CES (Consumer Electronics Show), stabilendo il record mondiale di velocità su rettilineo (309,3km/h) per un veicolo guidato dall'intelligenza artificiale.

MOVE è anche impegnato nell'ambizioso progetto 1000-MAD (1000 Miglia Autonomous Drive) del Politecnico di Milano, che inizierà a giugno durante l'edizione 2023 della 1000 Miglia.

SI APRONO INTERESSANTI PROSPETTIVE ANCHE PER I COSTRUTTORI DI TRATTORI E MACCHINE MOVIMENTO TERRA

«La partecipazione di MTA come investitore in questa società, focalizzata su una tecnologia che sarà abilitante per la mobilità del futuro, conferma il nostro pensiero sull'innovazione – ha dichiarato **Antonio Falchetti**, CEO del Gruppo –. Gli sviluppi e i risultati che otterrà AS.CAR.I, relativi al grande tema della guida autonoma, saranno molto interessanti anche per MTA che si distingue per la progettazione e realizzazione di importanti sistemi HMI & ECU per costruttori di auto, moto, trattori e movimento terra».

Insieme a MTA SpA. e ad altri investitori privati, hanno investito in AS.CAR.I due importanti player nel settore automotive: il Motor Valley Accelerator, l'acceleratore mobility della rete nazionale CDP, e Streparava SpA.

Fonte: MTA

MTA investe nel futuro con AS.CAR.I

4aftermarket · 26 Mag 2023



MTA, multinazionale che opera nel settore globale dell'automotive attraverso tre divisioni – Elettrica, Elettronica ed Elettronica di Potenza – annuncia oggi la sua partecipazione come lead investor in AS.CAR.I S.p.A. (www.ascari.ai) società spin-off nata dal team MOVE del Politecnico di Milano, uno dei principali gruppi di ricerca al mondo nel campo dell'automazione e sistemi di controllo nei veicoli, e dall'esperienza maturata dal PoliMOVE, l'autonomous racing team del MOVE, guidato dal Professor Sergio Savaresi.

La mission di AS.CAR.I sarà lo sviluppo e la commercializzazione di uno stack software per l'implementazione del veicolo autonomo, con focus sul co-driving su pista, e la guida autonoma in situazioni limite o manovre emergenziali.



L'Intelligenza Artificiale realizzata dal team PoliMOVE ha già raggiunto importanti risultati vincendo entrambe le edizioni della Indy Autonomous Challenge (prima competizione di autonomous motorsport) sul circuito del Las Vegas Motor Speedway, svolte all'interno del CES (Consumer Electronics Show), stabilendo il record mondiale di velocità su rettilineo (309,3km/h) per un veicolo guidato dall'intelligenza artificiale.

MOVE è anche impegnato nell'ambizioso progetto 1000-MAD (1000 Miglia Autonomous Drive) del Politecnico di Milano, che inizierà a giugno durante l'edizione 2023 della 1000 Miglia.

"La partecipazione di MTA come investitore in questa società, focalizzata su una tecnologia che sarà abilitante per la mobilità del futuro, conferma il nostro pensiero sull'innovazione" dichiara Antonio Falchetti, CEO del Gruppo. "Gli sviluppi e i risultati che otterrà AS.CAR.I, relativi al grande tema della guida autonoma, saranno molto interessanti anche per MTA che si distingue per la progettazione e realizzazione di importanti sistemi HMI & ECU per costruttori di auto, moto, trattori e movimento terra".

Insieme a MTA S.p.A., e ad altri investitori privati, hanno investito in AS.CAR.I due importanti player nel settore automotive: il Motor Valley Accelerator, l'acceleratore mobility della rete nazionale CDP, e Streparava S.p.A.

À la une \ **TERRASSEMENTS**

MTA fait un pas de plus vers l'autonomie des véhicules de terrasssement

Par la rédaction. Publié le 26 mai 2023.



Siège de MTA – Codogno (Italie). Crédit : MTA



NEWSLETTERS

Archiver cet article

MTA devient investisseur principal dans **AS.CAR.I**, un spin-off de l'équipe **MOVE** basée au Politecnico di Milano, l'un des principaux groupes de recherche au monde dans le domaine de l'automatisation et de la conception de systèmes de contrôle pour les véhicules, et de l'expérience accumulée par **PoliMOVE**, l'équipe de course autonome de **MOVE**, dirigée par le Professeur Sergio Savaresi.

La mission d'AS.CAR.I sera le développement et la mise en place d'une suite logicielle destinée aux véhicules autonomes, en se focalisant sur le copilottage sur circuit et la conduite autonome dans les conditions les plus difficiles et lors de manœuvres d'urgence.

L'intelligence artificielle créée par l'équipe PoliMOVE a déjà obtenu d'importants résultats en remportant les deux éditions de l'Indy Autonomous Challenge (première compétition de sport automobile autonome) sur le circuit du Las Vegas Motor Speedway, organisé dans le cadre du CES (Consumer Electronics Show), et en établissant le record du monde de vitesse en ligne droite (309,3 km/h) pour un véhicule piloté par une intelligence artificielle.

MOVE est également impliquée dans l'ambitieux projet 1000-MAD (1000 Miglia Autonomous Drive) du Politecnico di Milano, qui débutera en juin à l'occasion de l'édition 2023 de 1000 Miglia, l'emblématique course automobile qui se déroule sur les routes italiennes. « La participation de MTA en tant qu'investisseur dans cette entreprise, centrée sur une technologie qui permettra la mobilité future, confirme la façon dont nous concevons l'innovation », déclare Antonio Falchetti, PDG du groupe. « Les développements et les résultats que AS.CAR.I obtiendra, en matière de conduite autonome, seront également pertinents pour MTA qui se distingue par la conception et la création d'importants systèmes IHM (Interface Homme-Machine) et de calculateurs ECU pour les voitures, les motos, les machines agricoles et de terrassement. »

Outre MTA S.p.A. et d'autres investisseurs privés, deux acteurs importants du secteur automobile ont également investi dans AS.CAR.I : Motor Valley Accelerator, l'accélérateur de mobilité du réseau national de la CDP (Cassa Depositi e Prestiti – Caisse des dépôts italienne), ainsi que le fabricant Streparava S.p.A.



ASCARI

**MTA investe nel futuro
con AS.CAR.I**

**MTA, multinazionale che opera
nel settore globale
dell'automotive attraverso tre**

[continua...](#)

L'EVENTO DEI LIONS Il patròn di Mta era un grande appassionato

I bolidi del passato tornano a rombare per l'ingegner Falchetti

■ Tra le "grandi" c'era anche la 25enne Sofia su una Cinquecento del 1970 ieri mattina alla seconda edizione di "Ruoteclassiche nel Lodigiano", la manifestazione a quattro ruote in memoria dell'ingegnere Umberto Falchetti della Mta. Organizzato dal gruppo Lions Club Codogno-Casalpusterlengo con il Leo Club Barbarossa di Lodi, l'evento ha visto schierati oltre 40 equipaggi. Una sfilata di veri e propri "gioielli", fra cui alcune auto dell'Ingegnere, appassionato di motori e socio Lions. Maserati, Porsche, Ferrari, Lancia... un piccolo "museo" della storia automobilistica viaggiante ha preso il via alle 11 da piazza Cairoli, dove le "signore", arrivate già prima, si sono lasciate rimirare da esperti d'auto e curiosi. Dopo un passaggio in via Roma e in via Vittorio Emanuele, il corteo si è diretto verso Cavenago. Un percorso andata/ritorno toccando Maleo, Corno Giovine, Fombio. E poi pranzo alla Mta «Ringrazio la famiglia Falchetti e i Lions che hanno fortemente vo-



Le auto storiche in piazza Cairoli Foto Gozzini

luto questa iniziativa in ricordo di un grande imprenditore del nostro territorio - dichiara il sindaco Francesco Passerini -. L'evento s'inserisce in una domenica straordinaria per la nostra città ed è un po' un assaggio della giornata dedicata al mondo Ferrari in programma domenica 4 giugno». Battezzata "La zona rossa" e organizzata dal club Ferrari di Lodi con quello di Bergamo, richiamerà a Codogno le "rosse" Ferrari da tutta Italia. ■

La. Go.

CRONACA / BASSO LODIGIANO

LUNEDÌ 29 MAGGIO 2023

A Codogno i bolidi del passato tornano a rombare nel ricordo dell'ingegnere Umberto Falchetti

Domenica mattina la seconda edizione di "Ruoteclassiche nel Lodigiano", il patròn di **Mta** era un grande appassionato



Le auto storiche in piazza Cairoli (Gozzini)

Tra le "grandi" c'era anche la 25enne Sofia su una Cinquecento del 1970 ieri mattina alla seconda edizione di "Ruoteclassiche nel Lodigiano", la manifestazione a quattro ruote in memoria dell'ingegnere Umberto Falchetti della **Mta**. Organizzato dal gruppo Lions Club Codogno-Casalpusterlengo con il Leo Club Barbarossa di Lodi, l'evento ha visto schierati oltre 40 equipaggi. Una sfilata di veri e propri "gioielli", fra cui alcune auto dell'Ingegnere, appassionato di motori e socio Lions. Maserati, Porsche, Ferrari, Lancia... un piccolo "museo" della storia automobilistica viaggiante ha preso il via alle 11 da piazza Cairoli, dove le "signore", arrivate già prima, si sono lasciate rimirare da esperti d'auto e

curiosi. Dopo un passaggio in via Roma e in via Vittorio Emanuele, il corteo si è diretto verso Cavenago. Un percorso andata/ritorno toccando Maleo, Corno Giovine, Fombio. E poi pranzo alla Mta «Ringrazio la famiglia Falchetti e i Lions che hanno fortemente voluto questa iniziativa in ricordo di un grande imprenditore del nostro territorio - dichiara il sindaco Francesco Passerini -. L'evento s'inserisce in una domenica straordinaria per la nostra città ed è un po' un assaggio della giornata dedicata al mondo Ferrari in programma domenica 4 giugno». Battezzata "La zona rossa" e organizzata dal club Ferrari di Lodi con quello di Bergamo, richiamerà a Codogno le "rosse" Ferrari da tutta Italia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mta investe in AS.CAR.I, spin-off del team Move del Politecnico di Milano

Mta, multinazionale che opera nel settore globale dell'automotive attraverso tre divisioni - Elettrica, Elettronica ed Elettronica di Potenza - ha annunciato la sua partecipazione come lead investor in AS.CAR.I, società spin-off nata dal team Move del Politecnico di Milano, uno dei principali gruppi di ricerca al mondo nel campo dell'automazione e sistemi di controllo nei veicoli, e dall'esperienza maturata dal PoliMove, l'autonomous racing team del Move.

29 Maggio 2023 di Redazione



Mta, multinazionale che opera nel settore globale dell'automotive attraverso tre divisioni – Elettrica, Elettronica ed Elettronica di Potenza – ha annunciato la sua partecipazione come lead investor in AS.CAR.I, società spin-off nata dal team Move del Politecnico di Milano, uno dei principali gruppi di ricerca al mondo nel campo dell'automazione e sistemi di controllo nei veicoli, e dall'esperienza maturata dal **PoliMove, l'autonomous racing team del Move**, guidato dal Professor Sergio Savaresi.

La mission di AS.CAR.I sarà lo sviluppo e la commercializzazione di uno **stack software per l'implementazione del veicolo autonomo**, con focus sul co-driving su pista, e la guida autonoma in situazioni limite o manovre emergenziali.

L'Intelligenza Artificiale realizzata dal team PoliMove ha già raggiunto importanti risultati vincendo entrambe le edizioni della Indy Autonomous Challenge (prima competizione di autonomous motorsport) sul circuito del Las Vegas Motor Speedway, svolte all'interno del Ces (Consumer Electronics Show), stabilendo il record mondiale di velocità su rettilineo (309,3km/h) per un veicolo guidato dall'intelligenza artificiale.

Move è anche impegnato nell'ambizioso progetto 1000-Mad (1000 Miglia Autonomous Drive) del Politecnico di Milano, che inizierà a giugno durante l'edizione 2023 della 1000 Miglia.



STACK SOFTWARE PER VEICOLI AUTONOMI

05/06/2023

MTA, multinazionale che opera nel settore globale dell'automotive attraverso tre divisioni – Elettrica, Elettronica ed Elettronica di Potenza – annuncia la sua partecipazione come lead investor in AS.CAR.I S.p.A. società spin-off nata dal team MOVE del Politecnico di Milano, **uno dei principali gruppi di ricerca al mondo nel campo dell'automazione e sistemi di controllo nei veicoli**, e dall'esperienza maturata dal PoliMOVE, l'autonomous racing team del MOVE, guidato dal Professor Sergio Savaresi.

La mission di AS.CAR.I sarà lo sviluppo e la commercializzazione di uno **stack software per l'implementazione del veicolo autonomo, con focus sul co-driving su pista, e la guida autonoma in situazioni limite o manovre emergenziali.**

L'Intelligenza Artificiale realizzata dal team PoliMOVE ha già raggiunto importanti

risultati vincendo entrambe le edizioni della Indy Autonomous Challenge (prima competizione di autonomous motorsport) sul circuito del Las Vegas Motor Speedway, svolte all'interno del CES (Consumer Electronics Show), stabilendo il **record mondiale di velocità su rettilineo (309,3km/h) per un veicolo guidato dall'intelligenza artificiale.**

MOVE è anche impegnato nell'ambizioso progetto 1000-MAD (1000 Miglia Autonomous Drive) del Politecnico di Milano, che inizierà a giugno durante l'edizione 2023 della 1000 Miglia.

"La partecipazione di MTA come investitore in questa società, focalizzata su una tecnologia che sarà abilitante per la mobilità del futuro, conferma il nostro pensiero sull'innovazione" dichiara **Antonio Falchetti**, CEO del Gruppo. "Gli sviluppi e i risultati che otterrà AS.CAR.I, relativi al grande tema della guida autonoma, saranno molto interessanti anche per MTA che si distingue per la progettazione e realizzazione di importanti sistemi HMI & ECU per costruttori di auto, moto, trattori e movimento terra".



Mta investe in AS.CAR.I, spin-off del team Move del Politecnico di Milano

Mta, multinazionale che opera nel settore globale dell'automotive attraverso tre divisioni – Elettrica, Elettronica ed Elettronica di Potenza – ha annunciato la sua partecipazione come lead investor in AS.CAR.I, società spin-off nata dal team Move del Politecnico di Milano, uno dei principali gruppi di ricerca al mondo nel campo dell'automazione e sistemi di controllo nei veicoli, e dall'esperienza maturata dal PoliMove, l'autonomous racing team del Move...

[Continua a leggere](#)

È la seconda edizione del '23 organizzata per le piccole e medie imprese

Intesa Sp, 22 pmi Elite

Sostegno per l'accesso al mercato dei capitali

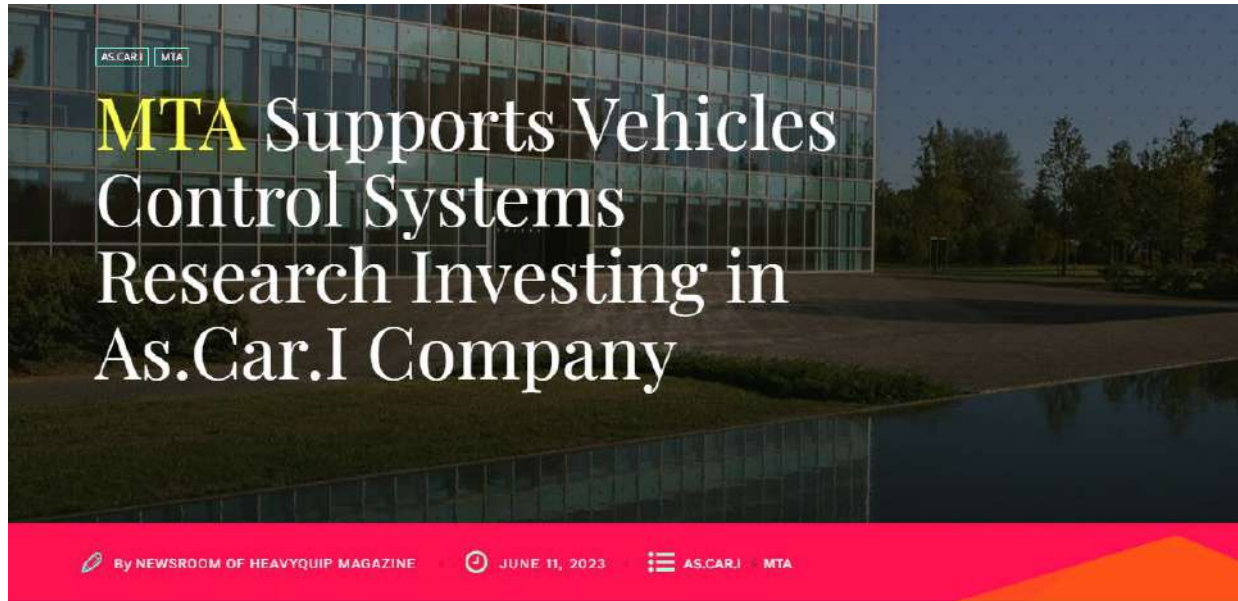
Parte la seconda Elite Lounge del 2023 dedicata alle pmi, complessivamente la terza dell'anno organizzata da Intesa Sanpaolo in collaborazione con Elite (a.d. Marta Testi), l'ecosistema di Euronext che aiuta le piccole e medie imprese a crescere e ad accedere ai mercati dei capitali privati e pubblici. Le 22 imprese selezionate per il programma che parte ora dalla banca amministrata da Carlo Messina provengono da tutta Italia, e appartengono a diversi settori industriali: medicale, food, edilizia, metalmeccanico, come ha spiegato Anna Roscio, Executive Director Sales&Marketing Imprese Intesa Sanpaolo. In dettaglio, partecipano: Advihair Srl (infoltimento e benessere di cute e capelli); Aussafer Due srl (metalmeccanico); Bagattini srl (edilizia); Blooming Group spa (retail franchising); Caffini spa (apparecchiature per l'agricoltura); CE.VI.V. srl (food); Cie-

lo e Terra spa (vino); D'Auria Printing spa (grafica); Idrofoglia srl (macchine agricole); Itec Tecnologie e Impianti spa (Impiantistica); Moretti spa (Medicale); Mta spa Industria (automotive); Orobica Plast-Gom srl (Gomma Plastica); Promotica spa (Servizi di marketing); Proxital Srl (plasti-

che); Rms spa (automotive); Sir spa (servizi ambientali); Superemme spa (Supermercati); Sustech srl (fotovoltaico); Tgroup srl (commercio telefonico); Unoenergy Green

Solution spa (Industria); Vim G. Ottaviani spa (Commercio all'ingrossodi medicinali). Queste 22 aziende coin-

volte avranno la possibilità di accedere a servizi di supporto alla crescita e a una rete di professionisti e investitori istituzionali per agevolare il loro accesso al mercato dei capitali. Il programma formativo prevede moduli di approfondimento trasversali legati ai percorsi di sviluppo e crescita dell'impresa attraverso l'innovazione strategica, l'internazionalizzazione, la cultura aziendale, la buona governance ed il reperimento delle giuste risorse finanziarie, temi, questi, in linea anche con le aree di intervento di Motore Italia, il programma strategico di Intesa Sanpaolo per il rilancio delle piccole e medie imprese, e con i 410 miliardi di euro che Ca' de Sass mette a disposizione da qui al 2026 a supporto della realizzazione degli obiettivi del Pnrr (piano nazionale di ripresa e resilienza), dei quali 270 destinati alle imprese e di questi 120 specificamente alle pmi.



MTA, a multinational company operating in the global automotive sector through 3 divisions – Electric, Electronic and Power Electronic – announces today its participation, as lead investor, in AS.CAR.I S.p.A. a spin-off company from the team MOVE based at the Politecnico di Milano, a research group in the automation field and implementation of control systems for vehicles, and from the experience gathered by PoliMOVE, the autonomous racing team of MOVE, led by Prof. Sergio Savaresi.



AS.CAR.I's mission will be the development and implementation of a software stack for autonomous vehicles implementation, focusing on co-driving on track, and the autonomous drive in the hardest conditions and in emergency maneuvers. The Artificial Intelligence created by the PoliMOVE team has already achieved important results by winning both editions of the Indy Autonomous Challenge (first autonomous motorsport competition) on the Las Vegas Motor Speedway circuit, held within the CES (Consumer Electronics Show), establishing the straight track world speed record (309.3km/h) for a vehicle driven by artificial intelligence.

MOVE is also involved in the ambitious 1000-MAD (1000 Miglia Autonomous Drive) project of the Politecnico di Milano, which will begin in June during the 2023 edition of the 1000 Miglia.

"MTA's participation as an investor in this company, focused on a technology that will enable future mobility, confirms our thinking on innovation"

declared **Antonio Falchetti**, CEO of the Group.

"The developments and results that AS.CAR.I will obtain, relating to the great theme of autonomous driving, will also be very interesting for MTA, which stands out for the design and creation of important HMI & ECU systems for cars, motorcycles, agricultural and earthmoving machines".

Together with **MTA S.p.A.**, and other private investors, two important players in the automotive sector have invested in AS.CAR.I: the Motor Valley Accelerator, the mobility accelerator of the CDP (Cassa Depositi e Prestiti) national network, and Streparava S.p.A.

Disco verde per il colosso **Mta** Avanti pure con i 5 metri in più

L'allargamento in territorio di Fombio prevede una torre alta 20,5 mentre il Pgt si ferma a 15



Disco verde per il colosso **Mta** Avanti pure con i 5 metri in più

di Mario Borra
Disco verde al procedimento di approvazione del piano attuativo, che prevede contestualmente l'avvio dell'iter della verifica di assoggettabilità alla Valutazione strategica ambientale (Vas) per l'allargamento del sito codognese del colosso **Mta**, leader mondiale nella produzione di componentistica per autoveicoli che a Codogno ha la casa madre.

Ma l'ampliamento ha luogo sulla fetta di territorio di Fombio confinante, e pertanto tutta la procedura spetta al piccolo Comune. Il progetto prevede la realizzazione di un complesso di edifici che si estenderà per 3.900 metri quadrati, destinato ai prodotti finiti di piccole dimensioni prima di essere immessi sul mercato. Una parte di questa costruzione, quasi 800 metri quadrati, consisterà in un hub robotizzato la cui edificazione dovrà essere in deroga al Pgt per vedere la luce. Infatti l'altezza prevista è di 20,5 metri, più alta dei 15 metri previsti dallo strumento urbanistico del Comune fombiese.

Il Consiglio comunale di Fombio l'anno scorso aveva già dato sostanziale via libera alla torre poiché ne esiste una della medesima altezza nel comparto Dow Italia, che la nasconderebbe. Lok di Fombio alla deroga sull'altezza del parallelepipedo era arrivato dopo il no iniziale a una richiesta precedente che chiedeva l'innalzamento oltre i 24 metri.

Per il nuovo insediamento si prevedono incidenze negative in ambito ambientale: la Riserva Monticchie di Somaglia e il Parco del Brembiolo sono vicini all'impianto. Tutti i nuovi corpi di fabbrica saranno progettati con pompe di calore alimentate a corrente elettrica prodotta dagli impianti fotovoltaici esistenti o collocati sulle nuove coperture. Non è previsto un aumento del traffico.

NOTIZIE**MTA****Investimento nel futuro con AS.CAR.I.**

MTA, multinazionale che opera nel settore globale dell'automotive attraverso tre divisioni – Elettrica, Elettronica ed Elettronica di Potenza – ha annunciato la sua partecipazione come "lead investor" in AS.CAR.I (www.ascari.ai). Quest'ultima è una

società spin-off nata dal team MOVE del Politecnico di Milano, uno dei principali gruppi di ricerca al mondo nel campo dell'automazione e sistemi di controllo nei veicoli, e dall'esperienza maturata dal PoliMOVE, l'autonomous racing

team del MOVE, guidato dal Professor Sergio Savaresi. La mission di AS.CAR.I sarà lo sviluppo e la commercializzazione di uno stack software per l'implementazione del veicolo autonomo, con focus sul co-driving su pista, e la guida autonoma



in situazioni limite o manovre emergenziali. L'Intelligenza Artificiale realizzata dal team PoliMOVE ha già raggiunto importanti risultati vincendo entrambe le edizioni della Indy Autonomous Challenge (prima competizione di autonomous motorsport) sul circuito del Las Vegas Motor Speedway, svolte all'interno del CES (Consumer Electronics Show), stabilendo il record mondiale di velocità su rettilineo (309,3km/h) per un veicolo guidato dall'intelligenza artificiale. MOVE è anche impegnato nell'ambizioso progetto 1000-MAD (1000 Miglia Autonomous Drive) del Politecnico di Milano, che inizierà a giugno durante l'edizione 2023 della 1000 Miglia. *"La partecipazione di MTA come investitore in questa società, focalizzata su una tecnologia che sarà abilitante per la mobilità del futuro, conferma il nostro pensiero sull'innovazione"*, dichiara Antonio Falchetti, CEO del Gruppo. *"Gli sviluppi e i risultati che otterrà AS.CAR.I, relativi al grande tema della guida autonoma, saranno molto interessanti anche per MTA che si distingue per la progettazione e realizzazione di importanti sistemi HMI & ECU per costruttori di auto, moto, trattori e movimento terra"*.

CODOGNO, L'AREA È COMUNALE, A PAGARE È STATA LA SOCIETÀ. «UTILE AL PERSONALE E ALLA COMUNITÀ»

Riqualificato e ampliato il parcheggio davanti all'azienda **Mta**

L'azienda **Mta** di Codogno, di concerto con il Comune, ha riqualificato il parcheggio antistante alla propria sede di viale dell'Industria. La società fu fondata da Antonio Falchetti nel 1954 e oggi conta 620 dipendenti. Il taglio del nastro del rinnovato parcheggio, «cui sono stati aggiunti 150 posti, a spese di **Mta**, per un totale di 380 posti auto» come

ha spiegato il sindaco Francesco Passerini, è avvenuto ieri. Oltre a Passerini, erano presenti la vice Raffaella Novati e la famiglia Falchetti. La società aveva la necessità di avere più posti auto. «Non abbiamo nessuna concessione di utilizzo su questo parcheggio» dichiara Antonio Falchetti amministratore delegato del gruppo. «**MTA** ha sostenuto tutte le spe-



se e gli oneri per i lavori di riqualificazione, ma il parcheggio rimarrà di proprietà esclusiva del Comune. Abbiamo realizzato questo ampliamento a nostre spese, a beneficio della comunità e del personale». Nel parcheggio c'è un filare di gelsi, che **Mta** ha fatto potare perché continui a crescere rigoglioso e, verso fine anno, realizzerà nuove aiuole. **P.A.**

Riqualificato e ampliato il parcheggio davanti all'azienda **Mta**

L'azienda **Mta** di Codogno, di concerto con il Comune, ha riqualificato il parcheggio antistante alla propria sede di viale dell'Industria. La società fu fondata da Antonio Falchetti nel 1954 e oggi conta 620 dipendenti. Il taglio del nastro del rinnovato parcheggio, "cui sono stati aggiunti 150 posteggi, a spese di **Mta**, per un totale di 380 posti auto" come ha spiegato il sindaco Francesco Passerini, è avvenuto ieri. Oltre a Passerini, erano presenti la vice Raffaella Novati e la famiglia Falchetti. La società aveva la necessità di avere più posti auto. "Non abbiamo nessuna concessione di utilizzo su questo parcheggio" dichiara Antonio Falchetti amministratore delegato del gruppo. "**MTA** ha sostenuto tutte le spese e gli oneri per i lavori di riqualificazione, ma il parcheggio rimarrà di proprietà esclusiva del Comune. Abbiamo realizzato questo ampliamento a nostre spese, a beneficio della comunità e del personale". Nel parcheggio c'è un filare di gelsi, che **Mta** ha fatto potare perché continui a crescere rigoglioso e, verso fine anno, realizzerà nuove aiuole. P.A. Potrebbe interessarti anche Tusenfryd Årets største attraksjonsnyhet i Norge Tusenfryd Kjøp nå



Aggiunti 150 posti nel parcheggio accanto alla **Mta**

Codogno, lavori eseguiti dalla ditta. Il sindaco: frutto di una collaborazione pubblico-privato

CODOGNO

● Il parcheggio adiacente all'azienda **Mta** Spa di Codogno è stato riqualificato e ampliato. La società, che aveva la necessità di disporre di più posti auto, ha chiesto di ampliare e riqualificare a proprie spese il parcheggio comunale esistente. L'intero intervento è stato inaugurato al-

la presenza degli amministratori locali. Si tratta infatti di un'area pubblica, che in passato era stata asfaltata e che oggi è riqualificata in toto ed è a disposizione di tutti. La **Mta**, fondata da Antonio Falchetti nel 1954, conta 620 dipendenti. «Non abbiamo nessuna concessione di utilizzo su questo parcheggio» ha precisato Antonio Falchetti, ceo amministratore delegato del gruppo. «Mta - ha aggiunto - ha sostenuto tutte le spese e gli oneri per i lavori di riqualificazione, ma il parcheggio rimarrà di proprietà esclu-



L'inaugurazione delle opere di ampliamento del parcheggio FOTO ARENSI

siva del Comune. Abbiamo realizzato l'ampliamento a nostre spese, a beneficio della comunità e perché i dipendenti **Mta** possano trovare facilmente parcheggio. Anche clienti, fornitori e visitatori apprezzeranno l'accoglienza aziendale». «Nel parcheggio c'è un filare di gelsi, che **Mta** ha provveduto a far potare perché continuino a crescere rigogliosi, mentre, intorno alla fine dell'an-

no, realizzerà nuove aiuole per creare spazi verdi nell'ambiente» ha detto il sindaco Francesco Passerini, intervenuto con la vicesindaca Raffaella Novati. «Ringraziamo la società per questa collaborazione pubblico-privato. Accogliamo con favore un parcheggio riqualificato nelle sue aree verdi e ora avremo un totale di 380 posti auto, dato che ne hanno aggiunti 150». **Pa**

I 36 neo ingegneri gestionali e informatici

Nella sede di via Sesto la cerimonia di chiusura del percorso triennale del Politecnico

■ **CREMONA** Ed è finalmente vacanza per il Politecnico e i suoi studenti, ingegneri di recentissimo conio. Dopo l'appello di martedì riservato ai laureati in Music ad Acoustic Engineering, ieri si è svolta la sessione di laurea dedicata ai 36 laureati che concludono il loro percorso triennale in Ingegneria Gestionale o Ingegneria Informatica. L'intera giornata è iniziata con la proclamazione dei 23 laureati in Ingegneria Gestionale. Le ricerche che hanno portato a concludere il corso triennale sono spesso state

frutto di una stimolante esperienza di stage, di cui hanno discusso in sede di laurea. Tante le aziende che hanno accolto gli studenti e permesso loro di fare esperienza e di redigere la tesi di laurea. Petrolvalves di Milano, Mta di Codogno, Snam 4 mobility di San Donato Milanese, Eurotecno di Castelverde, Pama di Rovereto, Ekomobil di Cremona, AB energy di Orzinuovi, Timac Agro Italia di Ripalta Arpina, T.M.L. di Civitella del Tronto, I.S.I. di Castelvetro Piacentino, sono le aziende che per alcuni mesi si sono assicurate la colla-

borazione di questi ingegneri gestionali e che hanno potuto apprezzare in anteprima le loro competenze. Queste collaborazioni confermano una sinergia in costante crescita tra il Polo di Cremona e le aziende del territorio che hanno saputo cogliere e apprezzare la qualità delle competenze offerte ai futuri ingegneri. A conseguire la laurea in Ingegneria informatica sono stati 13 studenti, attraverso l'elaborazione di alcuni progetti e che, pertanto, non hanno discusso la tesi. «I nostri ingegneri non avranno sicuramente

problemi a trovare subito un'occupazione – fanno presente dal Politecnico –. Per i laureati triennali in Ingegneria l'occupazione raggiunge il 94% a un anno dal titolo e cresce al 99% a cinque anni dalla laurea». Ma la macchina organizzativa non si ferma e così per chi deve scegliere il proprio Corso di Laurea triennale, le immatricolazioni si sono già aperte, l'ultima delle tre fasi previste terminerà il 31 agosto. Obbligatorio aver sostenuto il test di ammissione l'anno scorso o quest'anno per potersi aggiudicare un ambito posto tra le file dei banchi del Politecnico di Milano.

CODOGNO**Nuove acquisizioni,
la Mta cresce e
guarda oltre confine**

■ a pagina 15

INDUSTRIA A novembre la fusione per incorporazione con Edn

Il colosso Mta è in crescita e amplia la sede slovacca

È previsto anche per il quartier generale di Codogno un intervento edificatorio su 4mila metri quadrati di terreno

di **Andrea Bagatta**

■ **Mta**, colosso mondiale della componentistica per l'automotive, continua a crescere, tra sedi che si ingrandiscono, quella slovacca, e che si ingrandiranno, quella di Codogno, e una nuova organizzazione che prevede di completare entro il primo novembre prossimo la fusione per incorporazione della società Edn, di cui **Mta** aveva già assunto il controllo nel maggio 2021.

Nelle passate settimane sono iniziati i lavori di ingrandimento della sede di **Mta** Slovakia, sede in posizione strategica nel cuore dell'Europa, con 374 dipendenti e un fatturato da 56 milioni di euro, che proprio l'anno prossimo celebrerà i 20 anni di attività. L'intervento in corso prevede l'espansione ulteriore dell'area produttiva, che già 12 anni fa aveva conosciuto un primo importante ampliamento rispetto alla conformazione originaria all'apertura nel 2004. L'attuale ingrandimento porterà ulteriori 2mila 400 metri quadrati di produzione, anche da destinare a un'area Epa, cioè un'area protetta

Il parcheggio della società **Mta**, un colosso dell'automotive Tommasini

e sicura rispetto alle scariche elettrostatiche, con un laboratorio, spogliatoi, mensa e cucina e una sala conferenze, anche per potenziare ulteriormente la formazione.

Intanto a fine giugno aveva fatto un nuovo passo in avanti tutta la complessa procedura per arrivare all'approvazione del piano attuativo che porterà alla crescita della sede principale della multinazionale a Codogno. L'ampliamento previsto si sviluppa sulla fetta di terreno adiacente a quello occupato oggi, e ricadente in territorio di Fombio. Si tratta di quasi 4mila metri quadrati di nuovi edifici destinati a magazzino dei prodotti finiti di piccola taglia. Una parte degli edifici sarà realizzata a torre, fino a 20 metri d'altezza, per questo in variante

rispetto allo strumento urbanistico di Fombio.

Intanto, sul fronte societario, l'assemblea dei soci a inizio luglio ha approvato il processo di fusione per incorporazione di Edn Srl in **Mta** Spa, processo che sarà completato entro il primo novembre 2023, quando **Mta** prevede di acquisire l'intero patrimonio di Edn e di subentrare nei rapporti giuridici. A maggio 2021 **Mta** aveva acquisito l'80 per cento delle quote della società brianzola specializzata nei caricabatteria di bordo (Obc) e convertitori di potenza destinati a veicoli elettrici ed ibridi e per applicazioni gravose, prodotti che continueranno a essere prodotti a Cinisello Balsamo e resteranno sul mercato con marchio Edn. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ECONOMIA / BASSO LODIGIANO

GIOVEDÌ 10 AGOSTO 2023

CODOGNO Il colosso **Mta** è in crescita e amplia la sede slovacca

A novembre la fusione per incorporazione con Edn



Andrea Bagatta



Il parcheggio della società Mta, un colosso dell'automotive

Mta, colosso mondiale della componentistica per l'automotive, continua a crescere, tra sedi che si ingrandiscono, quella slovacca, e che si ingrandiranno, quella di Codogno, e una nuova organizzazione che prevede di completare entro il primo novembre prossimo la fusione per incorporazione della società Edn, di cui **Mta** aveva già assunto il controllo nel maggio 2021.

Nelle passate settimane sono iniziati i lavori di ingrandimento della sede di **Mta** Slovakia, sede in posizione strategica nel cuore dell'Europa, con 374 dipendenti e un fatturato da 56 milioni di euro, che proprio l'anno prossimo celebrerà i 20 anni di attività. L'intervento in corso prevede l'espansione ulteriore dell'area produttiva, che già 12 anni fa aveva conosciuto un primo importante ampliamento rispetto alla conformazione originaria all'apertura nel 2004. L'attuale ingrandimento porterà ulteriori 2mila 400 metri quadrati di produzione, anche da destinare a un'area Epa, cioè un'area protetta e sicura rispetto alle scariche elettrostatiche, con un laboratorio, spogliatoi, mensa e cucina e una sala conferenze, anche per potenziare ulteriormente la formazione.

Intanto a fine giugno aveva fatto un nuovo passo in avanti tutta la complessa procedura per arrivare all'approvazione del piano attuativo che porterà alla crescita della sede principale della multinazionale a Codogno. L'ampliamento previsto si sviluppa sulla fetta di terreno adiacente a quello occupato oggi, e ricadente in territorio di Fombio. Si tratta di quasi 4mila metri quadrati di nuovi edifici destinati a magazzino dei prodotti finiti di piccola taglia. Una parte degli edifici sarà realizzata a torre, fino a 20 metri d'altezza, per questo in variante rispetto allo strumento urbanistico di Fombio.

Intanto, sul fronte societario, l'assemblea dei soci a inizio luglio ha approvato il processo di fusione per incorporazione di Edn Srl in Mta Spa, processo che sarà completato entro il primo novembre 2023, quando Mta prevede di acquisire l'intero patrimonio di Edn e di subentrarne nei rapporti giuridici. A maggio 2021 Mta aveva acquisito l'80 per cento delle quote della società brianzola specializzata nei caricabatteria di bordo (Obc) e convertitori di potenza destinati a veicoli elettrici ed ibridi e per applicazioni gravose, prodotti che continueranno a essere prodotti a Cinisello Balsamo e resteranno sul mercato con marchio Edn.

Per **Mta** via libera a Fombio E arriva un altro sviluppo

A Guardamiglio insediamento da 34mila metri quadri

Il piano attuativo presentato dal colosso codognese di componentistica per auto **Mta** incassa il no all'assoggettamento alla valutazione ambientale. Ulteriore passo in avanti per l'iter che prevede la realizzazione, a Fombio, di un complesso di edifici tra cui un magazzino che si estenderà per 3.900 metri quadrati. Una parte della costruzione, quasi 800 metri quadrati, consisterà in un hub automatizzato e robotizzato alto più di 20 metri.

Inoltre è stato acceso il disco verde a Guardamiglio a un altro

piano attuativo con destinazione produttiva, terziario, ricettiva e commerciale che coinvolgerà un'area agricola a prato all'incrocio tra la via Emilia e l'A1 nella parte Nord-Est del paese. Il comparto si estende per oltre 34mila metri quadrati mentre il corpo di fabbrica sarà di 12mila metri quadrati con un'altezza tra i 13 e 15 metri.

Vi saranno duemila metri quadrati di posteggio e 2.300 di verde a mo' di mitigazione ambientale. Il Comune beneficerà di 300mila euro tra oneri di urbanizzazione secondaria e smaltimento rifiuti. **M.B.**

12 ago 2023

Home > Lodi > Cronaca > Per **Mta** via libera a Fo...



Per **Mta** via libera a Fombio E arriva un altro sviluppo

A Guardamiglio insediamento da 34mila metri quadri

Il piano attuativo presentato dal colosso codognese di componentistica per auto **Mta** incassa il no all'assoggettamento alla valutazione ambientale. Ulteriore passo in avanti per l'iter che prevede la realizzazione, a Fombio, di un complesso di edifici tra cui un magazzino che si estenderà per 3.900 metri quadrati. Una parte della costruzione, quasi 800 metri quadrati, consisterà in un hub automatizzato e robotizzato alto più di 20 metri.

Inoltre è stato acceso il disco verde a Guardamiglio a un altro piano attuativo con destinazione produttiva, terziario, ricettiva e commerciale che coinvolgerà un'area agricola a prato all'incrocio tra la via Emilia e l'A1 nella parte Nord-Est del paese. Il comparto si estende per oltre 34mila metri quadrati mentre il corpo di fabbrica sarà di 12mila metri quadrati con un'altezza tra i 13 e 15 metri.

Vi saranno duemila metri quadrati di posteggio e 2.300 di verde a mo' di mitigazione ambientale. Il Comune beneficerà di 300mila euro tra oneri di urbanizzazione secondaria e smaltimento rifiuti. M.B.



CODOGNO

Alla Mta il primo nido aziendale della Bassa

■ a pagina 35

I CANTIERI Le ruspe sono all'opera da ieri per realizzare la struttura che ospiterà anche palestra e Cral

Alla Mta un asilo nido aziendale

La società, leader della componentistica auto, è sempre più vicina ai lavoratori con iniziative di conciliazione

di **Laura Gozzini**

■ Nel nord Europa è la regola. In Italia un'eccezione. Nella Bassa una prima assoluta. E a scriverla sarà l'azienda **Mta** di Codogno - leader nel settore della componentistica auto - sempre più vicina ai lavoratori con il progetto di un asilo nido aziendale per bambini da 3 a 36 mesi, che sorgerà all'interno dell'ultima porzione della storica palazzina in fase di ristrutturazione.

Le ruspe sono al lavoro da ieri. Prende così il via il cantiere per la realizzazione di locali polifunzionali e spazi dedicati a nuove attività. Oltre all'asilo sorgeranno infatti una palestra, uno studio dedicato all'osteopatia, alla fisioterapia e alle attività di counseling, un ufficio Cral a disposizione dell'associazione e per la promozione d'iniziative di carattere sociale e culturale, nonché uno spazio ricreativo polifunzionale che potrà ospitare molte delle attività proposte e organizzate dal Cral, trasformandosi all'occorrenza in una sala corsi o altro ancora. L'asilo occuperà l'area immediatamente alle spalle dell'ingresso principale, a nord ovest della palazzina, e sarà gestito da personale specializzato. Sarà dotato di un'ampia sala per l'attività educativa, una sala per il riposo,



Qui sopra l'ingresso dell'azienda **Mta** di Codogno, sotto il via dei cantieri per il nuovo asilo nido aziendale Gozzini

un affaccio su un giardino attrezzato e di tutti i servizi necessari. Il piano rialzato fungerà invece da spazio uffici e open space, distribuiti su una superficie di 500 metri quadrati dove troveranno posto anche una grande sala riunioni e cinque sale meeting. Il tutto all'in-

terno di un'area di 1600 metri quadrati, oggetto dell'intervento di ristrutturazione. Non più tardi dello scorso giugno **Mta** inaugurava la riqualificazione del parcheggio antistante l'azienda, con l'ampliamento dei posti auto da 230 a 380, la potatura del filare di gelsi e l'im-

pegno a realizzare nuove aiuole entro fine anno. Un programma green a beneficio della comunità dei dipendenti, oltre 630 quelli impiegati in questa "capitale mondiale dell'automotive". E dell'intera comunità di Codogno. L'anno prossimo **Mta** festeggerà il settantesimo dalla sua fondazione, nel 1954, per iniziativa del capostipite Antonio Falchetti. E fin da ora spalana una nuova frontiera. Quella della conciliazione lavoro-famiglia, sempre più cruciale in questo nostro Tempo sempre più a corto di tempo. Presente in Europa (Polonia e Slovacchia), Cina, India, Americhe (Usa, Messico e Brasile) e Africa (Marocco), dal suo headquarter a Codogno l'azienda **Mta** interpreta il presente e progetta una nuova dimensione della comunità di lavoro. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il nuovo servizio per i dipendenti dell'impresa è una prima assoluta per la Bassa lodigiana: i locali saranno attrezzati con un'ampia sala per l'attività educativa, un locale per il riposo e un affaccio sul giardino



LODIGIANO - UN NUOVO ASILO AZIENDALE

«Culle vuote in Italia, positivo l'esempio della **Mta** di Codogno»

■ Della necessità di affrontare con serietà e determinazione il problema della denatalità nel nostro Paese sembrano finalmente tutti d'accordo. Stando alla consueta sfilata di dichiarazioni flash in Tv dei vari esponenti politici che, come da consuetudine, ha accompagnato la presentazione della recente Legge di Bilancio per il 2024, non ci sarebbero dubbi circa la volontà di affrontare seriamente la questione. Peccato che, come recita un vecchio proverbio, "fra il dire e il fare ci sia di mezzo il mare", e anche le ultime decisioni governative inserite nella manovra finanziaria lascino poco spazio alle illusioni. Ci sarebbe un rafforzamento del bonus per l'iscrizione all'asilo nido e le madri che lavorano, con due o più figli, pagherebbero meno contributi previdenziali, però con limitazioni legate all'età del figlio più piccolo. In compenso i fringe benefit, che erano di 3 mila euro per queste famiglie, dal 2024 scenderebbero a 2 mila mentre salirebbero a mille per gli altri lavoratori. Il beneficio avrebbe una durata di un anno nel caso di due figli e una durata permanente per le donne con tre figli. Il condizionale è d'obbligo perché la Legge di Bilancio dovrà essere approvata dal Parlamento entro fine dicembre e non è escluso che qualcosa possa ancora cambiare.

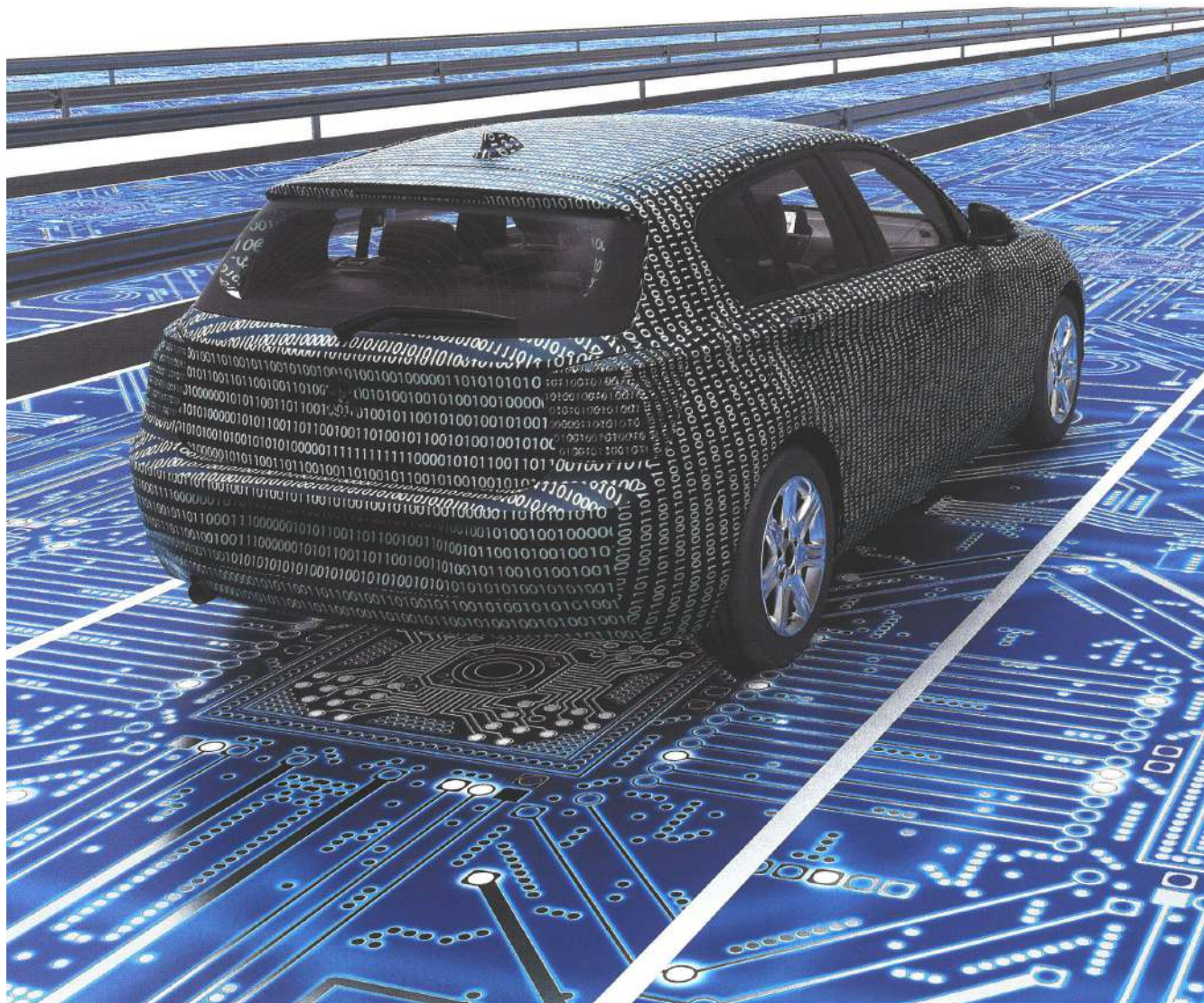
Comunque, la sensazione complessiva che se ne ricava sull'argomento, da ciò che riportano i giornali e le varie trasmissioni in Tv, è di ritrovarsi davanti a un gioco di prestigio dove le cose non sono mai come sono annunciate. Ci si riempie la bocca nei talk show sul modo di affrontare il problema della denatalità, strettamente collegato al lavoro femminile e alla parità di genere, talvolta con proposte palesemente irrealistiche o che guardano al tornaconto immediato di una parte politica. Sarebbe importante, invece, iniziare ad avere consapevolezza della complessità della questione con politiche che abbiano uno sguardo sui prossimi venti/trent'anni, senza preoccuparsi delle prossime elezioni europee. Magari ispirandosi ad altri paesi europei, come la Svezia, che queste problematiche le hanno già affrontate da diversi anni garantendosi perlomeno una stabilità anagrafica. Come risolvere concretamente il di-



lemma sarà «il» problema che dovranno affrontare i nostri governanti, avanzando proposte concrete e serie basate su dati certi e già verificati. In definitiva, è una questione di scelta che la nostra classe politica nel suo insieme sarà chiamata presto ad affrontare se non vorrà far passare l'idea che, fra trent'anni, la popolazione italiana sarà ridotta di un terzo o, addirittura, come osservato dal New York Times, destinata a sparire. Quando si constata che l'insieme degli asili nido del nostro Paese (comunali e privati) appaga solo il 26,5 per cento delle richieste e che il grado di occupazione femminile è di circa venti punti inferiori a quello svedese, ce n'è di che preoccuparsi. Sotto quest'aspetto anche il nostro piccolo Lodigiano, come ci ha recentemente informato Aldo Papagni su questo giornale, è perfettamente in linea con queste poco rosee prospettive, registrando un tasso di natalità nei primi quattro mesi del 2023 ai minimi storici. Per questo la recente notizia apparsa sul Cittadino, che vede la **Mta** di Codogno impegnata a realizzare un asilo nido aziendale, è una di quelle che fanno ben sperare in una concreta inversione di tendenza. Il nuovo servizio che l'importante azienda della bassa, leader della componentistica auto, metterà a disposizione dei propri dipendenti è un prezioso aiuto che va nella direzione di una logica sociale, migliorando il benessere individuale e favorendo la conciliazione vita-lavoro. Un esempio che è auspicabile sia seguito da altre aziende primarie del territorio.

Oswaldo Folli
Lodi

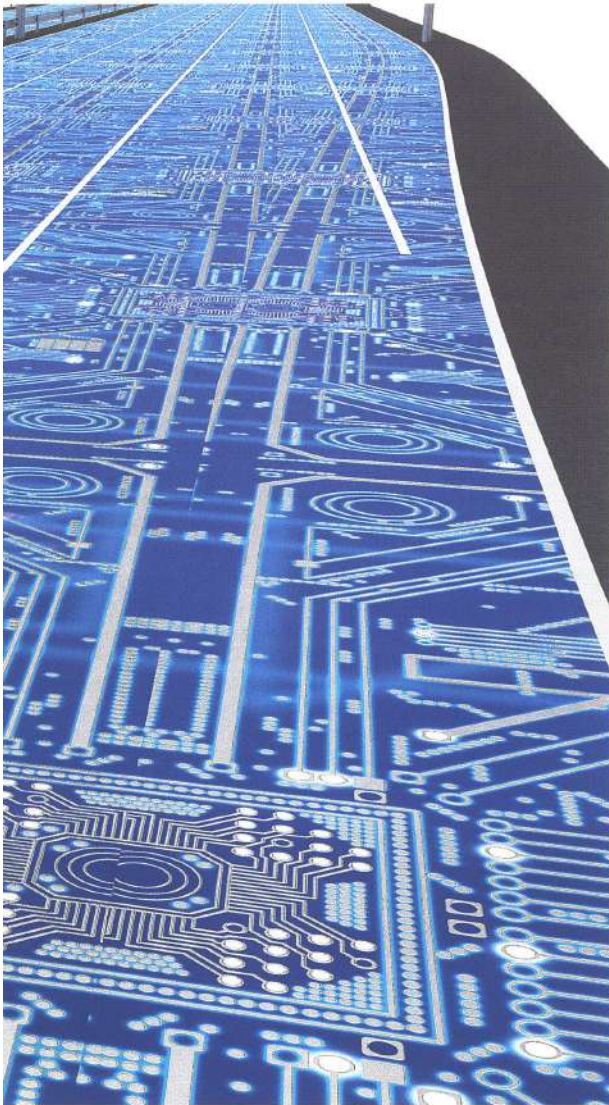
PCB > SCENARI



PERCORSI DELL'INNOVAZIONE

Le trasformazioni di settori strategici per il nostro manifatturiero, come l'automotive, il ferroviario, l'aerospaziale e il militare, impongono anche l'introduzione di nuovi materiali, tecnologie e processi nell'industria dei circuiti stampati. Tre esperti delineano una serie di evoluzioni in corso.

DI GIOVANNI INVERNIZZI



I circuiti stampati sono ovunque. La loro pervasività li ha fatti entrare in un enorme numero di prodotti e dispositivi, dagli oggetti più comuni ai manufatti tecnologici più complessi. La stragrande maggioranza è relativamente semplice (per l'86% del volume delle vendite parliamo di PCB rigidi) e realizzata con processi standardizzati e a basso costo. Ma l'espansione del mercato è destinata a cambiare le cose e a dare sempre più spazio a circuiti stampati complessi. Secondo alcune analisi, l'attuale fatturato globale del comparto, che vale circa 82 miliardi di dollari, salirà nell'arco di un decennio a oltre 140 miliardi, spinto dal boom di tipologie di PCB come gli HDI (High Density Interconnect) o i microvia.

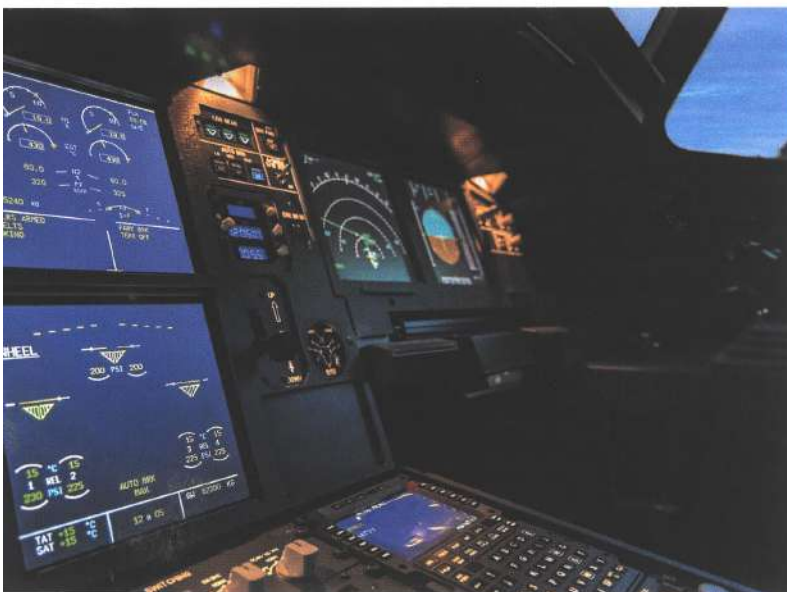
SETTORI STRATEGICI

Fare il punto delle innovazioni tecnologiche che riguardano il design e i processi produttivi è un'impresa virtualmente impossibile per questo comparto. Si può però individuare qualche trend interessante, soprattutto in settori di estremo interesse per il nostro manifatturiero, che si distingue per l'alta qualità del design e il livello tecnologico. Parliamo di ambiti come l'automotive, il ferroviario, l'aerospaziale e anche quello della difesa. Un'utile traccia di queste tendenze è emersa all'ultima edizione della Focus on PCB, tenutasi a Vicenza, nel corso di una conferenza intitolata "L'importanza del circuito stampato nei settori ferroviario, automotive, militare e medicale".

Mirko Giacomo Minaglia, Category Manager PCB-PCA-Chemicals di Leonardo, si è per esempio concentrato su un'analisi dei circuiti stampati richiesti dal settore militare, "un mercato che", ha osservato, "è cambiato moltissimo negli ultimi due o tre decenni". "Quando ho iniziato a seguire questo settore", ha spiegato l'esperto, "il gap tecnologico tra i circuiti civili e quelli militari era molto ampio. Oggi questa differenza è sparita, e i PCB per uso militare hanno raggiunto una complessità pari a quella dei PCB per uso civile, in particolare quelli usati per le telecomunicazioni".

ALL'INSEGUIMENTO DEI COMPONENTI

Sono stati i componenti a indurre la trasformazione. "Il settore militare prediligeva quelli in materiali ceramici", ha detto Minaglia. "Ora è passato a quelli plastici, ma non senza difficoltà, perché per lungo tempo non ci si è fidati del livello di prestazione e di affidabilità di questi oggetti. Non solo. I quantitativi richiesti dal settore militare non giustificano



Plancia di un moderno aereo.
L'elettronica è diventata dominante nelle applicazioni avioniche, civili e militari, richiedendo ai PCB prestazioni molto più performanti, soprattutto per l'elaborazione e analisi delle immagini.
The dashboard of a modern plane. Electronics have become predominant in avionics, civil and military applications, requiring PCBs with much higher performance, especially for image processing and analysis.

PCB > SCENARI

produzioni ad hoc, per cui sempre di più si impiegano componenti nati per usi civili, a cui il design del PCB militare si deve adattare per rispondere alle esigenze prestazionali richieste".

Quali caratteristiche ha, quindi, il circuito stampato per uso militare? Dipende molto dall'oggetto che lo contiene. Un prodotto di Leonardo, per esempio, è uno chassis per l'avionica che ha il compito, dice Minaglia, "di collegare schede che devono portare segnali a numerosi connettori disposti sul frontale e sul retro del dispositivo. Per realizzarlo usiamo PCB rigido-flessibili, che si sono evoluti molto a livello tecnologico negli ultimi tempi. Le connessioni, un tempo molto semplici, ora sono estremamente complesse. Abbiamo anche prodotto apparati con mix tra circuito HDI e rigido-flessibile, dotati di fori ciechi, interrati".

TANTI DATI, TANTA COMUNICAZIONE

Queste nuove tipologie di circuiti stampati si sono affermate soprattutto perché nel mondo militare è cambiato un parametro molto importante: il quantitativo di dati scambiati. "Le schede un tempo dovevano gestire una massa di dati ridotta", ha spiegato Minaglia, "mentre ora i flussi di dati sono molto veloci e 'pesanti'. Il numero di sensori è sempre più alto, così come le informazioni scambiate. Le elaborazioni di immagini video sono ora all'ordine del giorno e hanno necessità di calcolo elevatissime, soprattutto nel mondo avionico, ma anche in quello navale e terrestre".

Un altro segmento importante nel settore difesa è quello dei PCB RF, per radiofrequenza, "per i quali", ha aggiunto l'esperto di Leonardo, "servono materiali teflonati di varie tipologie. In questo ambito sta nascendo la necessità di creare circuiti multistrato RF con una costante dielettrica omogenea su tutta la struttura. Per questo negli ultimi anni si utilizza sempre di più la tecnica di produzione dei multistrato in fusione diretta del teflon. Rende possibile performance più elevate ed è quindi sempre più utilizzata per i circuiti più spinti".

SICUREZZA INNANZI TUTTO

Anche le condizioni operative a cui sono sottoposti i circuiti stampati hanno un ruolo importante. Questo vale non solo per il settore militare, ma anche per quello ferroviario, come ha sottolineato Giuseppe Abate, Direttore Commerciale di El&Tec Srl, un'azienda che realizza assemblaggi elettronici e che si è specializzata nella produzione di schede elettroniche per settori ad alta tecnologia come ferroviario, avionico e medicale. "Dovunque vada tutelata la sicurezza delle persone, come per esempio nei treni, occorre realizzare prodotti che rispettino gli standard imposti dalle normative, come per esempio le normative fuoco & fumi. Sono quindi fondamentali i materiali scelti, il processo di finitura, le modalità di realizzazione delle saldature e anche di conservazione dei prodotti finiti. Tutta la gestione della filiera è importante, perché deve consentire la tracciabilità non solo del prodotto, ma anche del processo".

SCELTA DEI MATERIALI

Le normative fuoco & fumi sono numerose nel mondo, e ciascuna richiede l'esecuzione di test specifici. "Questo impone", ha sottolineato Abate, "un'attenta scelta dei materiali, delle maschere di saldatura e delle finiture, che non sono affatto facili da definire a tavolino a livello di modellizzazione e richiedono quindi test condotti da laboratori accreditati per va-

lidare le effettive conformità. Diventano quindi importanti il tipo di laminato scelto, il processo di saldatura (quello a lega stagno-piombo è il più affidabile) la resistenza all'umidità dei materiali per evitare depositi di goccioline che possono poi rivelarsi problematici in fase di saldatura, determinando effetti bolla o di delaminazione. Il Tg, che indica la temperatura di transizione vetrosa, deve essere almeno superiore a 150 °C.

PER IL NUOVO AUTOMOTIVE

Un'altra evoluzione tecnologica che sta riguardando i PCB è quella indotta dalla sempre maggiore diffusione delle auto ibride ed elettriche, che impone nell'automotive l'impiego di PCB in grado di sopportare correnti elettriche a tensioni e intensità elevate. Maurizio Boralì, PCB Layout Design Manager di MTA SpA, ha indicato alcuni punti importanti di questa transizione. MTA produce circuiti stampati per vari settori, come auto, moto, agricoltura e movimento terra in vari stabilimenti nel mondo, suddivisi tra Cina, India, Slovacchia, Messico, Stati Uniti e Italia. "Sempre di più", ha detto Boralì, "ci vengono richieste centraline di distribuzione elettrica (power distribution center) basate su PCB e collocate a fianco delle batterie. Un'altra famiglia di prodotti richiesta sono le centraline ECU che gestiscono ingressi analogici e digitali anche un po' di potenza, nell'ordine di 10/15 A. I PCB entrano anche nei cruscotti, dove servono per realizzare virtual cluster e a gestire varie grafiche, di tipo digitale o analogico. E di recente abbiamo iniziato ad apprezzare anche il mercato delle centraline per la ricarica delle auto elettriche. Tutti i circuiti stampati utilizzati per questi impieghi devono essere di Classe 3 ('high reliability'), per i quali quindi non è ammesso il mancato funzionamento. Devono inoltre essere prodotti in grandi volumi e costituiscono quindi una grande sfida, soprattutto nel trovare il giusto compromesso tra volumi e costi".





Qui a lato una foto storica del 1960 con il fondatore Antonio Falchetti, i due figli Umberto e Giuseppe e un gruppo di lavoratori, in maggioranza donne; sotto da sinistra Aurelia e Maria Vittoria Falchetti

MARIA VITTORIA E AURELIA FALCHETTI Nella multinazionale nell'automotive

«La nostra **MTA** è nata con le donne, qui la diversità aggiunge valore...»

«Sono i diritti a dover essere uguali: la sensibilità femminile porta intuizione, capacità di ascolto e di relazione utili all'azienda»

di **Luisa Luccini**

CODOGNO

■ Settant'anni fa, quando tutto cominciò, il "femminile" stava già nel Dna dell'azienda. Emblematica in tal senso è una foto del 1960, quando ancora l'attività, nata sei anni prima, aveva nome di "Meccanotecnica Codognese": c'è lo storico fondatore Antonio Falchetti, con lui i due figli Umberto e Giuseppe attornati da un folto gruppo di lavoratori. Donne in stragrande maggioranza. «Nonno Antonio diceva spesso che **MTA** è nata con le donne. Sarà anche per questo che l'attenzione dell'azienda, più che sul genere, è sempre stata indirizzata sulle capacità delle persone»: questa la riflessione che arriva dalle sorelle **Maria Vittoria e Aurelia Falchetti** che nell'azienda di famiglia - multinazionale leader nell'automotive, con dieci sedi e quattro uffici tecnico-commerciali nel mondo - ricoprono rispettivamente il ruolo di responsabile Marketing e Comunicazione del gruppo e di Recruiting & Development Specialist. Due figlie la prima («E pure due nipoti», sottolinea), due figlie la seconda, in **MTA** sono entrate nel 1989 e nel 1991 e anche allora il femminile sul lavoro non aveva smesso di essere una realtà consolidata. «Ho iniziato seguendo le vendite dell'after market e la mia responsabile era una donna», ricorda Maria Vittoria che attualizza la riflessione sottolineando come «a livello globale di gruppo **MTA**, i settori Risorse Umane, Marketing e Comunicazione, Finance & Accounting e Quality & Laboratory sono oggi guidati da manager donna, così come donna è la responsabile di **MTA Usa**».



Che il "femminile" non abbia mai costituito un discrimine nella politica d'azienda lo conferma ancora Aurelia, raccontando di un suo recentissimo colloquio di selezione fatto a una donna in stato di gravidanza. «Non ci spaventa il selezionare una persona che di lì a poco metterà al mondo una vita - sottolinea - Se ci sono le competenze e i requisiti, l'essere donna e la maternità in **MTA** non sono vincoli alla possibilità di essere assunto». Concetto lapalissiano in sé ma che continua ad essere fantascienza in tanta parte dell'imprenditoria italiana ancora molto patriarcale e che, proprio per questo, pone la multinazionale codognese straordinariamente controcorrente in tema di differenza di genere sul mondo del lavoro. Il che non significa anestizzare le peculiarità che il "femminile" porta come suo valore aggiunto. «La diversità di genere è una realtà che arricchisce, sono i diritti che devono essere uguali», puntualizzano le sorelle Falchetti, d'accordo nel sostenere l'importanza del portare il proprio "essere donna" sul luogo di lavoro. «dove è indubbio che le donne portino dotti di sensibilità, approccio alla relazione, intuizione e capacità di ascolto che possono giovare nella gestione delle dinamiche aziendali».

Quel che è certo è che, per permettere alla diversità di genere di aggiungere valore, è necessario che la cultura aziendale sia inclusiva. In **MTA** la risposta in merito è arrivata dal questionario sul clima aziendale effettuato a ottobre 2022 nelle due sedi italiane di Codogno e Rolo. Svolta in forma anonima, l'indagine è stata molto partecipata (89 per cento dei dipendenti), con trecento e più commenti aperti: ebbene, la differenza di genere è risultata essere un tema residuale, prova concreta di quanto nel Dna aziendale non ci sia la necessità di dover distinguere tra maschile e femminile. Oggi come già settant'anni fa. ■

STRATEGIE DI WELFARE**Attenzione massima al tema "famiglia",
tra un anno aprirà l'asilo nido aziendale**

■ **CODOGNO** Nell'indagine sul clima aziendale dell'ottobre 2022 era risultato tra i "desiderata" dei lavoratori, rafforzando un'idea che già era nell'aria da tempo. Adesso l'asilo nido aziendale per bambini da 3 a 36 mesi sta per diventare realtà nella sede **MTA** di Codogno, realizzato all'interno dell'ultima porzione della storica palazzina in fase di ristrutturazione, nell'area subito alle spalle dell'ingresso principale. La sua apertura è prevista per settembre 2024, accoglierà venti-venticinque bambini e sarà gestito da personale specializzato, per una struttura a servizio non solo dei dipendenti **MTA** ma anche del territorio.

Di certo, una novità assoluta per il tessuto imprenditoriale della Bassa, indicatore efficace dell'attenzione data da **MTA** ai delicati equilibri in termini di conciliazione lavoro-famiglia. Preziosissimi quando si tratta di sostenere il lavoro "al femminile", agevolato anche dal via libera proprio in questi giorni a tre parcheggi "rosa" nell'ampia zona di sosta dell'azienda, dedicati alle autovetture guidate da donne in attesa di un bambino.

Ad emergere con forza è così il valore primario della "famiglia". «Molte realtà imprenditoriali considerano ancora come un vincolo



Emanuela Filippi, direttore Risorse Umane Global dell'intero gruppo **MTA**

l'averne in azienda delle famiglie, il marito e la moglie ad esempio, oppure la madre o il padre e il figlio. In **MTA**, invece, la presenza di famiglie è notevole ed è una peculiarità ritenuta un prezioso valore aggiunto», sottolinea il direttore Risorse Umane Global Emanuela Filippi che - anche in questo specifico aspetto - ritrova l'ulteriore conferma della cultura aziendale d'inclusione che, da settant'anni a questa parte, ha fatto sì che in **MTA** la diversità di genere fosse dagli stessi lavoratori considerata un tema residuale. In tal senso, non

stupisce che **MTA** si stia interessando per ottenere la "certificazione di parità di genere" che attesta l'adozione da parte delle aziende di politiche di parità di genere e di empowerment femminile. «Ci stiamo informando in merito - conferma Filippi - : sarebbe un indicatore importante e di valore per la nostra azienda». L.L.

TOP 200 Ieri la presentazione alla Banca Popolare di Lodi

- Il gruppo informatico chiude il 2022 a quota 1,9 miliardi di euro, in forte aumento rispetto al 2021
- Al secondo posto Sasol di Terranova (1,4 miliardi)
- Terza Sipcam di Lodi (731 milioni)
- Quarta Sodalis di Lodi Vecchio (706 milioni)



Zucchetti si conferma regina dei fatturati Dietro cresce la chimica

■ Il gruppo informatico Zucchetti chiude un 2022 record con un fatturato di 1 miliardo 902 milioni di euro, in forte crescita rispetto al 2021, e si conferma l'azienda leader in provincia di Lodi. Dietro avanza il settore chimico, con cinque aziende del comparto nelle prime sette posizioni della speciale classifica Top 200 redatta da Assolombarda con «il Cittadino». Ieri alla sede della Banca Popolare di Lodi la presentazione del dossier allegato oggi al quotidiano.

■ alle pagine 2 e 3 e nell'inserito



Fulvio Pandini



Valeria Negri

TOP 2023 Ieri si è tenuta la presentazione del rapporto che riporta un'analisi dettagliata dei dati di bilancio

La Zucchetti si conferma azienda regina dei fatturati, quello del Lodigiano è raddoppiato in sei anni

delle prime 200 imprese del territorio



Il colosso informatico ha chiuso il 2022 a quota 1,9 miliardi di euro, al secondo posto Sasol di Terranova, sul podio anche Sipcam Lodi

di **Andrea Bagatta**

Il fatturato aggregato delle 200 aziende Top della Provincia di Lodi vale 13 miliardi complessivi secondo i dati di bilancio 2022. Nel 2017, anno della prima classifica Top 200 de *Il Cittadino* e Assolombarda, era fermo a 6,9. Basta questo dato per rappresentare la crescita del Lodigiano in sei anni. Ieri sera all'auditorium "Tiziano Zalli" di via Polenghi si è tenuta la presentazione del rapporto **Top 200 2023**, che riporta «un'analisi dettagliata dei dati di bilancio delle prime 200 aziende lodigiane per fatturato e rappresenta il posizionamento del territorio e delle stesse imprese nella congiuntura economica», come ha ricordato il direttore del *Cittadino* **Lorenzo Rinaldi** nell'introduzione della serata. Il rapporto Top 200 è stato realizzato come ogni anno da Assolombarda e da *Il Cittadino*, in collaborazione con Pwc e Banco Bpm.

Ad aprire i lavori è stato **Roberto Speziotto**, responsabile risorse umano di Banco Bpm, che ha ricordato come «il 35 per cento degli impieghi della provincia sia erogato da Banco Bpm, a testimonianza del legame con il territorio». Il presidente della sede di Lodi di Assolombarda **Fulvio Pandini** ha quindi portato i saluti alle imprese del territorio spiegando come «in sei anni dalla prima edizione il sistema economico del Lodigiano sia profondamente cambiato, passando per la pandemia, la guerra, l'emergenza del caro energia e dell'approvvigiona-

mento delle materie prime, tutte occasioni in cui le imprese lodigiane hanno dimostrato di saper governare i cambiamenti».

A illustrare la classifica è stata **Valeria Negri**, direttrice del centro studi di Assolombarda. Ai primi due posti della classifica ci sono due imprese miliardarie, Zucchetti Group di Lodi con 1 miliardo 902 milioni di fatturato e Sasol Italy Spa con stabilimento a Terranova de Passerini con 1 miliardo 493 milioni. Sul podio anche Sipcam Oxon di Salerano sul Lambro, con 731 milioni. Completano la Top Ten il gruppo Sodalìs di Lodi Vecchio, il gruppo Itelyum di Pieve Fissiraga, Aperam Stainless Services e Solutions di Mas-

salengo, Inovyn Produzione Italia di Tavazzano, **Mta** di Codogno, Ibsa Farmaceutici Italia di Lodi, Energreen Spa di Codogno. «Nel 2017, alla prima edizione, la soglia minima per entrare in classifica tra le Top 200 era di 5,9 milioni, oggi è di 7,6 milioni, e nel complesso il dato aggregato del fatturato delle 200 aziende è di 13 miliardi, contro i 6,9 del 2017, quasi raddoppiato - ha detto **Valeria Negri** -. Solo nell'ultimo anno la crescita è stata di +29,4 per cento: sicuramente la dinamica dei prezzi ha avuto un peso, ma non è solo una questione monetaria. Le aziende lodigiane hanno fatto performance notevoli, tanto che il reddito d'esercizio aggregato è di 708,7 milioni di euro, contro i 300 milioni del 2017, ben più che raddoppiato». A ulteriore conferma della performance sui margini, il Roe mediano è salito all'11,7 per cento dal 10,3 per cento dell'anno precedente. L'89,5 per cento delle imprese ha chiuso in utile il 2022.

«Per l'anno in corso, il 64 per cento delle aziende lodigiane vede il fatturato in aumento, il 13 per cento stabile, un dato non scontato dopo un 2022 da record e con alcu-

ni segnali di rallentamento - ha proseguito **Valeria Negri** -. Per il 2024 le prospettive indicano il 57 per cento delle aziende ancora in crescita, il 39 per cento stabili, mentre il 4 per cento teme di andare in diminuzione. Gli ostacoli principali l'anno scorso erano il prezzo dell'energia e delle materie prime, per quest'anno e il prossimo salgono invece le preoccupazioni sui vincoli finanziari. Un dato costante per tutti e tre gli anni, invece, è la difficoltà di reperimento di figure professionali adeguate, un timore che riguarda circa un'azienda su due». Infine, uno sguardo al tema del 2023, l'impresa al femminile: «Lodi è la terza provincia per tasso d'occupazione femminile con il 60,3 per cento, ma solo il 19,9 di tutte le imprese della provincia vede una presenza di vertice delle donne - ha concluso **Valeria Negri** -. Considerando 400 imprese con più di 2 milioni di fatturato, il 39 per cento ha una donna come socia e il 37 per cento nella proprietà. Nella gestione, il 35 per cento ha una donna tra gli amministratori, ma tra tutte le 1.300 cariche, le donne rappresentano solo il 20,9 per cento. Nelle governance aziendali, infine le donne amministratrici delegate sono il 17,3 per cento, amministratrici uniche il 13,9 per cento, presidente di Cda solo l'11 per cento». La prima parte della serata è stata chiusa da **Francesca Martucci**, senior manager di Pwc Italia, con una panoramica sul tema della sostenibilità d'impresa. L'introduzione della direttiva europea sulla dichiarazione di sostenibilità nel 2028 sarà obbligatoria per 4mila imprese circa ma, come ha spiegato **Francesca Martucci**, non deve essere considerata un obbligo, bensì come una leva strategica «per l'attrattività dei capitali dei capitali e dei talenti e per valorizzare reputazione aziendale e rapporto con i consumatori». ■

Top 200, aziende di Codogno terze nell'economia lodigiana

Presentato il rapporto di Assolombarda
Il fatturato si attesta sui 968 milioni
di euro. Primo è Lodi con 4,3 miliardi

Paola Arensi

● L'auditium della Banca Popolare di Lodi ha ospitato la presentazione delle Top200 aziende lodigiane individuate da Assolombarda. Nel territorio si segnala un rallentamento della domanda, che pesa sul prodotto interno lordo ma, comunque, molta vitalità. Il pil del Lodigiano chiude l'anno con un +0,9%, al pari della Lombardia: l'industria è in calo dello -0,7%, le costruzioni dopo i rialzi degli anni precedenti flettono del -0,1%, mentre i servizi e il commercio trainano ancora con un +1,6%.

Nel 2023 è previsto un aumento del +1,4% in termini di occupazio-

Spiccano la MTA (elettronica) e l'Energreen (energia)

Il pil del Lodigiano chiude con un più 0,9 per cento

ne, un dato che supera del +4,5% quello del 2019.

La Top200, alla sesta edizione, è la ricerca realizzata dal Centro studi Assolombarda, in collaborazione con PwC Italia e Banco BPM, basata sull'elaborazione dei bilanci 2022 delle prime 200 realtà ordinate per fatturato e su prospettive e rischi del quadro economico.

In cima alla classifica salgono a due le aziende sopra il miliardo di euro di fatturato: Zucchetti Group S.p.A. (Lodi), che raggiunge 1,9 miliardi di euro e Sasol Italy S.p.A. (Terranova dei Passerini), che sfiora 1,5 miliardi di euro. In terza posizione Sipcam Oxon S.p.A. (Lodi), quarta Gruppo Sodalis (Lodi Vecchio), quinta Gruppo Itelyum (Pieve Fissiraga), sesta Aperam Stainless Services & Solutions Italy S.r.l. (Massalengo), settima Inovyn Produzione Italia S.p.A. (Tavazzano con Villavesco), ottava MTA S.p.A. (Codogno), nona Ibsa Farmaceutici Italia S.r.l. (Lodi) e decima Energreen S.p.A. (Codogno). Le aziende della Top200 si concentrano in 43 comuni, sui 61 to-



Alessandro Spada, presidente di Assolombarda

tali, della provincia di Lodi. Quasi un terzo di esse (64) ha sede in soli due comuni: Lodi (39) e Codogno (25). In termini di fatturato, il comune di Lodi è il primo con 4,3 miliardi di euro (il 34% del fatturato complessivo della Top200), segue Terranova dei Passerini con 1,5 miliardi (il 12%), Codogno con 968 milioni (il 7%), Lodi Vecchio con 846 milioni (il 7%) e Pieve Fissiraga con 806 milioni (il 6%). Questi 5 comuni rappresentano, così, quasi il 66% dei ricavi della Top200: 8,4 miliardi di euro sui 12,8 totali.

Positivo è il dato "rosa": Con un tasso di occupazione delle donne al 60,3% nel 2022 (in crescita dal 59,6% del 2021), la provincia di Lodi risulta la terza provincia lombarda per occupazione femmini-

le, dopo Milano e Monza Brianza. Il 19,9% delle imprese è femminile, ossia con proprietarie o gestite prevalentemente da donne. La percentuale è cresciuta leggermente negli ultimi anni (era 19,5% nel 2019) e risulta di poco superiore alla media lombarda (19,7%), ma è sensibilmente inferiore a quella nazionale (22,8%). «I dati rivelano la grande forza delle imprese lodigiane che, insieme a quelle di Milano, Monza e Brianza e Pavia, costituiscono un tessuto imprenditoriale e manifatturiero che è un modello a livello internazionale - ha dichiarato il presidente di Assolombarda, Alessandro Spada, chesi è confrontato anche con l'assessore regionale allo Sviluppo economico Guido Guidesi di San Rocco al Porto».

CAR & TRUCK





Suppliers to the new Renault Espace



BRAKE PEDAL
BATZ

WIRING HARNESS PROTECTION
DELFINGEN

A-PILLAR
GESTAMP

EXTERIOR MIRROR
MOTHERSON SUMI SYSTEMS

FRONT BUMPER
PLASTIC OMNIUM

HEAD RESTS
MUBEA

ROOF FRAMES
GESTAMP

HOSE & TUBE PROTECTION
DELFINGEN

CHASSIS MOUNTS
VIBRACOUSTIC



CENTER CONSOLE
MOTHERSON SUMI SYSTEMS

GO/NO-GO BATTERY TERMINALS
MTA

SEAT CROSSMEMBERS
GESTAMP

MOTOR MOUNTS
VIBRACOUSTIC

REAR BUMPER
PLASTIC OMNIUM

REAR SIDE RAILS
GESTAMP

SPRING SEATS
VIBRACOUSTIC

INSTRUMENT PANEL
MOTHERSON SUMI SYSTEMS

14 V POWER DISTRIBUTION UNIT
MTA

Citroën ë-C4 X

Ganz schön schräg

Stufenheckmodell Citroën ë-C4 X ist in Deutschland nur als vollelektrische Variante erhältlich

E-Antriebskomponenten

MTA (Hochvolt-Leistungsverteilung), Sika (Dichtungsmaterial)

Elektrik/Elektronik

Mahrle (Elektronikkomponenten, MTA Vorsicherungsdosen Leistungsverteilung, Stromabnehmer-schutz), Valeo (12-Volt-Steckdose), Hellermann Tyton (Kabelbündelungs- und Befestigungssysteme, kundenspezifische Kabelschutzsysteme)

Beleuchtung

Lumberg (Steckverbinder), Valeo (Scheinwerfer, Nebelleuchten), Grupo Antolin (Innenraumbeleuchtung, Ambientlicht)

Heizung und Kühlung

Mahrle (elektrischer Heizer), Valeo (elektrischer Kompressor, Nieder-temperatur-Heizung, Wärmepumpe)

Assistenzsysteme und Sensorik

Valeo (Ultraschallsensoren)

Lenkung

Valeo (Lenksäulenmodul)

Fahrwerk

Gestamp (vorderer Querlenker), KSM Castings (Lagerbuchsen)

Karosserie

Linde + Wiemann (Schweller links/rechts, A-Säulen-Verstärkung links/rechts, Verstärkung Dach bis zur C-Säule links/rechts, Dachquerstrebe, Verstärkung Cockpit links/rechts), Edscha (Heckdeckelscharniere), Magna (DVP-Management), Kirchhoff (Motorhalterungen), Sika (Leitbleche, Verstärkungen)

Innenraum

Grupo Antolin (Sonnenblenden, Türverkleidungen)

Schließsystem

Valeo (Passive-Entry, Passive-Start)

Sitze

Faurecia (Vorderstuhlstruktur inkl. Mechanismen, Rückstuhlstruktur)

Scheiben und Spiegel

Motherson (Außenpiegel), Grupo Antolin (Fensterheber)

Türen

Linde + Wiemann (Türaufprallträger), Edscha (Türfeststeller)



Räder und Reifen
Citic Dicastal (Aluminiumräder)

Bremssystem

KSM Castings (Bremsattel)

Lacke
BASF (kathodische Tauchlackierung, Basislacke, Klarlacke)

Quelle: Angaben der Zulieferer (ausgewählte Bauteile)

Foto: Stellantis © Automobilwoche 2023

TECHNISCHES HIGHLIGHT

Je nach Fahrzeug fließt Strom mit bis zu 800 Volt durch das Bordnetz eines Elektroautos. Hochvolt-Leistungsverteiler, wie sie der italienische Zulieferer MTA für den Citroën ë-C4 X beisteuert, werden eingesetzt, um den Strom zuverlässig im Fahrzeug zu leiten. Gleichzeitig sollen Insassen und die Leistungselektronik des Fahrzeugs vor Kurzschlüssen, Hochspannungsschlägen bei Unfällen oder Fehlern im elektrischen System geschützt werden. Der Verteiler sichert zudem DC/DC-Wandler und On-Board-Ladegeräte ab.



HV-Leistungsverteiler: Bauteil von MTA.

DATEN UND FAKTEN

- Verkaufsstart:** Frühjahr 2023.
- Markt:** Gefragt sind Stufenheckmodelle insbesondere in Nordafrika und Süd- und Mittelamerika. In Europa ist der Citroën ë-C4 X eher ein Nischenmodell. Das gilt auch für Deutschland. Hierzulande gibt es den Wagen nicht als Verbrenner, sondern ausschließlich als BEV.
- Antrieb:** Der bekannte Stellantis-Elektromotor leistet 100 kW, das entspricht 136 PS.
- Preis:** ab 35.990 Euro.
- Wettbewerber:** Polestar 2, VW ID 5, Hyundai Ioniq 5, Tesla Model Y, Renault Arkana.

DATENCENTER

Lieferanten und Teile zahlreicher weiterer Modelle von Citroën finden Sie im Datencenter der Automobilwoche unter www.automobilwoche.de/datencenter-citroen



AGRI & MT



AGRI SHOP

ARAG

Doppio anello

Flowtron è una valvola a solenoide studiata per le applicazioni nel settore dell'irrigazione, del diserbo e per la distribuzione dei fertilizzanti liquidi anche su seminatrici. Realizzata da Arag, può essere gestita in modulazione a larghezza di impulsi (PWM), regolando così la portata dell'ugello. La pressione rimane costante e allo stesso modo la dimensione delle gocce può restare invariata. Grazie a questa tecnologia è possibile una distribuzione mirata in termini di posizione e quantità, regolando il



flusso e la portata di ogni ugello con precisione, evitando sovra e sottodosaggi. La tenuta a doppio anello, premiata a Eima come Novità tecnica, consente di avere una corsa del nucleo mobile ridotta, ovvero una portata alta, minimi assorbimenti di corrente e precisione di regolazione.

MTA

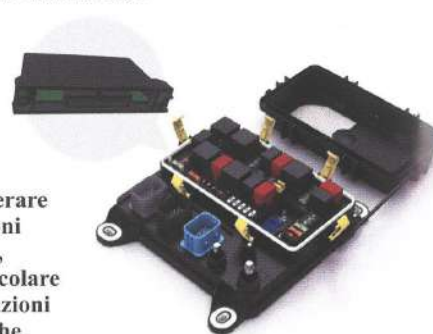
Piccolo genio

MEC 97 è la centralina plug & play **MTA** progettata per l'installazione nel vano motore e realizzata con la logica di circuito stampato (PCB) e modalità di inserimento press-fit. Il design compatto consente l'integrazione di tutte le funzioni in un'unica unità e presenta un elevato livello di personalizzazione.

La presenza del modulo CAN Bus plug-in permette il collegamento di MEC 97 alla rete CAN del veicolo rendendola un'unità 'intelligente'. Attraverso

tale rete, infatti, il modulo trasmette i comandi per pilotare i relè e generare le attuazioni necessarie, oltre a veicolare le informazioni diagnostiche.

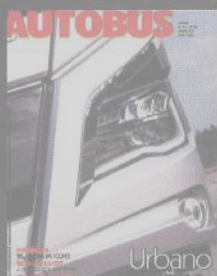
A sinistra, la valvola a solenoide Flowtron di ARAG, Novità tecnica a Eima. A destra, la centralina plug&play Mec97 progettata da MTA per collegarsi alla rete CAN del veicolo.



VADO E TORNO
PER 1 ANNO: Euro 30
VADO E TORNO
PER 2 ANNI: Euro 54
VADO E TORNO
PER 3 ANNI: Euro 81



DIESEL
PER 1 ANNO: Euro 35
DIESEL
PER 2 ANNI: Euro 63
DIESEL
PER 3 ANNI: Euro 94



AUTOBUS
PER 1 ANNO: Euro 37
AUTOBUS
PER 2 ANNI: Euro 67
AUTOBUS
PER 3 ANNI: Euro 100

L'unico mensile del trasporto collettivo su strada che mette a confronto prestazioni ed economia di esercizio nel pubblico e nel privato



TRATTORI
PER 1 ANNO: Euro 34
TRATTORI
PER 2 ANNI: Euro 61
TRATTORI
PER 3 ANNI: Euro 92

Le macchine per l'agricoltura ai raggi X. Ogni mese prove sul campo, anticipazioni, manifestazioni, inchieste e listini

Il motore diesel e tutte le sue applicazioni. L'unico in Europa per conoscere a fondo la tecnica e il mercato del diesel

abbonati subito

visita il sito

www.vadoetorno.com

scopri le offerte per chi si abbona a più riviste e approfitta dello **sconto del 10%**

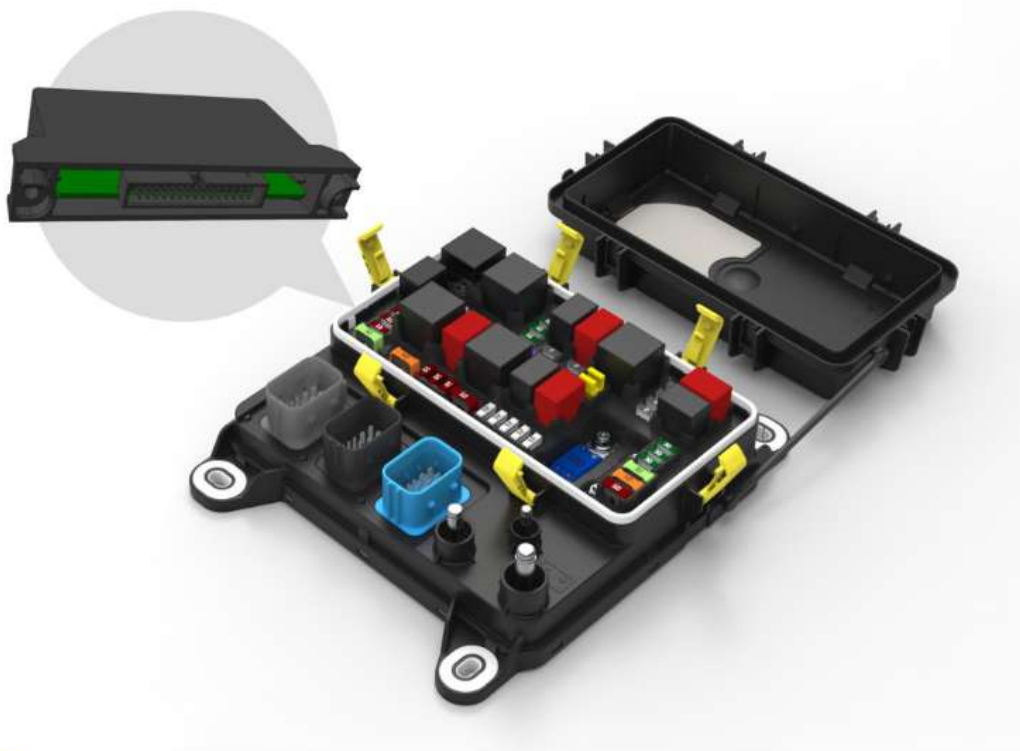
pagando con carta di credito o Paypal

oppure telefona allo

02 55230950

MTA presenta una centralina "intelligente" per applicazioni "off-highway"

17/01/2023 Pubblicato da Liliana Rebaglia



MTA, multinazionale che opera nel settore globale dell'automotive attraverso tre Business Unit – Elettrica, Elettronica ed Elettronica di Potenza – ha recentemente presentato MEC 97, la centralina elettrica modulare per applicazioni off-highway, oggi interfacciabile con un modulo CAN Bus plug-in.

MEC 97 è una centralina "plug & play" progettata per l'installazione nel vano motore e realizzata con la logica di circuito stampato (PCB) e modalità di inserimento "press-fit". Grazie a un design razionale e compatto la centralina consente l'integrazione di tutte le funzioni in un'unica unità e presenta un elevato livello di personalizzazione.

La presenza del modulo CAN Bus "plug-in" permette il collegamento di MEC 97 alla rete CAN del veicolo, caratteristica sempre più richiesta dagli OEM, rendendola un'unità "intelligente". Attraverso tale rete, infatti, il modulo trasmette i comandi per pilotare i relè e generare le attuazioni necessarie, oltre a veicolare le informazioni diagnostiche. Il modulo CAN è programmabile grazie a MTA Studio, un tool software sviluppato dall'azienda che consente anche ai clienti meno esperti di personalizzare in modo semplice e rapido tutti i quadri di bordo, display e centraline elettroniche proposti da MTA, sia "off-the-shelf" che "custom". Ciò rappresenta un grande vantaggio per coloro che già utilizzano i prodotti dell'azienda, che possono così beneficiare delle migliori sinergie possibili.

MTA

Una centralina “intelligente” per applicazioni “off-highway”

MTA, multinazionale che opera nel settore globale dell'automotive attraverso tre Business Unit – Elettrica, Elettronica ed Elettronica di Potenza – ha recentemente presentato MEC 97, la centralina elettrica modulare per applicazioni off-highway, oggi interfacciabile con un modulo CAN Bus plug-in. MEC 97 è una centralina “plug & play” progettata per l'installazione nel vano motore e realizzata con la logica di circuito stampato (PCB) e modalità di inserimento “press-fit”. Grazie a un design razionale e compatto la centralina consente l'integrazione di tutte le funzioni in un'unica unità e presenta un elevato livello di personalizzazione. La presenza del modulo CAN Bus “plug-in” permette il collegamento di MEC 97 alla rete CAN del veicolo, caratteristica sempre più richiesta dagli OEM, rendendola un'unità “intelligente”. Attraverso tale rete, infatti, il modulo trasmette i comandi per pilotare i relè e generare le attuazioni necessarie, oltre a veicolare le informazioni diagnostiche. Il modulo CAN è programmabile grazie a **MTA Studio**, un tool software sviluppato dall'azienda che consente anche ai clienti meno esperti di personalizzare in modo semplice e

rapido tutti i quadri di bordo, display e centraline elettroniche proposti da **MTA**, sia “off-the-shelf” che “custom”. Ciò rappresenta un grande vantaggio per

coloro che già utilizzano i prodotti dell'azienda, che possono così beneficiare delle migliori sinergie possibili.



MTA. Per le applicazioni mobili industriali

UNITÀ DI CONTROLLO

Titolo che echeggia film polizieschi e spy story e che in realtà sottintende alle competenze di **Mta**. Al Bauma abbiamo apprezzato alcuni spunti nel comune denominatore della gestione e amministrazione dei dati. Centraline e architetture pensate proprio per l'off-highway



Qui, la mappatura del sistema AgriSic. In alto, la centralina Mec97 e l'unità Can.



Che sia Bauma che sia Eima, si ragiona comunque di off-highway e **Mta** applica nel contesto industriale la medesima expertise roduta in decenni di ricerca e sviluppo in campo stradale. Lo certifica il sistema "human-to-machine interface" specificamente sviluppato per applicazioni off-highway. AgriSic è una piattaforma veicolare integrata che riunisce tutta la potenza di calcolo in un'unità centrale in grado di gestire e controllare quadro di bordo e display presenti in cabina. Questa architettura dà la possibilità di spostare dinamicamente le applicazioni grafiche sul display preferito, raggiungendo un elevato grado di configurabilità utente e condividendo su più schermi informazioni e dati provenienti dalla stessa unità di elaborazione centrale. La presenza di tale unità fa sì che i display e il quadro di bordo diventino periferiche del sistema, consentendo così agli Oem di sostituirli facilmente nel passaggio da un'applicazione. AgriSic può pilotare fino a quattro display full hd all'interno della cabina, raccogliere e trasmettere le informazioni provenienti dal veicolo stesso e le immagini delle telecamere attraverso la tecnologia BroadR-Reach. L'architettura software è basata su Linux, un sistema open molto flessibile che consente di personalizzare l'unità in base alle esigenze specifiche dell'applicazione del cliente, supportando ad esempio applicazioni Isobus. Passiamo a Mec97, una centralina plug & play, progettata per l'installazione nel vano motore e realizzata

con la logica di circuito stampato (Pcb: Printed circuit board) e modalità di inserimento press-fit. La presenza del modulo CanBus plug-in soddisfa l'esigenza dei costruttori di collegarsi alla rete Can del veicolo. Attraverso tale rete, infatti, il modulo trasmette i comandi per pilotare i relè e generare le attuatori necessarie, oltre a veicolare le informazioni diagnostiche. Il modulo Can è programmabile grazie a Mta Studio, un software che consente di personalizzare in modo rapido tutti i quadri di bordo, display e centraline elettroniche proposti da **Mta**, sia off-the-shelf sia custom.

Edn e i caricabatteria

Di Edn, azienda in orbita **Mta**, abbiamo parlato anche in ambito nautico. In questo caso risponderemo dal "cofanetto" del Bauma i caricabatteria di bordo Bhp19 (per il mercato Usa) e Bhp22 (per l'Europa) destinati ad applicazioni elettriche e ibride plug-in. Hanno classi di potenza pari a 19,2 e 22 chilowatt rispettivamente, con corrente alternata monofase o trifase; si distinguono per una tecnologia di conversione che migliora la densità di potenza e la potenza specifica e per la loro bidirezionalità che consente il flusso di energia in due direzioni, da e verso la batteria.

TERRA

MTA: da EIMA tutte le novità per il 2023

Novità MTA per il 2023: una nuova piattaforma veicolare integrata, una centralina intelligente e un inedito caricabatterie di bordo



14 Febbraio 2023 alle 10:00



Di: Cristian Furini

MTA, per il 2023 lancia tre novità interessanti per il settore off-highway, incluso il segmento agromeccanico: una nuova piattaforma veicolare integrata, una centralina intelligente e un inedito caricabatterie di bordo.

In occasione di EIMA International MTA ha innanzitutto lanciato il suo sistema human-to-machine interface specificamente sviluppato per applicazioni off-highway.

Si tratta di Agri SIC, una piattaforma veicolare integrata che riunisce tutta la potenza di calcolo in un'unità centrale intelligente in grado di gestire e controllare quadro di bordo e display presenti in cabina.

Questa architettura dà la possibilità di spostare dinamicamente le applicazioni grafiche sul display preferito, raggiungendo un elevato grado di configurabilità utente e condividendo su più schermi informazioni e dati provenienti da un'unica unità di elaborazione centrale.

Agri SIC è un prodotto nuovo dal punto di vista dell'architettura e del design che segue i trend del settore auto, pur assicurando quell'elevata resistenza alle sollecitazioni tipiche dell'off-highway.



Anche nel mercato agricolo e movimento terra, infatti, i clienti chiedono soluzioni che "replichino" l'esperienza d'uso dei tablet e ricercano display di alta qualità e dal forte appeal estetico, particolarmente sottili e dalle dimensioni ridotte rispetto ai tradizionali display con logica integrata. Caratteristiche, queste, assicurate dal fatto che l'unità centrale contiene tutta la potenza di calcolo.

La presenza di tale unità fa sì che i display e il quadro di bordo diventino periferiche del sistema, consentendo così agli OEM di sostituirli facilmente nel passaggio da un'applicazione a un'altra o di poter apportare significativi cambiamenti nel tempo ai terminali stessi e introdurre nuove caratteristiche e funzioni in linea con un mercato che si evolve rapidamente, senza modificare il "cuore" del sistema.

L'unità centrale sviluppata da **MTA** è basata su una architettura flessibile e potente che fa uso di un microprocessore multicore dall'elevata potenza di calcolo e si distingue per un tempo di accensione rapido e un'architettura di sicurezza a più livelli.

Agri SIC può pilotare fino a 4 display Full HD all'interno della cabina, raccogliere e trasmettere le informazioni provenienti dal veicolo stesso e le immagini delle telecamere attraverso la tecnologia BroadR-Reach.

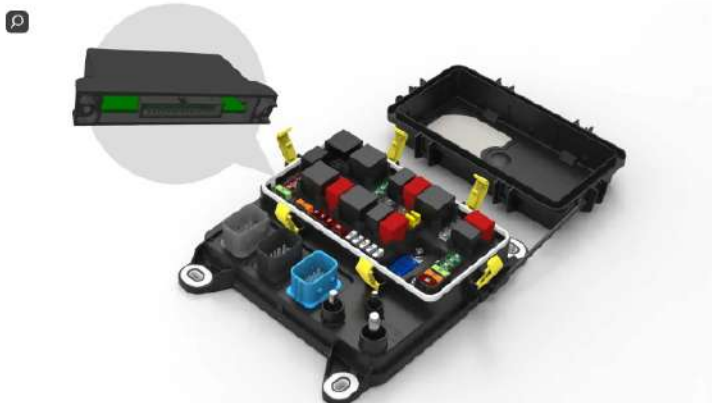
Agri SIC ha un'architettura software basata su Linux, un sistema open molto flessibile che consente di personalizzare l'unità in base alle esigenze specifiche dell'applicazione del cliente, supportando ad esempio applicazioni ISOBUS. Tuttavia, tale flessibilità non va a scapito della conformità con rigorosi standard di sviluppo software, poiché **MTA** sta lavorando ai suoi sistemi di infotainment secondo il processo Automotive Spice richiesto da tutti i principali OEM.

❖ MEC 97: la centralina elettrica modulare

MTA, ha presentato, sempre a **EIMA 2022** come novità per il 2023, **MEC 97**, la centralina elettrica modulare per applicazioni off-highway, oggi interfacciabile con un modulo CAN Bus plug-in.

MEC 97, è una centralina plug & play, progettata per l'installazione nel vano motore e realizzata con la logica di circuito stampato (PCB) e modalità di inserimento press-fit. Ha un design razionale e compatto, consente l'integrazione di tutte le funzioni in un'unica unità e presenta un elevato livello di personalizzazione.

La presenza del modulo CAN Bus plug-in permette il collegamento di MEC 97 alla rete CAN del veicolo, caratteristica sempre più richiesta dagli OEM, rendendola un'unità "intelligente".



Attraverso tale rete, infatti, il modulo trasmette i comandi per pilotare i relè e generare le attuatori necessarie, oltre a veicolare le informazioni diagnostiche.

Il modulo CAN è programmabile grazie a **MTA Studio**, un tool software sviluppato dall'azienda che consente anche ai clienti meno esperti di personalizzare in modo semplice e rapido tutti i quadri di bordo, display e centraline elettroniche proposti da **MTA**, sia off-the-shelf sia custom.

Ciò rappresenta un grande vantaggio per coloro che già utilizzano i prodotti dell'azienda, che possono così beneficiare delle migliori sinergie possibili.

❖ Carica di bordo sempre a disposizione

Ma le novità 2023 di **MTA** non finiscono qui.

EDN, realtà italiana parte di **MTA** e leader a livello globale nello sviluppo e produzione di caricabatteria di bordo e convertitori di potenza, sancia per quest'anno i **nuovi caricabatteria** di bordo BHP19 (per il mercato USA) e BHP22 (per l'Europa) destinati ad applicazioni elettriche e ibride plug-in del mondo off-highway.

BHP19 e BHP22 sono leggeri e compatti; hanno classi di potenza pari a 19,2 kW e 22 kW rispettivamente, con corrente alternata monofase o trifase; si distinguono per una tecnologia di conversione che migliora la densità di potenza o la potenza specifica e per la loro bidirezionalità che consente il flusso di energia in due direzioni, da e verso la batteria.

La bidirezionalità di BHP19 e BHP22 permette loro di poter essere impiegati in applicazioni quali: V2L (vehicle-to-load) dove l'OBC viene utilizzato per alimentare carichi elettrici standard; V2V (vehicle-to-vehicle) per ricaricare un altro veicolo; V2G (vehicle-to-grid), per essere collegato a una rete intelligente e assicurarne la stabilità.



BHP19 e BHP22 si caratterizzano per l'elevata resistenza in condizioni ambientali particolarmente impegnative e per l'isolamento galvanico che assicura una netta separazione del mezzo dalla rete, garantendo la massima sicurezza operativa.

Entrambi gli OBC sono testati e validati per essere conformi agli standard e alle normative internazionali e qualificati in base alle severe specifiche richieste dagli OEM.

BHP19 e BHP22 vanno ad aggiungersi alla vasta gamma di OBC compatti, robusti e affidabili che EDN produce con tensioni fino a 1.000 V e potenze fino a 22 kW destinati a veicoli full electric o ibridi plug-in impiegati in svariate applicazioni heavy-duty.

Grazie ai prodotti offerti da EDN, **MTA** (che ne detiene l'80% delle quote) è oggi in grado di offrire ai propri clienti un'offerta più variegata e diversificata per l'elettificazione veicolare, con un portfolio prodotti che spazia dalla componentistica elettrica all'elettronica di potenza.



AGRITECH

MONITORAGGI REMOTI



Dal diserbo alla semina, dalla raccolta al monitoraggio delle piante. Sono moltissime le applicazioni oggi effettuabili da un agribot, un robot in grado di lavorare nei campi in autonomia. Ultima evoluzione in tal senso è dedicata al monitoraggio delle colture "Sentiv", agribot costruito dall'azienda francese Meropy. Caratterizzato da un design che richiama le forme di un ragno, è un drone terrestre dal peso di 15 chili propulso attraverso un'unità elettrica che gli garantisce fino a dieci ore di autonomia, valore che si traduce in

una capacità di lavoro di 20 ettari/giorno. Ciò anche grazie a una specifica configurazione a raggi delle ruote studiata per preservare l'integrità del terreno e delle colture. Supporta un corpo centrale all'interno del quale sono installate due videocamere ad alta risoluzione che scandagliano anche le aree situate sotto il fogliame. I dati raccolti sono poi analizzati da un algoritmo che monitora in tempo reale i requisiti di nutrienti e di acqua delle colture e identifica la presenza di minacce biologiche così da segnalare la necessità di intervenire.

SOLO QUANDO SERVE

Quando si effettua un'irrigazione fuori suolo non sempre è facile capire il momento giusto per intervenire evitando l'insorgere di stress fisiologici alle piante. Proprio al superamento di tale difficoltà mira il sistema "Gravimatic" di Spagnol, strumento che effettua una misurazione costante del peso del substrato e della coltivazione fornendo dati istantanei e precisi sui contenuti idrici. Ciò attraverso l'analisi in tempo reale del regime di traspirazione della coltura, della percentuale di contenuto idrico del substrato e delle percentuali di drenaggio, dati memorizzati per una successiva consultazione. Il sistema controlla inoltre il corretto funzionamento dell'impianto irriguo, segnalando anomalie quali, per esempio, la mancanza o l'eccesso di acqua somministrata.



BUSINESS FOR BUSINESS

Si chiama "Mec 97" la nuova centralina elettrica modulare progettata e sviluppata da Mta per supportare le applicazioni off-highway. Caratterizzata da un design compatto, consente l'integrazione di tutte le funzioni in un'unica unità, mentre la presenza di un modulo Can Bus plug-in assicura alla centralina la capacità di collegarsi alla rete Can del mezzo in modo tale da trasmettere i comandi per pilotare i relè, generare le attuazioni necessarie e veicolare le informazioni diagnostiche. Il modulo è inoltre programmabile attraverso un apposito software che consente di personalizzare in pochi e semplici passaggi tutti i quadri di bordo, i display e i sensori installati sul veicolo off-road.



CONEXPO-CON/AGG

VIVA LAS VEGAS



Not even five months separate the two pyrotechnical construction ecosystems on both sides of the Atlantic, Bauma Munich and ConExpo-CON/AGG in Las Vegas. So the stage setting and market orientation will change, but what about the mood of the OEMs? At Bauma we witnessed the triumph of electrification, at least in declarations of intent. Will the “plug-in” replicate on the Nevada desert catwalk? Judging by early rumours, it would seem not, at least not unequivocally. **Cummins** is playing at home, even though the 2,000 miles or so between Columbus and Vegas is no walk in the park. Remember the IAA in Hanover, where we reported on the 15-litre converted to hydrogen? Well, we will see it again in an industrial suit.

Call it “agnostic” though: in addition to hydrogen, it is compatible with biogas and advanced biofuels, including HVO. The engine block is the same, the cylinder heads and fuel systems change. The 15-litre hydrogen will be available with power from 294 to 390 kW (400 to 530 hp) and 2600 Nm. Virtually unchanged are the powers for applications fuelled by renewable biogas: just twenty less horsepower for maximum output, 375 kW, and a

torque of 2500 Nm. More exuberant is the diesel version, from 331 to 478 kW, corresponding to the 450 to 650 hp range, with a peak torque of 3,200 Nm. We talked about **JCB** in our coverage of the February 15th event at the UK headquarters. We saw the hydrogen engine at work in the quarry under the bonnets of a backhoe loader and a telehandler. Richard Pirkl, Managing Director of Technology and Development at **Liebherr Components Deggendorf**, explained the specific features of the H2 injection system: “To achieve the same drivability with a H2 system as with a diesel, the hydrogen injection system must be optimally aligned with the engine’s torque and power. This means that during the transition from idle to full load, the necessary amount of

Some previews about
Cummins, Dana,
Deere, FPT, JCB,
Kubota Liebherr, MTA,
Volvo, Zapi



COMPONENTS @ CONEXPO

The standard-bearer for electrification will be **Zapi Group**, whose interview with Executive Director **Claes Avasjö** you will read in this issue. **Dana Incorporated**, on the other hand, is building a bridge between electric and hydrogen with a hydrostatic driveline for telehandlers. The system's modular architecture enables customers to easily transition to a hydrogen or battery-electric vehicle design. Developed for telehandler applications lifting up to 12,000 pounds, Dana's new driveline comes equipped with a compact Spicer 312 dropbox for high-power hydrostatic motors.

MTA transfers the know-how applied to the European market to the American audience. Examples include the BHP19 (for the US market) and BHP22 (for Europe) on-board battery chargers for electric and plug-in hybrid applications in the off-highway world) and the MEC 97, a plug & play control unit designed for installation in the engine compartment and made with printed circuit board (PCB) logic and press-fit mode. The name Agri SIC is not misleading. It is an integrated vehicle platform that brings all the computing power together in a central unit capable of managing and controlling the instrument panel and displays in the cab.

fuel and the corresponding system pressure must be made available as quickly as possible. The H2-DI system is designed to operate without an electronic pressure release valve. The idea behind it is to keep the system as simple as possible, whilst avoiding the release of any hydrogen gas into the atmosphere during operation. On the functional test bench, we were able to show good controllability of the injection speed at different pressure levels. The required minimum of 2.5 mg per stroke is achieved at 145 psi (10 bar) rail pressure."

In the spotlight is **John Deere Power Systems**. Two stars on stage: the JD4, 3.9 litres capable of 116 kW and 670 Nm and fluid change intervals of 700 to 1,000 hours. Together, John Deere and Kreisler are working to optimally

integrate vehicle and powertrain designs around high-durability battery packs while leveraging technology to build out the charging infrastructure required for customer adoption. The newest addition to the John Deere electronics lineup is a GB Ethernet Switch. This module manages the transfer of controls information, high quality images, and more to multiple devices in a system, all in real time. Finally, John Deere Connected Support is making its North American debut.

For **Kubota**, the Vegas stage is the favourite display for big announcements. In 2017 the V5009, Diesel of the Year 2019, in 2020 the S75009. At this edition, we find at the stand D902-K, D1105-K, V3307 Micro Hybrid (P0 Hybrid), D1803 P1 Hy-

brid, D1105 P2 Hybrid, 3.8L Hydrogen Debut, V5009, V3800-TIEF5H-BG and a focus on service, with the debut of Smart Diagnosis. **FPT Industrial** is the champion of the combustion engine, declined here in the hybrid formula only for the F28, Diesel of the Year 2020. Otherwise, we will see a roundup of the Diesel cycle: from the F28 itself, to the F34, in a power pack version, on a par with the F36 and N67. The Cursor family is represented by the Cursor 16 (another rainbow engine, in 2014).

Volvo Penta's trump cards in Vegas are electric driveline, the Stage V and Tier 4 Final combustion engines portfolio, the D5, D8, D13 and D16, the service offering and the dual-fuel hydrogen engine, an evolution of the D8 model.

Expertise in battery systems integration



HANOVER, GERMANY
12-18 NOVEMBER 2023
Hall 17, Stand F41

MTA'S YEARS OF EXPERIENCE IN ELECTRIC PRODUCTS GIVES IT A HEAD START WHEN AIDING THE ELECTRIFICATION PROCESS

▷ The electric revolution being promoted by governments to move our planet towards a green recovery will leave its mark on every aspect of human endeavour. The transport sector is one the most involved: the move from conventional vehicles to electric ones will help to slow and one day, it is hoped, halt the trends of global warming.

With its historical electric and electronic business units and customer-oriented approach, MTA is able to develop and produce new items to satisfy high-voltage systems requirements for the off-highway market.

R&D shift

The development of products for electrified systems has required a major shift in R&D and manufacturing. R&D had to concentrate on a complete new set of characteristics, as for example on respecting special safety regulations that must be added to existing standards to deal with higher voltages. The manufacturing processes too, needed to adopt new techniques.

The most significant high-voltage products MTA develops are power distribution units (PDUs) and junction boxes.

The HV PDUs have cast aluminium housing to ensure robustness, insulation from external agents, optimal heat dissipation and correct EMC shielding.

The latest developments for heavy duty include modular PDUs with integrated active cooling systems. The modularity and versatility of the PDUs allow to adapt the same product to different truck platforms. An internal resin layer and a new technology for gaskets ensure waterproof features and electrical insulation without compromising optimal heating dissipation.

Integrated electronics

The current trend, mainly for heavy-duty applications, is showing an increasing interest on PDUs with integrated electronics able to manage communication protocols and to diagnose the status of main internal components. The system can integrate a measurement port for high-voltage checking by service technicians that integrates



An example of MTA's HV PDU, which will be on display in Hanover

safety circuits and additional internal covers to guarantee the safety in any condition during the service operation too.

The junction boxes are located inside the battery pack and are connected to the battery management system (BMS) of the vehicle. In this way, the junction box can convey the current from the battery to the electric motor during driving or, in the recovery phase, it can recharge the batteries. Inside the box it is possible to include different functions as: pre-charging circuits, overload protection by fuses and contactors, insulation monitoring, temperature sensors and current monitoring, with different kind of communication with the vehicle.

The junction boxes can be developed using different and mixed technologies as busbar, wirings and PCB based solutions.

On-board assistance

With the establishment of the new power electronics business unit, MTA has widened its offer with EDN branded products for electric and hybrid vehicles: on-board battery chargers (OBC)

and DC/DC converters. The OBCs produced by MTA cover voltage ranges up to 1000V. They are easy to be integrated in the vehicles and built to resist the harshest environments.

Furthermore, they cover a wide range of commercial and industrial plug-in hybrid electric vehicles or pure electric vehicles, and they are suitable from small to large buses, trucks and vans, underground vehicles and more.

Within the current offer, particular attention deserves the OBC BHP power class 19.2 kW for the US market and 22 kW for the European one, both single or three-phase AC power. Its conversion technology improves power density and specific power, and the bidirectional charging allows energy to flow in two directions: to and from the battery. The bidirectionality allows MTA's customers to take full advantages of the latest applications of the 'Internet of Energy': Vehicle-to-Grid (V2G), Vehicle-to-Load (V2L) and Vehicle-to-Home (V2H).

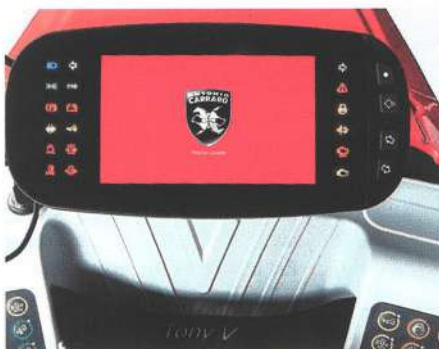
The BHP has IP67 and IP6K9K protection rating and a galvanic isolation ensuring a definitive safety separation between the vehicle and the grid. **ivt**



FREE READER ENQUIRY SERVICE
To learn more about this advertiser, visit
www.magupdate.co.uk/pivt

CRUSCOTTI DIGITALI A CAMPODARSEGO

Fra le innovazioni che si stanno imponendo in tutti i settori motoristici e quindi anche in quello della meccanizzazione agricola spiccano i cosiddetti "cruscotti digitali", display che superano ampiamente le funzionalità tipiche dei cruscotti proponendosi quali vere e proprie interfacce attive uomo/macchina. Ultima novità in tal senso il quadro di bordo "Idea" da sette pollici di diagonale prodotto da **Mta** e adottato da Antonio Carraro sui suoi trattori specialistici "Tony



V 8900". A colori, posto centralmente al cruscotto e regolabile nelle inclinazioni, oltre a visualizzare i parametri del motore e della macchina permette anche di programmare tutte le funzionalità dell'idraulica e della trasmissione tramite un comando encoder. Protetto contro le infiltrazioni in grado Ip 66, lo strumento propone 18 spie operative e opera grazie a un software personalizzato dai tecnici Antonio Carraro in collaborazione con i tecnici **Mta**.

MTA announces partnership, collaborations with ag OEMs



Becky Schultz
Vice President of Content, Power

14 November 2023
4 min read

MTA, a global supplier of components for manufacturers of cars, motorcycles, trucks, agricultural and earthmoving machines, announced a technical-commercial partnership to foster electrification in agricultural equipment, plus collaborations with several tractor OEMs, during Agritechnica 2023 in Hanover, Germany.

The company indicated it is in a technical-commercial partnership with STMicroelectronics, with the aim to support the evolution of the electric/electronic architecture of tractors and agricultural machines by introducing intelligent components for power

management and distribution. The first product resulting from the collaboration, the Smart Fuse Box, was presented at the event.

The Smart Fuse Box is an intelligent control unit that uses MTA's new family of ST electronic fuses, the STi2 Fuse. Thanks to the STi2 Fuse, the Smart Fuse Box combines both the fuse and relay functions in a single unit, leading to a reduction in its size. Furthermore, it does not require maintenance, even in the event of a load fault, since the electronic fuse can be managed remotely and is resettable via software.



The Smart Fuse Box is the result of a collaboration between MTA and STMicroelectronics. (Photo: MTA)



MLC dashboard for open field and specialized farm tractors under the Same and Deutz-Fahr brands. (Photo: MTA)

The control unit is specifically developed for the off-highway world and can be used to drive, protect, diagnose and monitor, through the STi2 Fuse, up to 30 electric or electronic loads such as ECUs, ADAS systems, equipment, lights, heating and air

conditioning, and to interface analog/digital signals and loads via the vehicle's CAN network.

MTA also presented a new MLC dashboard for open field and specialized farm tractors under the Same and Deutz-Fahr brands. The design of the dashboard was completely revamped through a joint effort between GFG Style, SDF and MTA, resulting in a modern and intuitive HMI, MTA noted.

In the center of MLC is a new 3.5-in. color TFT, with a layout configurable by SDF at the end of the assembly line by sending CAN messages. This allows the TFT to be customized according to the tractor where the dashboard is mounted on, while using a single software application. The TFT features a set of menus, selected with two buttons, that can display different data pertaining to the engine, transmission and operation of the machine. On either side of the TFT are 25 tell-tales and two analog pointers indicating speed and rpm.



MTA is providing Antonio Carraro with a new dashboard for the Tony V 8900 tractor. (Photo: MTA)

The first project in a collaboration with Italian agricultural tractor manufacturer Antonio Carraro is the supply of a dashboard for the new Tony V 8900, an original specialized tractor whose technology makes it suited for working in narrow rows. The Idea is a small (294 X 142 X 45.6 mm), sturdy and IP66-rated dashboard that displays information from a tractor or any connected equipment on its 7-in. TFT beside display. The display incorporates 18 warning lights with symbols and colors customized for Antonio Carraro.



MTA Switch Control Panel for New Holland specialized tractors. (Photo: MTA)

The renewal of a collaboration with CNH Industrial has resulted in the supply of a Switch Control Panel for New Holland specialized tractors. The Switch Control Panel is used to control certain vehicle functions via the CAN network. It is equipped with 10 pushbuttons that are used in the specialized tractors to manage end-of-field maneuvers or to control the suspension or front and rear hitches. Status LEDs show the actual activation of the controls.

The Switch Control Panel was designed by MTA in keeping with the requirements of New Holland with respect to the design of the company's other in-vehicle control panels, MTA noted. It is designed with an IP54 rating to operate in the challenging environments typical of agricultural applications and is distinguished by its

small size that enables its placement in the cab next to the armrest.

MTA said CNH Industrial has asked it to further develop Switch Control Panel for use in future applications.

Mta e STMicroelectronics

Mta ha annunciato ad Agritechnica 2023 una collaborazione tecnico-commerciale con STMicroelectronics

14 Novembre 2023 di Redazione



All'Agritechnica **Mta** ha annunciato una collaborazione tecnico-commerciale con **STMicroelectronics**, al fine di supportare l'evoluzione dell'architettura elettrica/elettronica

di trattori e macchine agricole, introducendo componentistica intelligente per la gestione e distribuzione della potenza.

Smart Fuse Box, primogenito di STMicroelectronics e Mta

Smart Fuse Box, un'innovativa centralina intelligente che utilizza fusibili elettronici ST, gli **STi2Fuse**, è il nome del primo esito concreto della collaborazione tra le due società. È specificamente sviluppata per il mondo off-highway e può essere utilizzata per pilotare, proteggere, diagnosticare e monitorare, attraverso l'**STi2Fuse**, fino a 30 carichi elettrici o elettronici quali ad esempio ECU, sistemi ADAS, attrezzature, luci, riscaldamento, aria condizionata e interfacciare segnali analogici/digitali e carichi tramite la rete CAN del veicolo. L'**STi2Fuse** è la nuova famiglia di fusibili elettronici intelligenti ST. Rispetto ai tradizionali fusibili, gli **STi2Fuse** presentano una serie di vantaggi che li rende imprescindibili per le architetture del futuro: sono infatti resettabili, più sicuri e affidabili nel tempo, hanno tempi di intervento 100 volte più veloci e sono in grado di diagnosticare la "salute" del carico che pilotano. **Caratteristica degli STi2Fuse è che la corrente nominale, così come la curva di intervento, sono programmabili e in più la corrente nominale è ottimizzata in funzione del carico e non delle dimensioni del fusibile**, aspetto che porta a una conseguente ottimizzazione delle dimensioni del cablaggio.

Dimensioni ridotte e senza manutenzione

Smart Fuse Box, grazie agli **STi2Fuse**, riunisce in un'unica unità sia la funzione di fusibile sia di relè, portando così a una riduzione delle sue dimensioni. Inoltre, aspetto molto importante, non necessita di manutenzione, anche in caso di fault di un carico, poiché il fusibile elettronico è gestibile da remoto e resettabile via software. Tramite l'elettronica, in presenza di picchi di corrente, è possibile poi gestire in modo più accurato i carichi di bordo ed infine anche la diagnostica di sistema permette di impostare algoritmi di "health monitoring" e "predictive maintenance" che minimizzano i "down-time" del veicolo.

L'architettura hardware e software della Smart Fuse Box è inoltre pensata per soddisfare i più stringenti requisiti di functional safety e cyber security, sempre più spesso prescritti alle centraline elettroniche. Rimane comunque possibile per l'Oem sviluppare il proprio applicativo e le proprie politiche diagnostiche personalizzabili sulla base di un layer software di basso livello fornibile da **Mta** e certificabile secondo i requisiti di cui sopra.

Mta and STMicroelectronics

Mta and STMicroelectronics

Mta announced at Agritechnica 2023 a technical and commercial collaboration with STMicroelectronics

15 November 2023 by Editorial Staff



At the recently concluded [Agritechnica](#), [Mta](#) announced a technical-commercial collaboration with [STMicroelectronics](#), in order to support the evolution of the electrical/electronic architecture of tractors and agricultural machinery, introducing intelligent components for power management and distribution.

Smart Fuse Box, the first fruit of the collaboration between STMicroelectronics and Mta

Smart Fuse Box, an innovative intelligent control unit using ST electronic fuses, the STi2Fuse, is the name of the first real outcome of the collaboration between the two companies. It is specifically developed for the off-highway world and can be used to control, protect, diagnose and monitor up to 30 electrical or electronic loads such as ECUs, ADAS systems, equipment, lights, heating, air conditioning and interface analogue/digital signals and loads via the vehicle's CAN network through the STi2Fuse. The STi2Fuse is ST's new family of intelligent electronic fuses. Compared to conventional fuses, STi2Fuse have a number of advantages that make them indispensable for the architectures of the future: they are resettable, safer and more reliable over time, have 100 times faster tripping times and are able to diagnose the 'health' of the load they drive. A feature of the STi2Fuse is that the rated current, as well as the tripping curve, are programmable, and in addition the rated current is optimised according to the load and not the size of the fuse, which leads to a consequent optimisation of the wiring size.

Compact size and maintenance-free

Smart Fuse Box, thanks to STi2Fuse, combines both fuse and relay functions in a single unit, leading to a reduction in its size. And, very importantly, it is maintenance-free, even in the event of a load fault, as the electronic fuse is remotely controllable and resettable via software. Through the electronics, in the presence of current peaks, it is then possible to manage the on-board loads more accurately, and lastly, the system diagnostics also allows 'health monitoring' and 'predictive maintenance' algorithms to be set up to minimise vehicle 'down-time'. The hardware and software architecture of the Smart Fuse Box is also designed to meet the more stringent functional safety and cyber security requirements that are increasingly prescribed for electronic control units. However, it remains possible for the Oem to develop its own application and customisable diagnostic policies on the basis of a low-level software layer supplied by Mta and certifiable according to the above requirements.

ACTUALITÉ DES ENTREPRISES

Agritechnica 2023 : les modules électriques deviennent intelligents

Partagez sur

Publication: 16 novembre

MEC 97, Maxi-MEC et C-MEC 138 sont des modules électriques plug & play, réalisés avec la technologie PCB press-fit...

MTA, société multinationale opérant dans le secteur automobile mondial à travers 3 divisions ; Electricité, Electronique et Electronique de puissance ; annonce à l'occasion du salon Agritechnica 2023 (Hall 17, Stand F41) que les modules électriques MEC 97, Maxi-MEC et C-MEC 138, pour la distribution de puissance et la protection, spécialement conçus pour les applications agricoles et de terrassement, deviennent

« intelligents » grâce au nouveau module CAN Plug-in.



MEC 97, Maxi-MEC et C-MEC 138 sont des modules électriques plug & play, réalisés avec la technologie PCB press-fit. Ils permettent une personnalisation maximale du contenu des fusibles et des relais ainsi que du schéma de câblage, en fonction des besoins de l'application des clients.

Le MEC 97 et le Maxi-MEC sont conçus pour le compartiment moteur, tandis que le C-MEC 138 pour une installation dans la cabine. Ils ont un design rationnel, des dimensions compactes et permettent d'intégrer toutes les fonctions en une seule pièce, éliminant ainsi le besoin d'utiliser différents modules et câblages associés. Ils offrent des avantages évidents tant du point de vue du système que des coûts et garantissent à l'utilisateur des temps de montage considérablement réduits.



Le module CAN Plug-in est capable de piloter les relais du MEC et de les connecter au CAN bus du véhicule, une fonctionnalité de plus en plus demandée par les constructeurs. Grâce au CAN bus, le module peut en effet transmettre les commandes pour générer les actionnements nécessaires, ainsi que les informations de diagnostic.

Le module CAN bus peut également être programmé via MTA Studio®, tout comme les tableaux de bord, les écrans et les boîtiers personnalisables de MTA. MTA Studio® est un outil logiciel développé en interne qui permet même aux moins expérimentés de personnaliser facilement et rapidement tous les produits, qu'ils soient prêts à l'emploi ou personnalisés. Cela représente un grand avantage pour ceux qui utilisent déjà certains produits MTA, permettant d'obtenir les meilleures synergies.

MEC 97, Maxi-MEC et C-MEC 138 sont des produits disponibles prêts à l'emploi, mais ils ont également déjà été personnalisés pour les principaux acteurs du secteur agricole.

<https://www.mta.it/> ▲

Accueil / En Bref / MTA et STMicroelectronics prévoient un tracteur intelligent

En Bref!

MTA et STMicroelectronics prévoient un tracteur intelligent

FARM Connexion - 20 novembre 2023



MTA, société multinationale opérant dans le secteur automobile mondial à travers 3 divisions – Electricité, Electronique et Electronique de puissance – annonce à l’occasion d’Agritechnica 2023 (Hall 17, Stand F41) un partenariat technico-commercial avec STMicroelectronics. Le but de ce partenariat est de soutenir l’évolution de l’architecture électrique/électronique des tracteurs et des machines agricoles, en introduisant des composants intelligents pour la gestion et la distribution de l’énergie.

Le premier produit issu de cette collaboration, présenté lors de cet événement majeur, est le Smart Fuse Box, une unité de contrôle intelligente et innovante qui utilise les fusibles électroniques de ST, les STi2Fuse. La Smart Fuse Box est spécialement conçue pour le secteur du hors-route. Elle peut être utilisée pour piloter, protéger, diagnostiquer et surveiller, par l’intermédiaire du STi2Fuse, jusqu’à 30 équipements électriques ou électroniques tels que les calculateurs, les systèmes ADAS, les équipements, les feux, le chauffage, la climatisation et pour interfacer les signaux analogiques/numériques et les équipements via le réseau CAN du véhicule.

Le STi2Fuse est une nouvelle famille de fusibles électroniques intelligents de ST. Par rapport aux fusibles traditionnels, les STi2Fuse présentent une série d’avantages qui les rendent indispensables à l’architecture du futur : ils peuvent être en effet réinitialisés, ils sont plus sûrs et plus fiables dans le temps, sont 100 fois plus rapides et sont capables de diagnostiquer la « santé » de l’équipement qu’ils alimentent.

L’une des caractéristiques du fusible STi2Fuse est que le courant nominal, ainsi que la courbe de déclenchement, sont programmables. En outre, le courant nominal est optimisé en fonction de la charge et non de la taille du fusible, ce qui permet d’optimiser les dimensions du câblage.

Grâce au STi2Fuse, Smart Fuse Box combine les fonctions de fusible et de relais en une seule unité, ce qui permet de réduire sa taille. De plus, et c'est très important, il ne nécessite pas de maintenance, même en cas de défaut de charge, car le fusible électronique peut être géré à distance et peut être réinitialisé par le biais d'un logiciel.

Grâce à l'électronique, en présence de pics de courant, il est alors possible de gérer les équipements embarqués avec plus de précision. Enfin, le diagnostic du système permet également de définir des algorithmes de surveillance de l'état de santé et de maintenance prédictive qui minimisent le temps d'immobilisation du véhicule.

L'architecture matérielle et logicielle de la Smart Fuse Box est également conçue pour répondre aux exigences les plus strictes en matière de sécurité fonctionnelle et de cybersécurité, de plus en plus souvent imposées aux unités de contrôle électronique.

Toutefois, il reste possible pour les constructeurs de développer leurs propres applications et leurs propres politiques de diagnostic personnalisables à partir d'une couche logicielle basique fournie par MTA et certifiable conformément aux exigences susmentionnées.



MTA and STMicroelectronics

MTA announced at Agritechnica 2023 a technical and commercial collaboration with STMicroelectronics...

[Read more](#)



Mta e STMicroelectronics

Mta ha annunciato ad Agritechnica 2023 una collaborazione tecnico-commerciale con STMicroelectronics...

[Continua a leggere](#)

INDUSTRIA INFORMA**MTA, CARICATORI DI BORDO PER L'ELETTRIFICAZIONE**

Ad Agritechnica spazio dedicato all'elettronica di potenza dei prodotti di Edn

Mta si è presentata per la prima volta ad Agritechnica con uno spazio dedicato all'elettronica di potenza. La recente acquisizione di tutte le quote societarie di Edn, i cui prodotti rappresentativi sono gli Obc (On-Board Battery Charger) e i DC/DC Converter per veicoli elettrici e ibridi, consente infatti a MTA di proporsi agli OEM con un portafoglio molto articolato di prodotti destinati all'elettrificazione delle loro piattaforme veicolari.

Diversi importanti progetti sono attualmente in fase di sviluppo



BHP 22, l'On-Board Battery Charger che si distingue per la sua bidirezionalità e l'elevata resistenza anche in condizioni ambientali difficili

con Oem del mondo off-highway relativi a prodotti per applicazioni ibride/elettriche. Lo stand di Agritechnica ha ospitato un'area, con grafica dedicata, che accoglieva una selezione di Obc, tra i quali gli ultimi introdotti sul mercato: BHP22 (per l'Europa) e BHP19 (per il mercato USA), due prodotti che si distinguono per la loro bidirezionalità e per l'elevata resistenza anche in condizioni ambientali difficili. Sono infine stati progettati con una tecnologia di conversione che migliora la densità di potenza e la potenza specifica. Gli Obc e i DC/DC converter offerti dalla divisione Elettronica di Potenza sono commercializzati con il marchio Edn e realizzati nella nuova sede di Mta a Cinisello Balsamo (Milano), ove è stata incrementata la produzione e ampliata la Ricerca & Sviluppo per tenere conto proprio dell'aumento di richieste da parte del mercato globale.

Ad Hannover è stata annunciata anche una collaborazione tecnico-commerciale con STMicroelectronics, al fine di supportare l'evoluzione dell'architettura elettrica/elettronica di trattori e macchine agricole, introducendo componentistica intelligente per la gestione e distribuzione della potenza. Proprio ad Agritechnica è stato presentato il primo prodotto frutto di questa collaborazione, ovvero la Smart Fuse Box, un'innovativa centralina intelligente che utilizza fusibili elettronici ST, gli ST2Fuse. ■

MTA collabora con STMicroelectronics per il trattore intelligente

01/12/2023 15 volta/e

Condividi Articolo



Smart Fuse Box è specificamente sviluppata per il mondo off-highway e può essere utilizzata per pilotare, proteggere, diagnosticare e monitorare, attraverso l'STi2Fuse, fino a 30 carichi elettrici o elettronici.

MTA, multinazionale che opera nel settore globale dell'automotive attraverso tre divisioni - Elettrica, Elettronica ed Elettronica di potenza - ha annunciato ad **Agritecnica 2023** una **collaborazione tecnico-commerciale** con **STMicroelectronics**, al fine di supportare l'evoluzione dell'architettura elettrica/elettronica di **trattori e macchine agricole**, introducendo **componentistica intelligente** per la gestione e distribuzione della potenza.

Il primo prodotto frutto della collaborazione, presentato in occasione di questa importante manifestazione, è **Smart Fuse Box**, un'innovativa centralina intelligente che utilizza fusibili elettronici ST, gli **STi2Fuse**.

Smart Fuse Box è specificatamente sviluppata per il mondo off-highway e può essere utilizzata per pilotare, proteggere, diagnosticare e monitorare, attraverso l'**STi2Fuse**, fino a 30 carichi elettrici o elettronici quali, ad esempio, ECU, sistemi ADAS, attrezzature, luci, riscaldamento, aria condizionata e interfacciare segnali analogici/digitali e carichi tramite la rete CAN del veicolo.

L'**STi2Fuse** è la nuova famiglia di **fusibili elettronici intelligenti** ST. Rispetto ai tradizionali fusibili, gli **STi2Fuse** presentano una serie di vantaggi che li rende imprescindibili per le architetture del futuro: sono infatti resettabili, più sicuri e affidabili nel tempo, hanno tempi di intervento 100 volte più veloci e sono in grado di diagnosticare la "salute" del carico che pilotano.

Caratteristica degli **STi2Fuse** è che la corrente nominale, così come la curva di intervento, sono **programmabili** e in più la corrente nominale è ottimizzata in funzione del carico e non delle dimensioni del fusibile, aspetto che porta a una conseguente ottimizzazione delle dimensioni del cablaggio.

Smart Fuse Box, grazie agli **STi2Fuse**, riunisce in un'unica unità **sia la funzione di fusibile sia di relè**, portando così a una riduzione delle sue dimensioni. Inoltre, aspetto molto importante, **non necessita di manutenzione**, anche in caso di fault di un carico, poiché il fusibile elettronico è gestibile da remoto e resettabile via software.

Tramite l'elettronica, in presenza di picchi di corrente, è possibile poi gestire in modo più accurato i carichi di bordo e, infine, anche la diagnostica di sistema permette di impostare algoritmi di "health monitoring" e "predictive maintenance" che minimizzano i "down-time" del veicolo.

L'architettura hardware e software della **Smart Fuse Box** è inoltre pensata per soddisfare i più stringenti requisiti di **Functional Safety** e **cybersecurity**, sempre più spesso prescritti alle centraline elettroniche.

Rimane comunque possibile per l'OEM sviluppare il proprio applicativo e le proprie politiche diagnostiche personalizzabili sulla base di un layer software di basso livello fornibile da **MTA** e certificabile secondo i requisiti di cui sopra.



L'STi²Fuse è la nuova famiglia di fusibili elettronici intelligenti ST. Rispetto ai tradizionali fusibili, gli STi²Fuse presentano una serie di vantaggi che li rende imprescindibili per le architetture del futuro.

MTA Announces Partnership with STMicroelectronics for Smart Tractor

时间: 2023-12-05 来源: MTA News

 技术问答  选型帮助  研发客服  商务客服

MTA announces at Agritechnica 2023 a technical-commercial partnership with STMicroelectronics, with the aim to support the evolution of the electric/electronic architecture of tractors and agricultural machines, introducing intelligent components for power management and distribution.

The first product resulting from the collaboration, presented at this important event, is the **Smart Fuse Box**, an innovative intelligent control unit that uses ST electronic fuses, the STi²Fuse.

Smart Fuse Box is specifically developed for the off-highway world and can be used to drive, protect, diagnose and monitor, through the STi²Fuse, up to 30 electric or electronic loads such as ECUs, ADAS systems, equipments, lights, heating, air conditioning and to interface analog/digital signals and loads via the vehicle's CAN network.

The STi²Fuse is the new family of intelligent electronic fuses from ST. Compared to traditional fuses, STi²Fuse present a series of advantages that make them essential for the architecture of the future: they are in fact resettable, safer and more reliable over time, have intervention times 100 times faster and are able to diagnose the "health" of the load they drive.

One of the characteristics of the STi²Fuse is that the nominal current, as well as the tripping curve, are programmable and furthermore the nominal current is optimized according to the load and not the size of the fuse, an aspect which leads to a consequent optimization of the dimensions of the wiring.



Smart Fuse Box is specifically developed for the off-highway world and can be used to drive, protect, diagnose and monitor, through the STi²Fuse, up to 30 electrical or electronic loads.

Smart Fuse Box, thanks to the STi²Fuse, combines in a single unit both the fuse and relay functions, thus leading to a reduction in its size. Furthermore, and very importantly, it does not require maintenance, even in the event of a load fault, since the electronic fuse can be managed remotely and is resettable via software. Through the electronics, in the presence of current peaks, it is then possible to manage the on-board loads more accurately and finally the system diagnostics also allows to set health monitoring and predictive maintenance algorithms which minimize down-time of the vehicle.

The hardware and software architecture of the Smart Fuse Box is also designed to satisfy the most stringent Functional Safety and Cyber Security requirements, increasingly prescribed to electronic control units. However, it remains possible for the OEM to develop its own application and its own customizable diagnostic policies based on a low-level software layer supplied by **MTA** and certifiable according to the above requirements.



The STi²Fuse is the new family of intelligent electronic fuses from ST. Compared to traditional fuses, STi²Fuse have a series of advantages that make them essential for the architecture of the future.



Attualità - MTA collabora con STMicroelectronics per il trattore intelligente

MTA ha annunciato ad Agritechnica 2023 una collaborazione tecnico-commerciale con STMicroelectronics...

[LEGGI TUTTO](#)

Centraline intelligenti nei trattori con **MTA** e STMicroelectronics

MTA, multinazionale che opera nel settore globale dell'automotive attraverso tre divisioni elettrica, elettronica ed elettronica di potenza -, ha annunciato ad Agritechnica 2023 una collaborazione tecnico-commerciale con STMicroelectronics, al fine di supportare l'evoluzione dell'architettura elettrica/elettronica di trattori e macchine agricole, introducendo componentistica intelligente per la gestione e distribuzione della potenza. Il primo prodotto frutto della collaborazione è Smart Fuse Box, innovativa centralina intelligente che utilizza fusibili elettronici ST, gli STi Fuse. Smart Fuse Box è specificamente sviluppata per il mondo off-highway e può essere utilizzata per pilotare, proteggere, diagnosticare e monitorare, attraverso l'STi Fuse, fino a 30 carichi elettrici o elettronici quali ad esempio ECU, sistemi ADAS, attrezzature, luci, riscaldamento, aria condizionata e interfacciare segnali analogici/digitali e carichi tramite la rete CAN del veicolo. Rispetto ai tradizionali fusibili, gli STi Fuse presentano una serie di vantaggi, essendo resettabili, più sicuri e affidabili nel tempo, con tempi di intervento 100 volte più veloci e in grado di diagnosticare la salute del carico che pilotano. Caratteristica degli STi Fuse è che la corrente nominale, così come la curva di intervento, sono programmabili e in più la corrente nominale è ottimizzata in funzione del carico e non delle dimensioni del fusibile, aspetto che porta a una conseguente ottimizzazione delle dimensioni del cablaggio. Smart Fuse Box, grazie agli STi Fuse, riunisce in un'unica unità sia la funzione di fusibile sia di relè, portando così a una riduzione delle sue dimensioni. Inoltre, aspetto molto importante, non necessita di manutenzione, anche in caso di fault di un carico, poiché il fusibile elettronico è gestibile da remoto e resettabile via software. Tramite l'elettronica, in presenza di picchi di corrente, è possibile poi gestire in modo più accurato i carichi di bordo e infine anche la diagnostica di sistema permette di impostare algoritmi di health monitoring e predictive maintenance che minimizzano i down-time del veicolo. L'architettura hardware e software della Smart Fuse Box è inoltre pensata per soddisfare i più stringenti requisiti di Functional Safety e Cyber Security, sempre più spesso prescritti alle centraline elettroniche. Rimane comunque possibile per l'OEM sviluppare il proprio applicativo e le proprie politiche diagnostiche personalizzabili sulla base di un layer software di basso livello fornibile da **MTA** e certificabile secondo i requisiti di cui sopra. Contenuti correlati



Centraline intelligenti nei trattori con **MTA** e STMicroelectronics

20/12/2023

MTA, multinazionale che opera nel settore globale dell'automotive attraverso tre divisioni – elettrica, elettronica ed elettronica di potenza -, ha annunciato ad **Agritechnica 2023** una collaborazione tecnico-commerciale con **STMicroelectronics**, al fine di supportare l'**evoluzione dell'architettura elettrica/elettronica di trattori e macchine agricole**, introducendo componentistica intelligente per la gestione e distribuzione della potenza.

Il primo prodotto frutto della collaborazione è **Smart Fuse Box**, innovativa centralina intelligente che utilizza **fusibili elettronici ST**, gli

STi²Fuse. Smart Fuse Box è specificamente **sviluppata per il mondo off-highway** e può essere utilizzata per **pilotare, proteggere, diagnosticare e monitorare**, attraverso l'**STi²Fuse**, fino a 30 carichi elettrici o elettronici quali ad esempio ECU, sistemi ADAS, attrezzature, luci, riscaldamento, aria condizionata e interfacciare segnali analogici/digitali e carichi tramite la rete CAN del veicolo.



Rispetto ai tradizionali fusibili, gli STi²Fuse presentano una serie di vantaggi, essendo resettabili, più sicuri e affidabili nel tempo, con **tempi di intervento 100 volte più veloci** e in grado di **diagnosticare la 'salute' del carico che pilotano**.

Caratteristica degli STi²Fuse è che la corrente nominale, così come la curva di intervento, sono programmabili e in più la **corrente nominale è ottimizzata in funzione del carico** e non delle dimensioni del fusibile, aspetto che porta a una conseguente ottimizzazione delle dimensioni del cablaggio.

Smart Fuse Box, grazie agli STi²Fuse, riunisce **in un'unica unità sia la funzione di fusibile sia di relè**, portando così a una riduzione delle sue dimensioni. Inoltre, aspetto molto importante, non necessita di manutenzione, anche in caso di fault di un carico, poiché **il fusibile elettronico è gestibile da remoto e resettabile via software**. Tramite l'elettronica, in presenza di picchi di corrente, è possibile poi gestire in modo più accurato i carichi di bordo e infine anche la diagnostica di sistema permette di **impostare algoritmi di 'health monitoring' e 'predictive maintenance'** che minimizzano i down-time del veicolo.

L'architettura hardware e software della Smart Fuse Box è inoltre pensata per soddisfare i più stringenti **requisiti di Functional Safety e Cyber Security**, sempre più spesso prescritti alle centraline elettroniche. Rimane comunque possibile per l'OEM sviluppare il proprio applicativo e le proprie politiche diagnostiche personalizzabili sulla base di un layer software di basso livello fornibile da **MTA** e certificabile secondo i requisiti di cui sopra.

MTA: su trattori Antonio Carraro, CaseIH, New Holland, Deutz-Fahr

MTA: i componenti elettrici e i comandi cabina sui trattori di Antonio Carraro, Case IH, New Holland e Deutz-Fahr



29 Dicembre 2023 alle 10:00



Di: Cristian Furini

MTA rinnova o intraprende nuove collaborazioni strategiche con i costruttori Antonio Carraro, Case IH e New Holland e Deutz-Fahr.

Il primo progetto che lega MTA ad Antonio Carraro, azienda specializzata nella produzione di trattori per l'agricoltura, è la fornitura di un quadro di bordo che equipaggia il nuovo Tony V 8900.

Idea è un quadro di bordo di dimensioni ridotte (294 x 142 x 45,6 mm), molto robusto e con grado di protezione IP66, appartenente alla vasta gamma di prodotti elettronici a scaffale e customizzabili proposti da MTA.

Le informazioni provenienti dal trattore o dalle attrezzature eventualmente collegate sono visualizzate sul quadro di bordo tramite un TFT da 7" a lato del quale sono presenti 18 spie a LED, con simboli e colori personalizzati per Antonio Carraro tramite una serigrafia dedicata.



Grazie alla semplicità di utilizzo del tool MTA Studio e al costante supporto dei tecnici elettronici messi a disposizione da MTA, Antonio Carraro ha implementato il software di base fornito con il quadro di bordo, per adattarne le funzionalità alle specifiche esigenze operative del mezzo.

MTA Studio è infatti un tool di facile e veloce utilizzo che permette ai costruttori di adattare il prodotto alle esigenze applicative delle macchine su cui viene installato.

Pensati per il mondo agricolo e del movimento terra e, più in generale, per tutte le applicazioni che non richiedono un livello di personalizzazione elevato, i prodotti elettronici customizzabili di **MTA**, quali quadri di bordo, display e centraline elettroniche, soddisfano le necessità di un numero sempre maggiore di OEM, che trovano un'offerta completa e costantemente aggiornata in forme e dimensioni, con strumenti performanti, esteticamente belli e dai costi contenuti.

✦ CNH Industrial: rinnovo di collaborazione

MTA nel corso del 2023 ha rinnovato poi la collaborazione con **CNH Industrial** grazie alla fornitura di un nuovo pannello di comando (Switch Control Panel) per i trattori specializzati di New Holland.

Lo Switch Control Panel fornito da **MTA** e utilizzato per comandare alcune funzionalità tramite la rete CAN è dotato di 10 pulsanti, adoperati negli specializzati di New Holland per la gestione delle manovre del fine campo, il controllo delle sospensioni o degli attacchi anteriori e posteriori, e di LED di stato per mostrare l'effettiva attivazione dei comandi.

Lo **Switch Control Panel** è stato realizzato dalla Ricerca & Sviluppo di **MTA** in linea con le richieste di New Holland, rispettando il design delle altre tastiere a bordo veicolo, per uniformarsi al family feeling del marchio. È progettato con un grado di protezione IP54, per operare negli ambienti ostili tipici del mondo agricolo, e si distingue per le dimensioni ridotte che ne favoriscono il posizionamento in cabina di fianco al bracciolo.



L'aggiornamento del modulo richiederà modifiche nell'hardware, pur mantenendo la medesima geometria, con una nuova keypad e un nuovo processore, per includere alcune funzionalità Safety.

Una variante dello Switch Control Panel a 10 pulsanti è disponibile anche nell'offerta off-the-shelf di **MTA**, sia in versione orizzontale sia verticale, con tastiera neutra personalizzabile dal cliente e software gestito da **MTA Studio**, il tool che consente ai costruttori di veicoli di personalizzare il prodotto in funzione delle specifiche esigenze applicative del mezzo su cui viene installato.

✦ Il quadro per SDF

MTA in occasione di Agritechnica 2023 ha presentato poi il nuovo quadro di bordo **MLC** per diversi trattori da campo aperto e specializzati a marchio **Same** e **Deutz-Fahr**.

Il design di **MLC**, pur rispettando forme e dimensioni di un precedente prodotto sempre di produzione **MTA**, è stato profondamente rinnovato grazie a un'attività congiunta tra **GFG Style**, **SDF** e **MTA** che ha portato a un'HMI moderna e intuitiva.

Al centro di **MLC** è posizionato il TFT a colori da 3,5", "cuore" dell'interfaccia utente, il cui layout è configurabile da **SDF** alla fine della linea di assemblaggio, tramite l'invio di appositi messaggi CAN.



Questo consente la personalizzazione del TFT a seconda del trattore su cui il quadro viene montato, pur con un unico software applicativo. Il TFT si distingue per una serie di menu, selezionabili tramite due tasti, che consentono ad esempio la visualizzazione di diverse grandezze legate al motore, alla trasmissione e all'operatività delle macchine.

Ai lati del TFT trovano spazio i due indicatori analogici a lancetta per velocità e giri motore, un tipo di visualizzazione ancora molto apprezzata in ambito agricolo per quanto riguarda queste due grandezze, e 25 spie tell-tales. Un'importante novità rispetto al passato è rappresentata dalla presenza di 3 barre a LED, poste nella parte superiore, per l'indicazione del livello di urea, del carburante e del liquido di raffreddamento.

Il quadro di bordo MLC per i trattori SAME e DEUTZ-FAHR è dotato di due interfacce alla rete CAN del veicolo, entrambe utilizzate per comunicare alcuni parametri provenienti dalle centraline del veicolo e per configurare, a fine linea di assemblaggio, la sorgente utilizzata per le informazioni.

La principale interfaccia viene inoltre impiegata per gli aggiornamenti software. Ciò conferma l'estrema versatilità dello strumento consentendo l'utilizzo su diverse applicazioni.

EDN



Da EDN nuovi caricabatterie per applicazioni "off-highway"

23/01/2023 Pubblicato da Liliana Rebaglia



EDN, realtà italiana parte di **MTA** e leader a livello globale nello sviluppo e produzione di caricabatteria di bordo e convertitori di potenza, ha recentemente lanciato sul mercato i nuovi caricabatteria di bordo BHP19 (per il mercato USA) e BHP22 (per l'Europa), destinati ad applicazioni elettriche e ibride "plug-in" del mondo "off-highway".

I caricabatterie BHP19 e BHP22 sono leggeri e compatti, hanno classi di potenza pari a 19,2 kW e 22 kW rispettivamente, con corrente alternata monofase o trifase. Questi elementi si distinguono per una tecnologia di conversione che migliora la densità di potenza e la potenza specifica, nonché per la loro bidirezionalità che consente il flusso di energia in due direzioni - da e verso la batteria - e permette loro di poter essere impiegati in applicazioni quali: V2L ("vehicle-to-load") dove l'OBC viene utilizzato per alimentare carichi elettrici standard; V2V ("vehicle-to-vehicle") per ricaricare un altro veicolo; V2G ("vehicle-to-grid"), per essere collegato a una rete intelligente e assicurarne la stabilità.

BHP19 e BHP22 si caratterizzano per l'elevata resistenza in condizioni ambientali impegnative e per l'isolamento galvanico che assicura una netta separazione del mezzo dalla rete, garantendo la massima sicurezza operativa. Entrambi gli OBC sono testati e validati per essere conformi agli standard e alle normative internazionali e qualificati in base alle severe specifiche richieste dagli OEM. BHP19 e BHP22 vanno ad aggiungersi alla vasta gamma di OBC compatti, robusti e affidabili che EDN produce con tensioni fino a 1.000 V e potenze fino a 22 kW destinati a veicoli "full electric" o ibridi "plug-in" impiegati in svariate applicazioni Heavy Duty. Grazie ai prodotti offerti da EDN, **MTA** (che ne detiene l'80% delle quote) è oggi in grado di offrire ai propri clienti un'offerta più variegata e diversificata per l'elettificazione veicolare, con un portfolio prodotti che spazia dalla componentistica elettrica all'elettronica di potenza.

On-Board-Batterieladegerät

Stromversorgung für Off-Highway-Anwendungen

Veröffentlicht am 19. Feb 2023 | von -
Lesezeit: 1 Min.



(Bild: EDN)

Der italienische Anbieter von On-Board-Batterieladegeräten (OBCs) und Stromrichtern für Elektro- und Hybridfahrzeuge **EDN** stellt das neue BHP22 vor. Das leichte und kompakte OBC hat eine Leistung von 22 kW sowohl für einphasigen als auch für dreiphasigen Wechselstrom.

Seine Umwandlungstechnologie verbessert die Leistungsdichte und die spezifische Leistung. Die Bidirektionalität ermöglicht den Stromfluss in zwei Richtungen: hin zur und weg von der Batterie. Durch die Bidirektionalität ist es dem Fahrzeug möglich, Strom zu exportieren, um elektrische Standardlasten mit Standby-Strom zu versorgen. Beispielsweise kann damit ein anderes Fahrzeug aufgeladen oder an ein intelligentes Netz angeschlossen werden, um das Netz im Vehicle-to-Grid-Modus zu stabilisieren.

Anzeige



Das Gerät hat eine hohe Widerstandsfähigkeit auch bei sehr anspruchsvollen Umgebungsbedingungen. Durch eine galvanische Trennung, die eine klare Trennung des Fahrzeugs vom Netz gewährleistet, ist maximale Betriebssicherheit geboten.

f teilen

twittern

teilen

teilen

E-Mail



EDN to showcase new on-board battery chargers for off-highway applications



Italy-based EDN, a producer of on-board battery chargers and power converters, will showcase its new on-board battery chargers (BHP19 for the US and BHP22 for Europe) for electric and plug-in hybrid applications in the off-highway sector at construction trade show CONEXPO-CON/AGG in Las Vegas in March. EDN says its 19.2 kW BHP19 and 22 kW... [Read more »](#)

EV Engineering News

EDN to showcase new on-board battery chargers for off-highway applications

Posted February 21, 2023 by [Marijyn Burkley](#) & filed under [Newswire](#), [The Tech](#).



Italy-based [EDN](#), a producer of on-board battery chargers and power converters, will showcase its new on-board battery chargers (BHP19 for the US and BHP22 for Europe) for electric and plug-in hybrid applications in the off-highway sector at construction trade show CONEXPO-CON/AGG in Las Vegas in March.

EDN says its 19.2 kW BHP19 and 22 kW BHP22 are lightweight and compact, feature conversion technology that improves power density and specific power, and provide bidirectionality, which enables power to flow to and from the battery.

Bidirectional charging applications include providing standby power for buildings, charging other EVs, and providing power grid stability via vehicle-to-grid mode.

EDN says its new OBCs offer high resistance in demanding environmental conditions and provide operational safety by means of galvanic isolation that ensures clear separation of the vehicle from the grid.

Source: [EDN](#)



Clever nel completamento della cessione di EDN a **MTA**

CORPORATE M&A

🕒 29 Giugno 2023

👁️ 2 minutes read

EDN, società specializzata nei caricabatteria di bordo (OBC) e convertitori di potenza destinati a veicoli elettrici ed ibridi e per applicazioni gravose ha completato l'operazione di cessione del suo capitale sociale in favore di **MTA**, azienda specializzata in prodotti elettrici ed elettronici destinati ai principali costruttori di auto, moto, trattori e mezzi pesanti.

L'80% del capitale sociale di EDN era già stato ceduto ad **MTA** nel maggio 2021: [qui la news relativa](#).

Clever – Capital Advisory Partners ha assistito i soci fondatori di EDN nell'esecuzione dell'operazione con un team composto dal managing partner **Gianluca Bettelli**, con il supporto del junior partner **Michele De Musis**, per i profili corporate e M&A e dal partner **Roberto Muroli**, per i profili finanziari.

Per gli aspetti notarili dell'operazione è intervenuto il notaio **Alberto Squintani** di Codogno.



NEWS & ANALYSIS

MTA announces incorporation of EDN



📅 13th July 2023
🏢 [MTA S.p.A](#)
👤 Sheryl Miles

MTA, a multinational company operating in the global automotive sector through three divisions – Electric, Electronic, and Power Electronic – respectively headquartered in the three Italian plants of Codogno (Lo), Rolo (Reggio Emilia), and Cinisello Balsamo (Mi), has announced that on 3 July 2023, the shareholders' meeting of EDN S.r.l. and **MTA S.p.A.** approved the process of merger by incorporation of EDN into **MTA**.

This process will be operationally completed on 1 November 2023, when **MTA** will acquire the assets of EDN and will take over its legal relations, assuming its rights and obligations.

“The acquisition of 80% of the shares, which took place in May 2021, immediately brought the desired advantages. The

synergistic work in terms of research and development, production footprint, logistics, and commercial relations has in fact proved successful,” declared Antonio Falchetti, **MTA** Executive Director.

“The merger of the know-how of **MTA** and EDN has helped to strengthen the position of both companies in the power electronics sector and to offer increasingly innovative solutions and to support manufacturers, globally, in the electrification of their vehicles, with an even more articulated offer,” concludes Mr. Falchetti. Now, with the total incorporation, **MTA** reinforces its commitment to growth and development of new technologies in order to remain competitive on the market and especially in the field of vehicle electrification. EDN products, such as the OBC (On-Board Battery Charger) and DC/DC Converter for electric and hybrid vehicles, will continue to be marketed with EDN brand and manufactured in the current headquarters in Cinisello Balsamo.



MTA annuncia l'incorporazione di EDN



MTA, multinazionale che opera nel settore globale dell'automotive attraverso tre divisioni – Elettrica, Elettronica ed Elettronica di Potenza – con sede rispettivamente a Codogno (LO), Rolo (Reggio Emilia) e Cinisello Balsamo (MI), annuncia che in data 3 luglio 2023, con assemblea straordinaria dei soci, è stato approvato il processo di fusione per incorporazione di EDN S.r.l. in **MTA S.p.A.**

Tale processo verrà operativamente completato il 1° novembre 2023, data in cui **MTA** acquisirà il patrimonio di EDN e ne subentrerà nei rapporti giuridici, assumendone diritti e obblighi.

“L’acquisizione dell’80% delle quote, avvenuta a maggio 2021, ha da subito portato i vantaggi auspicati. Il lavoro sinergico in termini di Ricerca & Sviluppo, footprint produttivo, logistica e relazioni commerciali si è infatti rivelato vincente”, commenta Antonio Falchetti, Direttore Generale di MTA. “L’unione dei know-how di MTA e di EDN ha contribuito a rafforzare la posizione di entrambe le società nel settore dell’elettronica di potenza e a offrire soluzioni sempre più innovative oltre che supportare i costruttori, a livello globale, nell’elettrificazione dei loro veicoli, con un’offerta sempre più articolata.”

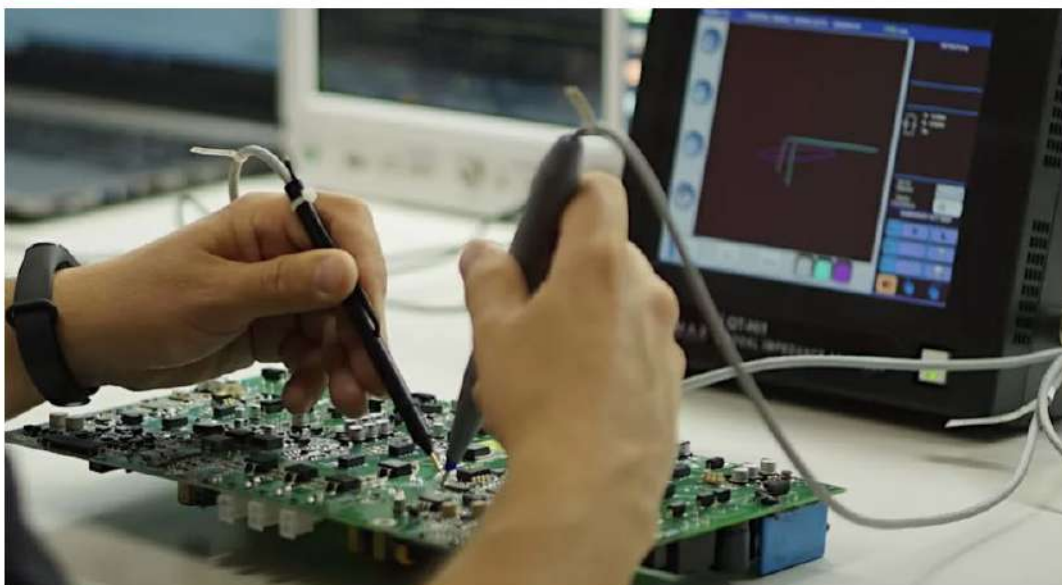
Oggi, con l’incorporazione totale, **MTA** rinforza il suo impegno alla crescita e allo sviluppo di nuove tecnologie che le permetteranno di rimanere competitiva sul mercato e in maniera particolare nell’ambito dell’elettrificazione dei veicoli.

I prodotti di EDN, quali OBC (On-Board Battery Charger) e DC/DC Converter per i veicoli elettrici e ibridi, continueranno a essere commercializzati con il marchio EDN e realizzati nell’attuale sede di Cinisello Balsamo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Elettronica di potenza: **MTA** incorpora EDN

NEWS 15/07/2023 - meccagri



MTA, multinazionale che opera nel settore globale dell'automotive attraverso tre divisioni – Elettrica, Elettronica ed Elettronica di Potenza con sede rispettivamente a Codogno (LO), Rolo (Reggio Emilia) e Cinisello Balsamo (MI), ha annunciato che in data 3 luglio 2023, con assemblea straordinaria dei soci, è stato approvato il processo di fusione per incorporazione di EDN Srl in **MTA** Spa.



Tale processo verrà operativamente completato il 1° novembre 2023, data in cui **MTA** acquisirà il patrimonio di EDN e ne subentrerà nei rapporti giuridici, assumendone diritti e obblighi.

L'INCORPORAZIONE FA SEGUITO ALL'ACQUISIZIONE DELL'80% DELLE QUOTE AVVENUTA A MAGGIO 2021



«L'acquisizione dell'80% delle quote, avvenuta a maggio 2021, ha da subito portato i vantaggi auspicati. Il lavoro sinergico in termini di Ricerca & Sviluppo, footprint produttivo, logistica e relazioni commerciali si è infatti rivelato vincente – ha commentato **Antonio Falchetti**, direttore generale di **MTA** -. L'unione dei know-how di **MTA** e di EDN ha contribuito a rafforzare la posizione di entrambe le società nel settore dell'elettronica di potenza e a offrire soluzioni sempre più innovative oltre che supportare i costruttori, a livello globale, nell'elettrificazione dei loro veicoli, con un'offerta sempre più articolata».

Leggi anche >>> Componenti elettrici: MTA acquisisce l'80 per cento delle quote di EDN

Con l'incorporazione totale, **MTA** rinforza il suo impegno alla crescita e allo sviluppo di nuove tecnologie che le permetteranno di rimanere competitiva sul mercato e in maniera particolare nell'ambito dell'elettrificazione dei veicoli.

I prodotti di EDN, quali OBC (On-Board Battery Charger) e DC/DC Converter per i veicoli elettrici e ibridi, continueranno a essere commercializzati con il marchio EDN e realizzati nell'attuale sede di Cinisello Balsamo.

Fonte: **MTA**

MTA, completata l'acquisizione di EDN

Di Redazione Macchine e Motori Agricoli 15 Luglio 2023



Approvato il processo di fusione per incorporazione in MTA dell'azienda produttrice di caricabatteria di bordo (Obc) e convertitori di potenza destinati a veicoli elettrici ed ibridi e per applicazioni gravose

MTA, multinazionale che opera nel settore globale dell'automotive attraverso tre divisioni – elettrica, elettronica ed elettronica di potenza, con sede rispettivamente a Codogno (Lo), Rolo (Re) e Cinisello Balsamo (Mi) – ha annunciato che in data 3 luglio 2023, con assemblea straordinaria dei soci, è stato approvato il processo di fusione per incorporazione di EDN in MTA. Tale processo verrà operativamente completato il 1° novembre 2023, data in cui MTA acquisirà il patrimonio di EDN e ne subentrerà nei rapporti giuridici, assumendone diritti e obblighi.

Electronica di potenza in primo piano



Antonio Falchetti

«L'acquisizione dell'80% delle quote, avvenuta a maggio 2021, ha da subito portato i vantaggi auspicati – ha commentato Antonio Falchetti, direttore generale di MTA –. Il lavoro sinergico in termini di Ricerca & Sviluppo, footprint produttivo, logistica e relazioni commerciali si è infatti rivelato vincente. L'unione dei know-how di MTA e di EDN ha contribuito a rafforzare la posizione di entrambe le società nel settore dell'elettronica di potenza e a offrire soluzioni sempre più innovative oltre che supportare i costruttori, a livello globale,

nell'elettrificazione dei loro veicoli, con un'offerta sempre più articolata».

Oggi, con l'incorporazione totale, MTA rinforza il suo impegno alla crescita e allo sviluppo di nuove tecnologie che le permetteranno di rimanere competitiva sul mercato e in maniera particolare nell'ambito dell'elettrificazione dei veicoli.

I prodotti di EDN, quali Obc (On-Board Battery Charger) e Dc/Dc Converter per i veicoli elettrici e ibridi, continueranno a essere commercializzati con il marchio EDN e realizzati nell'attuale sede di Cinisello Balsamo.



MTA E EDN PER L'ELETTRIFICAZIONE DEI VEICOLI

📅 17/07/2023

MTA, multinazionale che opera nel settore globale dell'automotive attraverso tre divisioni – Elettrica, Elettronica ed Elettronica di Potenza – con sede rispettivamente a Codogno (LO), Rolo (Reggio Emilia) e Cinisello Balsamo (MI), annuncia che in data 3 luglio 2023, con assemblea straordinaria dei soci, **è stato approvato il processo di fusione per incorporazione di EDN S.r.l. in MTA S.p.A.**

Tale processo verrà operativamente completato il 1° novembre 2023, data in cui **MTA** acquisirà il patrimonio di EDN e ne subentrerà nei rapporti giuridici, assumendone diritti e obblighi.

“L’acquisizione dell’80% delle quote, avvenuta a maggio 2021, ha da subito portato i vantaggi auspicati. **Il lavoro sinergico in termini di Ricerca & Sviluppo, footprint produttivo, logistica e relazioni commerciali si è infatti rivelato vincente**”, commenta **Antonio Falchetti**, Direttore Generale di **MTA**. “L’unione dei know-how di **MTA** e di EDN ha contribuito a rafforzare la posizione di

entrambe le società nel settore dell'elettronica di potenza e a offrire soluzioni sempre più innovative oltre che supportare i costruttori, a livello globale, nell'elettrificazione dei loro veicoli, con un'offerta sempre più articolata", conclude Falchetti.

Oggi, con l'incorporazione totale, **MTA** rinforza il suo impegno alla crescita e allo sviluppo di **nuove tecnologie che le permetteranno di rimanere competitiva sul mercato e in maniera particolare nell'ambito dell'elettrificazione dei veicoli.**

I prodotti di EDN, quali OBC (On-Board Battery Charger) e DC/DC Converter per i veicoli elettrici e ibridi, continueranno a essere commercializzati con il marchio EDN e realizzati nell'attuale sede di Cinisello Balsamo

Mta annuncia l'incorporazione di Edn

Mta, multinazionale che opera nel settore globale dell'automotive attraverso tre divisioni – Elettrica, Elettronica ed Elettronica di Potenza, annuncia che in data 3 luglio 2023, con assemblea straordinaria dei soci, è stato approvato il processo di fusione per incorporazione di Edn in Mta.

17 Luglio 2023 di Redazione



Mta, multinazionale che opera nel settore globale dell'automotive attraverso tre divisioni – Elettrica, Elettronica ed Elettronica di Potenza – con sede rispettivamente a Codogno (LO), Rolo (RE) e Cinisello Balsamo (MI), annuncia che in data 3 luglio 2023, con assemblea straordinaria dei soci, è stato approvato il processo di fusione per incorporazione di Edn in Mta. [L'azienda era già proprietaria dell'80% delle quote di Edn dal 2021.](#)

Tale processo verrà operativamente completato il 1° novembre 2023, data in cui Mta acquisirà il patrimonio di Edn e ne subentrerà nei rapporti giuridici, assumendone diritti e obblighi.

"L'acquisizione dell'80% delle quote, avvenuta a maggio 2021, ha da subito portato i vantaggi auspicati. Il lavoro sinergico in termini di Ricerca & Sviluppo, footprint produttivo, logistica e relazioni commerciali si è infatti rivelato vincente", commenta Antonio Falchetti, Direttore Generale di Mta. "L'unione dei know-how di Mta e di Edn ha contribuito a rafforzare la posizione di entrambe le società nel settore dell'elettronica di potenza e a offrire soluzioni sempre più innovative oltre che supportare i costruttori, a livello globale, nell'elettrificazione dei loro veicoli, con un'offerta sempre più articolata", conclude Falchetti.

Oggi, con l'incorporazione totale, Mta rinforza il suo impegno alla crescita e allo sviluppo di nuove tecnologie che le permetteranno di rimanere competitiva sul mercato e in maniera particolare nell'ambito dell'elettrificazione dei veicoli. I prodotti di Edn, quali [Obc \(On-Board Battery Charger\)](#) e DC/DC Converter per i veicoli elettrici e ibridi, continueranno a essere commercializzati con il marchio Edn e realizzati nell'attuale sede di Cinisello Balsamo.

MTA ANNONCE L'INCORPORATION D'EDN

Equipementiers

mar, 18/07/2023 - 16:21



MTA, société multinationale opérant dans le secteur automobile mondial à travers 3 divisions - Electrique, Electronique et Electronique de puissance, respectivement basées dans les 3 usines italiennes de Codogno (Lo), Rolo (Reggio Emilia) et Cinisello Balsamo (Mi), annonce que le 3 juillet 2023, l'assemblée des actionnaires d'EDN S.r.l. et de **MTA S.p.A.** a approuvé le processus de fusion par incorporation d'EDN au sein de **MTA**. Ce processus s'achèvera sur le plan opérationnel le 1er novembre 2023.

PDF (350.77 Ko)

Télécharger

MTA
COMMUNIQUE DE PRESSE

MTA annonce l'incorporation d'EDN

Codogno (LO), Italie, 18 juillet 2023. MTA, société multinationale opérant dans le secteur automobile mondial à travers 3 divisions - Electrique, Electronique et Electronique de puissance - respectivement basées dans les 3 usines italiennes de Codogno (Lo), Rolo (Reggio Emilia) et Cinisello Balsamo (Mi), annonce que le 3 juillet 2023, l'assemblée des actionnaires d'EDN S.r.l. et de MTA S.p.A. a approuvé le processus de fusion par incorporation d'EDN au sein de MTA.

Ce processus s'achèvera sur le plan opérationnel le 1er novembre 2023, lorsque MTA acquerra les actifs d'EDN et reprendra ses relations juridiques, en assumant ses droits et obligations.

« L'acquisition de 80% des actions, qui a eu lieu en mai 2021, a immédiatement apporté les avantages escomptés. Le travail de synergie en termes de recherche et développement, de production, de logistique et de relations commerciales s'est en effet avéré fructueux », a déclaré Antonio Falchetti, Directeur Exécutif de MTA. « La fusion du savoir-faire de MTA et d'EDN a permis de renforcer la position des deux entités reprises dans le secteur de l'électronique de puissance, de proposer des solutions toujours plus innovantes et d'accompagner les constructeurs, au niveau mondial, dans l'électrification de leurs véhicules, avec une offre encore plus structurée », conclut Antonio Falchetti.

Aujourd'hui, avec l'incorporation totale, MTA renforce son engagement en faveur de la croissance et du développement de nouvelles technologies et ce, afin de rester compétitif sur le marché, notamment dans le domaine de l'électrification des véhicules.

Les produits EDN, tels que le chargeur de batterie embarqué (OBC) et le convertisseur DC/DC pour les véhicules électriques et hybrides, continueront d'être commercialisés sous la marque EDN et fabriqués au siège actuel de Cinisello Balsamo.



MTA annonce l'incorporation d'EDN

Partagez sur

Publication: 19 juillet

MTA, annonce que le 3 juillet 2023, l'assemblée des actionnaires d'EDN S.r.l. et de MTA S.p.A. a approuvé le processus de fusion par incorporation d'EDN au sein de MTA...

Ce processus s'achèvera sur le plan opérationnel le 1er novembre 2023, lorsque MTA acquerra les actifs d'EDN et reprendra ses relations juridiques, en assumant ses droits et obligations.

« L'acquisition de 80% des actions, qui a eu lieu en mai 2021, a immédiatement apporté les avantages escomptés. Le travail de synergie en termes de recherche et développement, de production, de

logistique et de relations commerciales s'est en effet avéré fructueux », a déclaré Antonio Falchetti, Directeur Exécutif de MTA. « La fusion du savoir-faire de MTA et d'EDN a permis de renforcer la position des deux entreprises dans le secteur de l'électronique de puissance, de proposer des solutions toujours plus innovantes et d'accompagner les constructeurs, au niveau mondial, dans l'électrification de leurs véhicules, avec une offre encore plus structurée », conclut Antonio Falchetti.



Aujourd'hui, avec l'incorporation totale, MTA renforce son engagement en faveur de la croissance et du développement de nouvelles technologies et ce, afin de rester compétitif sur le marché, notamment dans le domaine de l'électrification des véhicules.

Les produits EDN, tels que le chargeur de batterie embarqué (OBC) et le convertisseur DC/DC pour les véhicules électriques et hybrides, continueront d'être commercialisés sous la marque EDN et fabriqués au siège actuel de Cinisello Balsamo.

<https://www.mta.it/> ▲



Electronica di potenza: MTA incorpora EDN

MTA, multinazionale che opera nel settore globale dell'automotive attraverso tre divisioni - Elettrica, Elettronica ed Elettronica di Potenza con

[continua...](#)

MTA annuncia l'incorporazione di EDN

4aftermarket • 22 Lug 2023



MTA, multinazionale che opera nel settore globale dell'automotive attraverso tre divisioni – Elettrica, Elettronica ed Elettronica di Potenza – con sede rispettivamente a Codogno (LO), Rolo (Reggio Emilia) e Cinisello Balsamo (MI), annuncia che in data 3 luglio 2023, con assemblea straordinaria dei soci, è stato approvato il processo di fusione per incorporazione di EDN S.r.l. in **MTA S.p.A.**

Tale processo verrà operativamente completato il 1° novembre 2023, data in cui **MTA** acquisirà il patrimonio di EDN e ne subentrerà nei rapporti giuridici, assumendone diritti e obblighi.



"L'acquisizione dell'80% delle quote, avvenuta a maggio 2021, ha da subito portato i vantaggi auspicati. Il lavoro sinergico in termini di Ricerca & Sviluppo, footprint produttivo, logistica e relazioni commerciali si è infatti rivelato vincente", commenta Antonio Falchetti, Direttore Generale di **MTA**. "L'unione dei know-how di **MTA** e di EDN ha contribuito a rafforzare la posizione di entrambe le società nel settore dell'elettronica di potenza e a offrire soluzioni sempre più innovative oltre che supportare i costruttori, a livello globale, nell'elettrificazione dei loro veicoli, con un'offerta sempre più articolata", conclude Falchetti.

Oggi, con l'incorporazione totale, **MTA** rinforza il suo impegno alla crescita e allo sviluppo di nuove tecnologie che le permetteranno di rimanere competitiva sul mercato e in maniera particolare nell'ambito dell'elettrificazione dei veicoli.



I prodotti di EDN, quali OBC (On-Board Battery Charger) e DC/DC Converter per i veicoli elettrici e ibridi, continueranno a essere commercializzati con il marchio EDN e realizzati nell'attuale sede di Cinisello Balsamo.

Approvata la fusione per incorporazione di Edn Mta completerà l'operazione entro l'1 novembre



ROLO

La multinazionale Mta, che ha una sua sede anche a Rolo, oltre che a Codogno e Cinisello Balsamo, ha approvato la fusione per incorporazione della società Edn. Un'operazione che andrà completata entro l'1 novembre, data in cui Mta (attiva nel settore dell'automotive) acquisirà il patrimonio di Edn e ne subentrerà nei rapporti giuridici, assumendo diritti e obblighi.

Il direttore generale di Mta, An-

tonio Falchetti (foto), giudica positiva l'operazione, «che rafforza la posizione di entrambe le società nel settore dell'elettronica di potenza, con soluzioni innovative e supporto ai costruttori nell'elettificazione dei loro veicoli». I prodotti di Edn, quali Obc (On-Board Battery Charger) e una gamma di converter per i veicoli elettrici e ibridi, continueranno a essere commercializzati con il marchio Edn e realizzati nell'attuale sede di Cinisello Balsamo, nello stabilimento lombardo.



Fusione per incorporazione Edn: **Mta** completa l'operazione a Rolo entro novembre

Mta, con sedi a Rolo, Codogno e Cinisello Balsamo, ha approvato la fusione per incorporazione della società Edn. Antonio Falchetti, direttore generale di **Mta**, giudica positiva l'operazione, che rafforza entrambe le società nel settore dell'elettronica di potenza. Prodotti di Edn continueranno a essere commercializzati nell'attuale sede.



Fusione per incorporazione Edn: **Mta** completa l'operazione a Rolo entro novembre

La multinazionale **Mta**, che ha una sua sede anche a Rolo, oltre che a Codogno e Cinisello Balsamo, ha approvato la fusione per incorporazione della società Edn. Un'operazione che andrà completata entro l'1 novembre, data in cui **Mta** (attiva nel settore dell'automotive) acquisirà il patrimonio di Edn e ne subentrerà nei rapporti giuridici, assumendo diritti e obblighi.

Il direttore generale di **Mta**, Antonio Falchetti (foto), giudica positiva l'operazione, "che rafforza la posizione di entrambe le società nel settore dell'elettronica di potenza, con soluzioni innovative e supporto ai costruttori nell'elettrificazione dei loro veicoli". I prodotti di Edn, quali Obc (On-Board Battery Charger) e una gamma di converter per i veicoli elettrici e ibridi, continueranno a essere commercializzati con il marchio Edn e realizzati nell'attuale sede di Cinisello Balsamo, nello stabilimento lombardo.



MTA ACQUISISCE LA MAGGIORANZA DI EDN

25/05/2021

MTA, azienda che si occupa dello sviluppo e della produzione di **prodotti elettrici ed elettronici per il mondo automotive**, ha acquisito l'80% delle quote di **EDN**, una realtà italiana che produce caricabatteria di bordo (OBC) e **convertitori di potenza destinati a veicoli elettrici ed ibridi e per applicazioni gravose**.

Il Direttore Generale di **MTA**, **Antonio Falchetti**, ha dichiarato "Con questa acquisizione, MTA compie un importante passo in avanti nel rafforzare la propria posizione nell'ambito dell'elettronica di potenza.

"La nostra offerta in ambito elettrificazione sarà così ancora più articolata, grazie all'inserimento di prodotti quali OBC, DC/DC converter e inverter".

"D'altra parte, la transazione andrà ad accelerare la crescita globale di EDN, che potrà sfruttare le **sinergie del nostro Gruppo in termini di Ricerca & Sviluppo, footprint produttivo, logistica e relazioni commerciali con i principali Costruttori di veicoli**".

MTA fornisce **fusibili e porta fusibili, centraline di distribuzione della potenza e connettori per le architetture High Voltage e 48 V**.

EDN, insieme a **MTA**, potrà offrire soluzioni sempre più innovative, nell'ambito dell'elettronica di potenza e supportare i costruttori nell'elettrificazione dei propri veicoli.



Mta annuncia l'incorporazione di Edn

Mta, multinazionale che opera nel settore globale dell'automotive attraverso tre divisioni – Elettrica, Elettronica ed Elettronica di Potenza, annuncia che in data 3 luglio 2023, con assemblea straordinaria dei soci, è stato approvato il processo di fusione per incorporazione di Edn in Mta...

[Continua a leggere](#)

MTA annuncia l'incorporazione di EDN

28/07/2023 Pubblicato da Redazione



MTA, multinazionale che opera nel settore globale dell'automotive attraverso tre divisioni – Elettrica, Elettronica ed Elettronica di Potenza – con sede rispettivamente a Codogno (LO), Rolo (Reggio Emilia) e Cinisello Balsamo (MI), ha annunciato che in data 3 luglio 2023, con assemblea straordinaria dei soci, è stato approvato il processo di fusione per incorporazione di EDN in **MTA**. Questo processo sarà operativamente completato il 1° novembre 2023, data in cui **MTA** acquisirà il patrimonio di EDN e ne subentrerà nei rapporti giuridici, assumendone diritti e obblighi.

"L'acquisizione dell'80% delle quote, avvenuta a maggio 2021, ha da subito portato i vantaggi auspicati. Il lavoro sinergico in termini di Ricerca & Sviluppo, footprint produttivo, logistica e relazioni commerciali si è infatti rivelato vincente", ha commentato Antonio Falchetti, direttore generale di **MTA**. *"L'unione dei know-how di **MTA** e di EDN ha contribuito a rafforzare la posizione di entrambe le società nel settore dell'elettronica di potenza e a offrire soluzioni sempre più innovative oltre che supportare i costruttori, a livello globale, nell'elettrificazione dei loro veicoli, con un'offerta sempre più articolata",* ha concluso Falchetti.

Oggi, con l'incorporazione totale, **MTA** rinforza il suo impegno alla crescita e allo sviluppo di nuove tecnologie che le permetteranno di rimanere competitiva sul mercato e in maniera particolare nell'ambito dell'elettrificazione dei veicoli. I prodotti di EDN, quali OBC (On-Board Battery Charger) e DC/DC Converter per i veicoli elettrici e ibridi, continueranno a essere commercializzati con il marchio EDN e realizzati nell'attuale sede di Cinisello Balsamo.



MTA



Codogno, Italy

www.mta.it

With headquarters in Italy and operations across 10 sites around the world, **MTA** SpA specialises in the design and production of electrical, electronic, and power electronic components. In July this year, the company announced the merger with EDN, a company producing onboard battery chargers (OBCs) and DC/DC converters for electric and hybrid vehicles.

With the incorporation of EDN, **MTA** will continue with development of new technologies for vehicle electrification, with many of these intended for off-highway machines and commercial vehicles.

BHP19 and BHP22 are two new lightweight and compact OBCs. These offer 19.2 kW and 22 kW respectively, with single or three-phase AC power. They have conversion technology that improves power density and specific power, while the rugged design can resist harsh conditions.

The systems both offer bidirectionality, allowing the vehicle to export power to supply standard electrical loads (V2L), charge another EV (V2V) and provide stability to the grid via Vehicle-to-Grid (V2G) mode.



MTA USA CORP.

Elk Grove Village, Ill.

www.mta.it

PRODUCT LINE

Fuses, fuse holders, power distribution units (PDU), battery junction boxes and connectors, dashboards, displays and electronic control units, onboard battery chargers (OBCs) and dc-dc converters

COMPANY NEWS

With headquarters in Italy and operations across 10 sites around the world, MTA S.p.A. specializes in the design and production of electrical, electronic and power electronic components. In July, it announced a merger with EDN, which produced onboard battery chargers (OBCs) and dc-dc converters for electric and hybrid vehicles.

With the incorporation of EDN, MTA said it will continue the development of new technologies for vehicle electrification, with many of these intended for off-highway machines and commercial vehicles.

Models BHP19 and BHP22 are two new lightweight, compact OBCs. These offer 19.2 kW and 22 kW, respectively, with single- or three-phase ac power. They have conversion technology that improves power density and specific power, while the rugged design can resist harsh conditions. The systems both offer bidirectionality, allowing the vehicle to export power to supply standard electrical loads (V2L), charge another EV (V2V) and provide stability to the grid via Vehicle-to-Grid (V2G) mode.

MTA c'è l'incorporazione per fusione di EDN

MTA annuncia che, con assemblea straordinaria dei soci, è stato approvato il processo di fusione per incorporazione di EDN



09 Agosto 2023 alle 10:00



Di: **Cristian Furini**

MTA, multinazionale che opera nel settore globale dell'automotive attraverso tre divisioni – Elettrica, Elettronica ed Elettronica di Potenza – con sede rispettivamente a Codogno (LO), Rolo (Reggio Emilia) e Cinisello Balsamo (MI), in data 3 luglio 2023, con assemblea straordinaria dei soci, ha approvato il processo di fusione per incorporazione di EDN S.r.l. in **MTA** S.p.A.

Tale processo verrà operativamente completato il 1° novembre 2023, data in cui MTA acquisirà il patrimonio di EDN e ne subentrerà nei rapporti giuridici, assumendone diritti e obblighi.

L'acquisizione dell'80% delle quote, avvenuta a maggio 2021, ha da subito portato i vantaggi auspicati. Il lavoro sinergico in termini di Ricerca & Sviluppo, footprint produttivo, logistica e relazioni commerciali si è infatti rivelato vincente, commenta Antonio Falchetti, Direttore Generale di MTA.

L'unione dei know-how di MTA e di EDN ha contribuito a rafforzare la posizione di entrambe le società nel settore dell'elettronica di potenza e a offrire soluzioni sempre più innovative oltre che supportare i costruttori, a livello globale, nell'elettrificazione dei loro veicoli, con un'offerta sempre più articolata, conclude Falchetti.

Con l'incorporazione totale, MTA rinforza il suo impegno alla crescita e allo sviluppo di nuove tecnologie che le permetteranno di rimanere competitiva sul mercato e in maniera particolare nell'ambito dell'elettrificazione dei veicoli.

I prodotti di EDN, quali OBC (On-Board Battery Charger) e DC/DC Converter per i veicoli elettrici e ibridi, continueranno a essere commercializzati con il marchio EDN e realizzati nell'attuale sede di Cinisello Balsamo.

L'ultimo riconoscimento a EIMA 2022

A dimostrazione della crescita continua di MTA c'è l'ultimo riconoscimento di "Segnalazione EIMA 2022" per Agri SIC, il suo sistema Human-to-Machine Interface specificamente sviluppato per applicazioni off-highway.

Agri SIC è una piattaforma veicolare integrata che riunisce tutta la potenza di calcolo in un'unità centrale intelligente in grado di gestire e controllare quadro di bordo e display presenti in cabina.

Questa architettura dà la possibilità di spostare dinamicamente le applicazioni grafiche sul display preferito, raggiungendo un elevato grado di configurabilità utente e condividendo su più schermi informazioni e dati provenienti da un'unica unità di elaborazione centrale.

La presenza di tale unità fa sì che i display e il quadro di bordo diventino periferiche del sistema, consentendo così agli OEM di sostituirli facilmente nel passaggio da un'applicazione a un'altra o di poter apportare significativi cambiamenti nel tempo ai terminali stessi e introdurre nuove caratteristiche e funzioni in linea con un mercato che si evolve rapidamente, senza modificare il "cuore" del sistema.

RISIKO AGRICOLO

Finanziamento da 30 milioni di euro concesso a **Mulino Antimo Caputo**, azienda campana produttrice di farine, da **Banco Bpm** e **Cassa Depositi e Prestiti** (Cdp) per favorire gli investimenti green sul territorio. Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo stabilimento di oltre 16mila metri quadrati dedicato al confezionamento di farine completamente alimentato da energia rinnovabile pari a 2,5 Gigawatt grazie all'installazione di pannelli solari sull'intera area. Il finanziamento sarà destinato anche alla progettazione e costruzione a Ripalimosani (Cb) di un mulino tecnologico che permetterà la riduzione degli spazi di movimentazioni delle merci e porterà a una diminuzione dei consumi fino al 15%.



Nel 2021 Mulino Antimo Caputo ha fatturato oltre 114 milioni di euro.

Acquisizione in Oltrepò per **Berlucchi & C. Paolo Ziliani**, presidente e direttore export della

Guido Berlucchi, ha trovato l'accordo con famiglia **Brambilla** per acquisire **Vigne Oleru**, situata a Santa Maria della Versa (Pv). La azienda Oleru si estende su circa 8 ettari di vigneti, in prevalenza Pinot nero, ha una nuova cantina di vinificazione e spazi per l'ospitalità. L'accordo è stato definito grazie al supporto dello studio **Cossu & Associati** e di **Teamwork**. Il fatturato di Berlucchi nel 2022 è stato di oltre 52 milioni di euro.

Per merito delle scelte green, cresce il fatturato della distilleria veneta **Castagner**. L'economia circolare ha infatti trainato una crescita negli ultimi tre anni con le vendite passate da 13,60 milioni di euro del 2021 agli oltre 15 milioni del 2022 per arrivare a superare i 16 milioni nel 2023. Un risultato raggiunto grazie alla valorizzazione dei sottoprodotti destinati all'industria farmaceutica, cosmetica, alimentare e ai mangimifici che ha registrato un + 55% negli ultimi due anni. La grappa vale ancora il 70% del fatturato, ma un buon 30% è rappresentato oggi dalla valorizzazione dei sottoprodotti.



Crazy Pizza, brand di proprietà del gruppo **Majestas** guidato dagli imprenditori **Flavio Briatore** e **Francesco Costa**, apre a Kuwait City, nel quartiere Shuwaikh. Cra conta adesso otto ristoranti con quelli aperti nelle città di Londra, Montecarlo, Roma, Milano, Porto Cervo, Riyadh e Doha. Il brand offre alla propria clientela non solo una esperienza gastronomica secondo il concetto di luxury dining, ma anche un intrattenimento attraverso lo **Spinning Pizza Show**. Il gruppo Majestas, settore ristorazione, hospitality e intrattenimento di lusso, controlla i marchi proprietari **Billionaire**, **Twiga** e Crazy Pizza ed è licenziatario con Cipriani Monte Carlo, Cova Monte Carlo e Cova Doha, di **Cipriani** e **Cova**. Nel 2022 il gruppo Majestas ha sfiorato gli 80 milioni di euro di fatturato e punta chiudere quest'anno a 100 milioni.



Mta, multinazionale italiana

dell'automotive specializzata nell'elettrificazione dei veicoli tra cui quelli per il mondo agricolo, con sede a Codogno (Lo), ha annunciato di aver approvato il processo di fusione per incorporazione di **Edn** in **Mta**. Tale processo verrà operativamente

completato il 1° novembre con l'acquisizione da parte di **Mta** del patrimonio di Edn. Nel 2021 **Mta** aveva acquisito l'80%. I prodotti di Edn, quali **Obc (On-Board Battery Charger)** e **DC/DC Converter** per i veicoli elettrici e ibridi, continueranno a essere commercializzati con il marchio Edn e realizzati nell'attuale sede di Cinisello Balsamo. Nel 2022 il fatturato di **Mta** ha sfiorato i 222 milioni di euro.

MTA

Incorporazione totale di EDN

MTA ha annunciato l'incorporazione della società EDN, rafforzando così il suo impegno allo sviluppo di nuove tecnologie che le permetteranno di rimanere competitiva in particolare nell'ambito dell'elettrificazione dei veicoli. «L'acquisizione dell'80% delle quote, avvenuta a maggio 2021, ha da subito portato i vantaggi auspicati – ha sottolineato Antonio Falchetti, Direttore Generale di **MTA** –. Il lavoro sinergico in termini di Ricerca & Sviluppo, footprint produttivo, logistica e relazioni commerciali si è infatti

rivelato vincente. L'unione dei know-how di **MTA** e di EDN ha contribuito a rafforzare la posizione di entrambe le società nel settore dell'elettronica di potenza e a offrire soluzioni sempre più innovative oltre che supportare i costruttori, a livello globale, nell'elettrificazione dei loro veicoli, con un'offerta sempre più articolata». Con l'incorporazione totale, **MTA** acquisisce il patrimonio di EDN e subentra nei rapporti giuridici. I prodotti di EDN, quali OBC (On-Board Battery Charger) e DC/DC Converter per i veicoli elettrici e ibridi, continueranno tuttavia a essere commercializzati con il marchio EDN e realizzati nell'attuale sede di Cinisello Balsamo, in provincia di Milano.



Antonio Falchetti
Direttore Generale di **MTA**



Antonio Falchetti
Direttore Generale di MTA

MTA
**Incorporazione
totale di EDN**

MTA ha annunciato l'incorporazione della società EDN, rafforzando così il suo impegno allo sviluppo di nuove tecnologie che le permetteranno di rimanere competitiva in particolare nell'ambito dell'elettrificazione dei veicoli. «L'acquisizione dell'80% delle quote, avvenuta a maggio 2021, ha da subito portato i vantaggi auspicati – ha sottolineato Antonio Falchetti, Direttore Generale di **MTA** –. Il lavoro sinergico in termini di Ricerca & Sviluppo, footprint produttivo, logistica e relazioni commerciali si è infatti rivelato vincente. L'unione dei know-how di **MTA** e di EDN ha contribuito a rafforzare la posizione di entrambe le società nel settore dell'elettronica di potenza e a offrire soluzioni sempre più innovative oltre che supportare i costruttori, a livello globale, nell'elettrificazione dei loro veicoli, con un'offerta sempre più articolata». Con l'incorporazione totale, **MTA** acquisisce il patrimonio di EDN e subentra nei rapporti giuridici. I prodotti di EDN, quali OBC (On-Board Battery Charger) e DC/DC Converter per i veicoli elettrici e ibridi, continueranno tuttavia a essere commercializzati con il marchio EDN e realizzati nell'attuale sede di Cinisello Balsamo, in provincia di Milano.